



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2010**

PROVINCIA DI VICENZA

INDICE

Analisi finanziaria		pag. 1
Analisi economica e patrimoniale		pag. 17
PROGRAMMA N. 1	UFFICIO SEGRETERIA PRESIDENZA	
	UFFICIO COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	pag. 25
PROGRAMMA N. 3	INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	
	INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	pag. 28
PROGRAMMA N. 4	SERVIZI LEGALI	pag. 37
PROGRAMMA N. 5	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	pag. 41
PROGRAMMA N. 6	AFFARI ISTITUZIONALI	pag. 46
PROGRAMMA N. 7	RISORSE FINANZIARIE E UFFICIO ACQUISTI	pag. 50
PROGRAMMA N. 8	SISTEMA VIARIO	pag. 54
PROGRAMMA N. 9	EDIFICI SCOLASTICI E PATRIMONIO	
	IMMOBILIARE	pag. 58
PROGRAMMA N. 10	TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	pag. 62
PROGRAMMA N. 11	SISTEMI TRASPORTISTICI	pag. 67
PROGRAMMA N. 12	FORMAZIONE E LAVORO	pag. 75
PROGRAMMA N. 14	AGRICOLTURA, AZIENDA SPERIMENTALE	
	ECONOMIA MONTANA E ISTITUTO STRAMPELLI	pag. 79
PROGRAMMA N. 16	TERRITORIO	pag. 89
PROGRAMMA N. 17	AMBIENTE E BENI AMBIENTALI	pag. 97
PROGRAMMA N. 18	SERVIZI CULTURALI E SOCIALI	pag. 112
PROGRAMMA N. 19	SERVIZI ALLO SPORT E TEMPO LIBERO	pag. 121

Analisi finanziaria

Il Rendiconto della gestione

Il rendiconto della gestione per l'anno 2010 è stato redatto in conformità ai Principi contabili licenziati dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in modo tale da fornire una informativa significativa per il processo decisionale degli utilizzatori.

La resa del conto, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, fornisce una adeguata dimostrazione della correttezza amministrativo contabile che ha presieduto allo svolgimento dell'attività dell'Ente e fornisce i valori di sintesi della gestione realizzata secondo la linea operativa che l'amministrazione si era posta ed aveva specificatamente illustrato nella relazione previsionale e programmatica che ha accompagnato il bilancio di previsione per l'esercizio 2010.

Oltre alle sue prerogative di istituto, la funzione essenziale del rendiconto è quella di fornire una visione organica e completa dell'attività svolta in relazione agli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimento per misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità.

La semplice esposizione delle risultanze finanziarie, anche se integrata dal conto economico e dal conto del patrimonio, non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali in quanto misura solo un tratto temporale della dinamica operativa, ragione per cui si ritiene opportuno esporre gli eventi più significativi della gestione in modo da facilitarne la comprensione anche in relazione all'impostazione dell'attività futura.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2010 è stato deliberato dal Consiglio Provinciale in data 22/04/2010, con provvedimento n.31, esecutivo ai sensi di legge.

Le previsioni iniziali dell'Entrata e della Spesa di competenza pareggiavano in euro 175.396.220,00=

L'avanzo di amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2009 - di euro 22.780.093,00- è stato applicato all'esercizio 2010 come segue:

Per spese d'investimento (Titolo II)	3.578.000,00
Per spese correnti (titolo I) e rimborso prestiti (tit III)	16.274.496,91

Applicando altresì la quota di euro 1.500.000,00 all'esercizio 2011.

Con deliberazione consiliare n. 92 del 30/09/2010 si è provveduto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ed alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, come previsto dall'art.193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Nel corso dell'esercizio alle previsioni iniziali sono state apportate le seguenti variazioni:

Variazioni di bilancio

Bilancio di competenza anno 2010

	Entrata	Spesa	Fondo di riserva
Deliberazione del C.P. n. 44 del 27/05/10, esecutiva ai sensi di legge	14.550.000,00	14.550.000,00	
Deliberazione della C.P. n. 70 del 20/07/10, esecutiva ai sensi di legge	8.487.489,44	8.487.489,44	
Deliberazione del C.P. n. 109 del 30/11/10, esecutiva ai sensi di legge	2.686.479,08	2.686.479,08	
Deliberazione della G.P.n.440 del 21/12/10, ratifica del C.P.n.114 del 23/12/10, esecutiva ai sensi di legge	3.000.000,00	3.000.000,00	
Variazione in aumento dell'entrata e della spesa	28.723.968,52	28.723.968,52	
 Prelevamenti dal fondo di riserva			
Deliberazione di G.P.n.368 del 4/11/10, esecutiva ai sensi di legge			-330.000,00
Totale prelevamenti	0,00		-330.000,00

Il quadro riassuntivo del conto 2010 può essere così rappresentato:

Totale generale ENTRATE (titoli)					
determinazioni del Consiglio					
	stanziamenti def.	riscossioni	residui da riportare	accertamenti	+/- entrate
Rs	182.437.789,87	32.831.233,02	149.188.111,77	182.019.344,79	-418.445,08
Cp	185.325.033,63	106.609.132,63	23.078.476,68	129.587.606,31	-55.737.427,32
T	367.762.823,50	139.440.365,65	172.266.588,45	311.606.951,10	

Totale generale SPESE (titoli)					
determinazioni del Consiglio					
	stanziamenti def.	Pagamenti	residui da riportare	impegni	+/- spese
Rs	214.984.012,94	54.202.871,83	159.503.784,75	213.706.656,58	-1.277.356,36
Cp	205.177.530,54	96.138.089,23	39.848.616,71	135.986.705,94	-69.190.824,60
T	420.161.543,48	150.340.961,06	199.352.401,46	349.693.362,52	

GESTIONE DELLA COMPETENZA

ENTRATA

Nello schema che segue vengono confrontati i valori del conto 2009 e del conto 2010 da cui emerge una contrazione delle entrate di circa 10.000.000,00.

La riduzione di circa 1.000.000,00 delle entrate tributarie del titolo I è dovuta principalmente al calo dell'addizionale sull'energia elettrica per effetto dei conguagli ed acconti versati dai vari operatori del settore.

La riduzione registrata dagli accertamenti al titolo II è dovuto alla contrazione dei trasferimenti della regione per i contratti di servizio di trasporto pubblico ed alla riduzione dei trasferimenti dello stato, in particolare per addizione energia elettrica e per iva sui contratti di servizio. I trasferimenti per l'esercizio delle funzioni attribuite dalla Legge 11/2001 e per le funzioni delegate non hanno subito sostanziali modifiche. La

diminuzione subita dal titolo III deriva da una contrazione degli interessi attivi in seguito alla scadenza delle operazioni di investimento della liquidità e alla riduzione della liquidità in seguito ai pagamenti degli investimenti.

Il titolo IV evidenzia un decremento consistente dovuto ai minori trasferimenti per lavori pubblici e per trasporto pubblico locale finanziati dalla Regione.

Descrizione	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/10	Variazione %
titolo 1	67.485.835,06	66.099.546,91	-2,05
titolo 2	35.132.729,11	32.681.427,75	-6,98
titolo 3	7.484.076,61	6.760.197,49	-9,67
titolo 4	17.566.867,39	12.384.390,26	-29,50
titolo 5	23.296,58	0,00	\
titolo 6	11.774.473,81	11.662.043,90	-0,95
Totale	139.467.278,56	129.587.606,31	

Descrizione	previsione iniziale	Stanziamen- ti definitivi	Variazione %	Accertato 2010	Scostamento tra Accertato e Definitivo %
titolo 1	63.652.005,00	63.652.005,00	0,00	66.099.546,91	3,85
titolo 2	29.270.181,00	34.338.875,91	17,32	32.681.427,75	-4,83
titolo 3	5.936.510,00	7.090.569,86	19,44	6.760.197,49	-4,66
titolo 4	59.607.524,00	66.413.582,86	11,42	12.384.390,26	-81,35
titolo 5		0,00	\	0,00	\
titolo 6	12.730.000,00	13.830.000,00	8,64	11.662.043,90	-15,68
<i>avanzo di amm</i>	4.200.000,00	19.852.496,91	372,68		
Totale	175.396.220,00	205.177.530,54		129.587.606,31	

SPESA

Le spese dell'Amministrazione nel corso del 2010 sono riassunte nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/10	Variazione %
titolo 1	90.278.398,96	88.186.065,73	-2,32
titolo 2	28.047.496,69	12.767.535,33	-54,48
titolo 3	12.383.629,80	23.371.060,98	88,73
titolo 4	11.774.473,81	11.662.043,90	-0,95
Totale	142.483.999,26	135.986.705,94	

Descrizione	Previsione iniziale	Stanziamanti definitivi	Variazione %	Impegnato 2010	Scostamento tra impegnato e Definitivo %
titolo 1	83.917.546,00	89.570.797,68	6,74	88.186.065,73	-1,55
titolo 2	67.371.330,00	76.599.388,86	13,70	12.767.535,33	-83,33
titolo 3	11.377.344,00	25.177.344,00	121,29	23.371.060,98	-7,17
titolo 4	12.730.000,00	13.830.000,00	8,64	11.662.043,90	-15,68
Totale	175.396.220,00	205.177.530,54		135.986.705,94	

SPESA CORRENTE

La spesa corrente può essere innanzitutto valutata per grandi aggregati così da verificare:

- L'incidenza delle spese sul totale e raffrontarne l'andamento rispetto all'anno precedente

Aggregazione spese	anno 2009	anno 2010	Scostamento %
personale	17.492.767,79	17.053.901,15	-2,51
acquisti di beni	1.078.176,92	933.299,73	-13,44
prestazioni di servizi	47.594.322,16	44.556.740,68	-6,38
Utilizzo beni di terzi	410.153,59	387.652,00	-5,49
Trasferimenti	14.275.066,73	18.407.725,72	28,95
Oneri e interessi passivi	6.000.630,41	4.155.584,83	-30,75
Imposte e tasse	1.710.780,00	1.591.242,00	-6,99
oneri straordinari	1.716.501,36	1.099.919,62	-35,92
Totale	90.278.398,96	88.186.065,73	-2,32

- La percentuale di incidenza di ogni singola tipologia di spesa sul totale

Aggregazione spese	anno 2010	percentuale sul totale
personale	17.053.901,15	19,34
acquisti di beni	933.299,73	1,06
prestazioni di servizi	44.556.740,68	50,53
Utilizzo beni di terzi	387.652,00	0,44
Trasferimenti	18.407.725,72	20,87
Oneri e interessi passivi	4.155.584,83	4,71
Imposte e tasse	1.591.242,00	1,80
oneri straordinari	1.099.919,62	1,25
	88.186.065,73	100

Personale

La spesa rispetto all'anno precedente mostra, come previsto dalla normativa un andamento decrescente.

Spese generali per acquisti e prestazioni di servizi

La spesa per acquisti nel 2010 subisce una forte contrazione a causa della necessità di mantenere contratta la spesa corrente ai fini del rispetto del patto di stabilità. Le spese per servizi evidenziano anch'esse una riduzione di circa 3 mln di euro, rispetto al 2009, dovuta in particolare alla presenza, nel 2009, degli oneri del contratto collettivo nazionale dei trasporto pubblico del biennio 2008/2009 (oneri finanziati dalla Regione Veneto all'interno dei contratti di servizio) per un importo di circa 2 mln e alla presenza nel 2009 delle azioni collegate del progetto apprendistato (circa 700 mila euro in più rispetto al 2010). Anche i costi delle funzione amministrazione gestione e controllo hanno subito una riduzione direttamente collegata alla necessità di frenare la spesa corrente.

Utilizzo beni di terzi

La spesa per questa categoria ha subito una leggera flessione rispetto allo scorso anno.

Trasferimenti

La voce trasferimenti ha subito un forte aumento di circa 4.100.000,00 euro dovuta in gran parte alla presenza nel 2010 del nuovo progetto biennale apprendistato che prevede alla voce trasferimenti la somma di 3,8 mil di euro, l'altro servizio che evidenzia un aumento di questa voce è quello dell'istruzione a causa sia del progetto "laboratorio di italiano" che della previsione tra i contributi correnti della quota a favore della Fondazione studi universitari.

Oneri e interessi passivi

La quota di interessi passivi è in netto calo in particolare grazie alla politica di riduzione dell'indebitamento messa in atto nel corso dell'anno. Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D. Lgs 267/2000.

Imposte e tasse e oneri straordinari

Il valore della voce imposte e tasse, evidenzia una riduzione (in particolare l'IRAP in seguito alla riduzione del costo del personale e alla riduzione delle collaborazioni esterne). Sono presenti sia nell'annualità 2009 che in quella 2010 gli oneri straordinari della gestione corrente ovvero i rimborsi relativi all'addizionale sull'energia elettrica da erogare ai produttori e distributori di energia elettrica che hanno versato acconti superiori al consumo effettivo.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale impegnate nell'esercizio in esame ammontano ad €.12.767.535,33 che, confrontate con la previsione definitiva di bilancio di €.76.599.388,86, evidenziano una minore spesa di €.63.831.853,53. Si analizzano di seguito le variazioni più significative che hanno generato la suddetta economia.

Per quanto concerne l'edilizia scolastica, all'intervento 2 02 01 01, si è verificata una minore spesa di €.21.674.785,00 causata in prevalenza dal rinvio all'esercizio successivo dell'approvazione dei seguenti progetti:

- ITC Pertile di Asiago, sostituzione serramenti esterni € 700.000,00
- ISSS Ceccato di Montecchio Maggiore, adeguamento impianti € 400.000,00
- ITG Canova di Vicenza, interventi di ristrutturazione € 600.000,00
- Licei Corradini di Thiene (3° stralcio), realizzazione nuova sede € 3.500.000,00
- Cittadella degli studi di Schio, costruzione nuova palestra € 3.500.000,00
- Scuola Media Garbin – uso Liceo Trissino, adeguamento € 700.000,00
- IPSIA Da Schio di Vicenza, lavori di messa a norma € 1.247.524,00
- ISSS Luzzatti di Valdagno, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria € 700.000,00
- Area Mezzalira, completamento del 2° e 3° stralcio del nuovo complesso universitario €10.300.000,00
- e una economia di € 27.261,00 per manutenzione straordinaria e adeguamento impianti in diversi edifici scolastici.

All'intervento 2 05 01 07 "Trasporti – Trasferimenti di capitale" si è verificata un'economia di €.60.000,00 per minori contributi assegnati nel campo del trasporto pubblico locale.

L'intervento 2 06 01 01 "Viabilità – Acquisizione di beni immobili" evidenzia una spesa complessiva impegnata pari ad €.2.119.579,78; rispetto alle previsioni assestate di €.35.949.579,78, si è verificata una minore spesa di €.33.830.000,00 a causa del rinvio all'esercizio successivo dell'approvazione dei progetti delle seguenti opere:

- S.P. del Costo, potenziamento tra Treschè Conca ed Asiago €11.200.000,00
- S.P. Riviera Berica, costruzione nuovo ponte in loc.Debba-Longare €6.750.000,00
- S.P. Fiorentini, messa in sicurezza e creazione piazzole di sosta lungo la s.c. della Vena €4.000.000,00
- S.P. Altavilla, allargamento e ammodernamento del tratto tra loc.Melaro e variante di Altavilla €3.500.000,00
- S.P. Peschiera dei Muzzi, variante all'abitato di Peschiera dei Muzzi 2° stralcio €1.500.000,00
- S.P. Montorsina, allargamento e messa in sicurezza nei comuni di Montecchio M. e Montorso Vic.no €1.800.000,00

• S.P. Schiavonesca-Marosticana, adeguamento intersezione con la S.P. Soella a Sandrigo	€ 500.000,00
• SS.PP.Lonigo e Bocca d'Ascesa,sistemazione intersezione tra le due provinciali in loc.Oma	€ 400.000,00
• S.P. Garziere, sistemazione intersezione con via Trieste e Via Cuso a Zanè	€ 450.000,00
• S.P. Valdella, sistemazione intersezione via S:Giorgio e via Cartiera a Lugo	€ 400.000,00
• S.P. Monticello, sistemazione intersezione con via Chiesa e via Parmesana	€ 330.000,00
• SS.PP. Selva e Brogliano, sistemazione intersezione tra le due SS.PP. A Brogliano	€ 200.000,00
• S.P. Selva, sistemazione intersezione in comune di Nogarole Vic.no	€ 150.000,00
e per la mancata realizzazione di:	
• S.P. Di Folgaria e Valdstico, interventi di sistemazione tra Ponte Molino e Ponte Maso	€1.950.000,00
• SS.PP. Varie, fornitura e posa barriere metalliche e reti paramassi	€ 500.000,00
• Treviso-Ostiglia, acquisizione aree ex sedime ferroviario per realizzazione pista ciclabile	€ 200.000,00

Altre economie di spesa sono state accertate alle voci: “Viabilità-Esproprì e servitù onerose” per €26.662,98, “Difesa del suolo-Acquisizione beni immobili” per €2.200.079,13

Per quanto concerne l'intervento 2 06 01 06 “Viabilità-Incarichi professionali esterni” è stata accertata una minore spesa di €5.995.000,00 in quanto sono state rinviate all'esercizio 2011 la progettazione della tangenziale nord di Vicenza (€4.995.000,00) e la progettazione della variante tra Malo e Vicenza per un ammontare di €1.000.000,00.

Si evidenzia inoltre che tra le spese in conto capitale, una somma pari ad euro 899.273,69 (di cui € 140.000,00 per il progetto sicurezza stradale e 329.692 per il progetto per la sicurezza urbana) è stata destinata all'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, con una minore spesa di €30.126,31 rispetto alle previsioni assestate per un ammontare di €929.400,00.

Di conseguenza, la somma destinata alla realizzazione di opere pubbliche e/o all'erogazione di contributi in c/capitale è pari ad euro 11.868.261,64, come esposto qui di seguito nel prospetto di riepilogo degli investimenti effettuati nel 2010, con separata indicazione dei mezzi di finanziamento utilizzati:

Elenco delle opere realizzate o in fase di realizzazione:

• **Gestione beni patrimoniali e demaniali – Acquisizione beni immobili**

Edifici vari del patrimonio:adeguamenti normativi	€.	80.000,00
Totale progettazioni intervento 2010506	€.	0,00
Totale lavori intervento 2010501	€.	80.000,00

- **Gestione beni patrimoniali e demaniali – Trasferimenti in c/capitale**

Progetto Marana	€.	500.000,00
Sistemazione Caserma Borghesi	€	500.000,00
Totale progettazioni intervento 2010506	€.	0,00
Totale lavori intervento 2010501	€.	1.000.000,00

- **Istituti di istruzione secondaria – Acquisizione beni immobili**

Edifici scolastici: manutenzione straordinaria <i>global service 2009</i>	€.	1.518.036,00
Liceo Da Vinci di Arzignano: lavori di messa a norma e adeguamento normativo 2° stralcio	“	500.000,00
I.T.I. Rossi: rifacimento scheds officine – 2° stralcio	“	200.000,00
Lavori di sopraelevazione dell’istituto Da Schio	“	35.000,00
Edifici scolastici:manutenzione straordinaria, adeguamenti e impianti	“	361.439,00
Integrazione del progetto per l’aula magna istituto di Asiago	“	11.300,00
Ipsia Da Schio: Installazione ascensore (barriere architettoniche)	“	26.208,00
Totale progettazioni intervento 2010506	€.	0,00
Totale lavori intervento 2020101	€.	2.651.983,00

- **Viabilità – Acquisizione beni immobili**

SS.PP. varie: lavori di manutenzione straordinaria, consolidamento e ripristino di opere d’arte quali ponti e muri di sostegno	“	500.000,00
--	---	------------

Opere di completamento alla variante di Thiene 1° stralcio	€.	400.000,00
Miglioramento della viabilità di attraversamento del centro abitato di Torrebelvicino 1° e 2° stralcio	“	719.579,78
Ex SS.46:messa in sicurezza incrocio tra ex SS349 ed ex SS46 loc.Botteghino in comune di Costabissara	“	<u>500.000,00</u>
Totale progettazioni intervento 2010506	€.	0,00
Totale lavori intervento 2060101	€.	2.119.579,79

- **Gestione beni demaniali e patrimoniali – Trasferimenti di capitale**

Comuni diversi: contributi per eliminazione barriere architettoniche	€.	337.961,89
Totale intervento 2010507	€.	337.961,59

- **Viabilità – Espropri e servitù onerose**

Indennità di espropriazione	€.	23.337,02
Totale Intervento 2060102	€.	23.337,02

- **Viabilità – Incarichi professionali esterni**

Tangenziale nord di Vicenza – Spese di progettazione	“	5.000,00
Totale Intervento 2060106	€.	5.000,00

- **Difesa del suolo – Acquisizione beni immobili**

Interventi vari per la difesa del suolo	€.	2.186.399,95
Fondo alluvione	€	3.000.000,00
Totale Intervento 2070101	€.	5.186.399,95

- **Difesa del suolo – Trasferimenti di capitale**

Assegnazione contributi a comuni diversi per la
realizzazione di opere di difesa del suolo – Anno 2010 €. 180.000,00

Totale Intervento 2070107 €. **180.000,00**

- **Tutela e valorizzazione ambientale – Acquisizione beni immobili**

Progettazione impianto fotovoltaico ad Alonte €. 78.000,00

Totale Intervento 2070201 €. **78.000,00**

- **Tutela e valorizzazione ambientale – Trasferimenti di capitale**

Trasferimento al comune di Tezze “ 206.000,00

Totale Intervento 2070207 €. **206.000,00**

Totale complessivo investimenti 2010 €. **11.868.261,64**

MEZZI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATI

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	AMMONTARE INVESTIMENTO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009 8	AVANZO ECONOMICO 2010	CONCORSO MINISTERIALE E/O DI ALTRI ENTI PUBBLICI E/O SOCIETA' + RISCOSSIONE CREDITI	ASSUNZIONE MUTUI & RISCOSSIONE DI CREDITI PER DIVERSO UTILIZZO		ALIENAZIONI 2010
					Cassa DD.PP. (diverso utilizzo economie)	Altri istituti di credito (diverso utilizzo economie)	
a) Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	80.000,00	-		80.000,00 ¹⁾	-	-	
c) Interventi per l'edilizia scolastica	2.651.983,00		1.544.244,00	615.243,80 ²⁾	-	492.495,20	
d) Interventi per la viabilità	2.119.579,78		-	1.619.579,78 ³⁾	424.288,80	42.230,82	32.480,38
b) e) i) k) Trasferimenti di capitale	1.723.961,89		723.961,89	500.000,00 ⁴⁾	-	500.000,00	
f) Viabilità: espropri e servitù onerose	23.337,02	-	-	23.337,02 ⁵⁾	-	-	-
g) Viabilità: incarichi prof.li esterni	5.000,00	-	-	5.000,00 ⁶⁾	-	-	
h) Difesa del suolo: acquisizione beni immobili	5.186.399,95	-	2.034.920,87	3.151.479,08	-	-	-
j) Tutela e valorizzazione ambientale: acquisizione beni immobili	78.000,00	78.000,00			-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO €.	11.868.261,64	78.000,00	4.303.126,76	5.994.639,68	424.288,80	1.034.726,02	32.480,38

Acquisto di beni mobili €. **899.273,69**

1) € 80.000,00 adeguamenti normativi edifici del patrimonio - Contributo Regione Veneto

2) €207.504,80 : adeguamento normativo 2°stralcio Liceo Da Vinci di Arzignano - Contributo Regione Veneto

€35.000,00: sopraelevazione istituto Da Schio –Contributo Regione Veneto
€11.300,00 integrazione progetto aula magna ist.Asiago- Contributo Regione Veneto
€361.439,00:manutenzione straordinaria in vari edifici scolastici

3) €. 120.000,00: opere di completamento alla variante di Thiene- Contributo Stato
€ 280.000,00: opere di completamento alla variante di Thiene – Contributo Regione Veneto

€ 719.579,78:miglioramento viabilità abitato Torrebelvicino
€ 500.000,00:messa in sicurezza incrocio SS.349 loc.Botteghino

4) €. 500.000,00: progetto Marana - Contributo Regione Veneto;

- € 23.337,02:indennità di esproprio – Recupero crediti da privati
- € 5.000,00 Contributo CIPE

TITOLO III

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa definitiva sostenuta per il rimborso di mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento durante l'anno 2010 ammonta ad €. 23.371.060,98, particolarmente elevata rispetto agli anni precedenti a causa delle operazioni di riduzione del debito attuate nel corso dell'anno.

TITOLO IV

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le spese di tale titolo definitivamente preventivate in euro 13.830.000,00.= ed impegnate in euro 11.662.043,90.=, per somme che l'amministrazione gestisce per conto di terzi quali partite di giro e che trovano esatta corrispondenza nella parte attiva (Titolo VI).

GESTIONE DEI RESIDUI

PARTE ATTIVA

Le risultanze della gestione dei residui attivi si concretizzano nei seguenti estremi:

- residui attivi accertati al 31.12.2009 (escluso il fondo di cassa al 31.12.09 pari a euro 55.326.316,07)		182.437.789,87
- residui attivi riscossi durante l'esercizio 2010	32.831.233,02	
- residui attivi rimasti da riscuotere a fine		

esercizio 2010	149.188.111,77	
- accertamento in conto residui attivi al 31/12/2010		182.019.344,79
- minori residui attivi		<u>418.445,08</u>

Tale diminuzione deriva dal fatto che, dopo la chiusura dell'esercizio ed in seguito al riaccertamento effettuato dai responsabili dei servizi provinciali sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, sono state accertate minori entrate, in particolare in seguito dovute alla chiusura di progetti od interventi finanziati dalla Regione e per i quali si sono verificate delle economie.

Le motivazioni sono analiticamente riportate nella determina dirigenziale con la quale sono stati riaccertati i residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

PARTE PASSIVA

Le risultanze della gestione dei residui passivi si concretizzano nei seguenti estremi:

residui passivi accertati al 31.12.2009		214.984.012,94
residui passivi pagati durante l'esercizio 2010	54.202.871,83	
residui passivi rimasti da pagare a fine esercizio 2010	159.503.784,75	
impegni in conto residui passivi al 31/12/2010		213.706.656,58
minori residui passivi		<u>1.277.356,36</u>

Tale diminuzione deriva dal fatto che, dopo la chiusura dell'esercizio finanziario di cui si tratta, ed a seguito del riaccertamento effettuato dai responsabili dei servizi provinciali ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, e alle schede di chiusura lavori trasmesse dalla società Vi.Abilità S.p.A. e dagli uffici tecnici provinciali sono state accertate insussistenze di vincoli ed economie in impegni di spesa assunti negli anni precedenti, che hanno comportato la cancellazione di residui passivi per un totale di euro 1.277.356,36=, l'elenco di tali cancellazioni ripartito per titolo e servizio di bilancio è inserito nella determina di riaccertamento dei residui.

RISULTANZE FINALI DELLA GESTIONE

La gestione complessiva di competenza dell'esercizio 2010 registra un disavanzo di euro. -6.399.099,63=, come si evince dai seguenti dati risultanti dal conto consuntivo:

Totale accertamenti	Euro	129.587.606,31.=
Totale impegni	Euro	135.986.705,94.=
Disavanzo in conto gestione di competenza	Euro	<u>-6.399.099,63.=</u>

La somma tra il fondo di cassa al 31.12.2010 e i residui attivi finali meno i residui passivi finali derivanti dalla gestione di competenza che da quella residui, evidenzia il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria pari a euro 17.239.904,65.=

Sul punto, si ritiene di far presente che tale avanzo risulta interamente disponibile, non risulta necessario infatti tenere accantonate somme per far fronte ad eventuali richieste di creditori, non sussistendo "residui passivi parenti", e non essendovi debiti fuori bilancio da finanziare.

Tale avanzo risulta altresì vincolato per una quota pari ad euro 10.973.368,00.

Analisi economica e patrimoniale

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

La rappresentazione dei risultati della gestione viene effettuata, in sede di rendicontazione, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale. Essendo risultati riguardanti un unico insieme di fatti gestionali, viene richiesta una dimostrazione delle relazioni esistenti tra i diversi aspetti rappresentati. Tale relazione, come previsto dall'art. 229 del Testo unico degli enti locali, è riepilogata in un "prospetto di conciliazione".

Il prospetto di conciliazione mette in evidenza il collegamento esistente tra:

- gli accertamenti finanziari di parte corrente ed i ricavi di esercizio rilevati sotto il profilo economico;
 - gli impegni finanziari di parte corrente ed i costi di esercizio rilevati sotto il profilo economico;
- e contestualmente evidenzia le correlate modificazioni agli elementi del conto del patrimonio.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i costi e i ricavi/proventi della gestione dell'esercizio definiti secondi criteri di competenza economica, è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la natura, in modo del tutto simile a quello effettuato da un'impresa privata. Questo rende il documento maggiormente comprensibile per ogni cittadino.

I proventi, formati in linea generale dai: tributi, trasferimenti di parte corrente, interessi attivi, rimanenze, plusvalenze e sopravvenienze, definiscono l'arricchimento delle risorse ottenuto nel corso dell'esercizio con le quali far fronte alle esigenze di gestione dell'ente (costi).

Tra i costi si individuano anche voci che non hanno un contestuale aspetto finanziario, ad esempio gli ammortamenti che rappresentano i consumi di beni strumentali (facenti quindi parte del patrimonio) dovuti al loro utilizzo nel corso dell'anno. Le percentuali di ammortamento applicate sono quelle previste dall'art. 229 del D. Lgs 267/2000, tenuto conto che alcuni beni sono già stati interamente ammortizzati.

Il conto economico evidenzia tre diversi livelli di risultati conseguiti:

- Il risultato della gestione, pari ad euro 20.349.354,54, indica il risultato della gestione caratteristica ed è costituito da quelle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi, tale risultato evidenzia una riduzione rispetto al valore del 2009 dovuta sia alla flessione dei proventi tributari che alla riduzione dei trasferimenti correnti;
 - Il risultato della gestione operativa pari ad euro 13.964.369,87 è dato dal risultato operativo, dal risultato della gestione immobiliare e quella dei proventi ed oneri della gestione delle aziende partecipate, si evidenziano i trasferimenti a Vi.Abilità S.p.A. e Veneto Strade S.p.A.;
 - Il risultato economico pari ad euro 8.490.508,73 si ottiene aggiungendo al risultato precedente l'insieme dei proventi ed oneri di natura finanziaria, non ricorrente (straordinaria) o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive ossia cancellazione di residui passivi e attivi). Essendo pari alla differenza tra tutti i costi e i ricavi evidenzia l'incremento o il

decremento che il valore del patrimonio ha subito nel corso dell'esercizio per effetto della gestione. Tale risultato, se messo in rapporto ai precedenti, permette di verificare l'incidenza della gestione straordinaria sulla gestione in generale. Si può notare che le insussistenze dell'attivo sono rappresentate in particolare dalle economie registrate in conto residui attivi del conto consuntivo. Le plusvalenze derivano dalla vendita di terreni e fabbricati, dall'aumento del valore patrimoniale delle società partecipate. Le minusvalenze derivano dalla vendita di beni mobili e dalla rettifica del valore patrimoniale delle società partecipate e di un terreno. Dall'esame della situazione dei crediti non è emersa la necessità di effettuare alcun accantonamento.

RATEI E RISCOINTI

Sono operazioni poste a cavallo tra due esercizi che richiedono rettifiche in quanto le manifestazioni numerarie (pagamenti e riscossioni) ed economiche non sono coincidenti. La tenuta di una contabilità economica ha permesso di calcolare le quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, in particolare:

- Le spese relative agli abbonamenti, alle manutenzioni di impianti ed attrezzature informatiche, alle locazioni passive, alle assicurazioni e all'imposta di registro hanno determinato risconti attivi, per quella quota di costi imputati nell'esercizio 2010 ma economicamente riferiti all'anno successivo, per un totale di euro 41.964,86, somma che viene portata in riduzione alle voci di spesa finanziarie.
- I ratei passivi finali provenienti dalle spese relative, in particolare, ad utenze dell'ultimo periodo dell'anno hanno subito un aumento per euro 6.163,72.
- I risconti passivi sono relativi a proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente sia di parte corrente che in conto capitale, la variazione positiva è di euro 1.594.623,58.
- I ratei attivi sono relativi alla gestione patrimoniale e riguardano quote di proventi di competenza ma esigibili in futuro e hanno subito un aumento di euro 3.354,72.

PATRIMONIO

PREMESSA

Il conto del patrimonio allegato al rendiconto della gestione evidenzia le variazioni subite dal patrimonio provinciale sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause (sopravvenienze e insussistenze attive e passive).

Al fine di una corretta lettura dei dati del patrimonio si riportano di seguito i criteri di valutazione dei beni di cui al D. Lgs. 267/2000 che possono essere così sintetizzati:

- Beni demaniali: sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui a suo tempo assunti per la realizzazione dell'opera e non ancora estinti.
I beni demaniali acquisiti successivamente all'entrata in vigore del citato decreto sono valutati al costo.

- Terreni: sono valutati sulla base del reddito dominicale rivalutato secondo le norme fiscali, o in base al costo, se i beni sono stati acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.267/2000.

- Fabbricati: sono valutati sulla base del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali. I fabbricati acquisiti dopo la data di entrata in vigore del D.Lgs. n.267/2000, sono valutati al costo.

- Beni mobili: la valutazione è effettuata al costo.

- Crediti: la valutazione è effettuata al valore nominale.

- Mutui e debiti: sono stati indicati al valore del debito residuo.

Si precisa inoltre che i dati patrimoniali sono stati opportunamente rettificati dalle variazioni iscritte nel prospetto di conciliazione al fine di determinare il conto economico dell'esercizio.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

DEMANIO STRADE

Il valore dei beni demaniali è pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione o del valore di costo per le nuove opere. Per i beni acquisiti dall'ente dopo l'entrata in vigore del citato decreto il valore delle spese liquidate è riportato alla voce immobilizzazioni in corso. In seguito alla conclusione di alcune opere, sulla base della contabilità finale si è provveduto a stornare il valore dalla voce immobilizzazioni in corso e iscriverlo alla voce beni demaniali per un importo di euro 1.596.760,76.

BENI IMMOBILI

Fabbricati:

I fabbricati indisponibili hanno subito un incremento di euro 675.947,72, al netto della quota finanziata con conferimenti da altri soggetti, per conclusione di lavori precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

I fabbricati disponibili hanno subito un incremento di euro 830.000,00 per l'acquisizione dell'immobile adiacente a Villa Cordellina, e una riduzione da bilancio di euro 400.000,00 (più una minusvalenza di euro 90.716,69) per la cessione di un fabbricato a Vicenza (Palazzina Rosa).

I decrementi da altre cause corrispondono poi agli ammortamenti.

Terreni:

I terreni indisponibili hanno subito, in seguito all'acquisizione di aree e relitti, stradali una variazione positiva di euro 1.938.851,65.

La variazione negativa da conto finanziario della voce terreni disponibili riguarda la cessione di terreni/relitti siti nei comuni di Quinto, Vicenza e Piovene Rocchette.

I terreni disponibili evidenziano una riduzione di euro 26.497,34 dovuta alla cessione di terreni al Comune di Vicenza per la realizzazione di una pista ciclabile.

BENI MOBILI PATRIMONIALI

Le variazioni in aumento in bilancio sono riferite agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio per i quali si è provveduto anche al relativo pagamento.

Le cessioni e dismissioni di beni mobili risultano tra le variazioni negative da conto finanziario.

Tali cessioni hanno generato minusvalenze che sono state registrate nel conto economico.

Tra le variazioni in diminuzione si evidenzia la quota di ammortamento accantonata per l'anno 2010 applicando le aliquote stabilite dal D. Lgs. 267/2000 a tutti i beni non ancora completamente ammortizzati, acquisiti cioè negli ultimi cinque anni. E' stato altresì aggiornato il fondo di ammortamento riducendolo dei valori relativi a beni completamente ammortizzati distrutti o ceduti.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Questa voce evidenzia i pagamenti in c/competenza e in c/residui relativi agli investimenti non ancora ultimati. Le variazioni positive da conto finanziario sono relative ai pagamenti di lavori effettuati nel corso del 2010, depurati (variazioni negative da altre cause) dalle somme che sono andate ad incrementare le immobilizzazioni a lavori ultimati o a ridurre la voce dei conferimenti (metodo del costo netto).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le variazioni da conto finanziario delle partecipazioni riguardano esclusivamente la sottoscrizione di azioni della società FTV S.p.A e la costituzione della Fondazione per gli studi amministrativi. Le variazioni da altre cause evidenziano gli incrementi e le riduzioni del patrimonio netto delle società, tali variazioni sono riportate nel conto economico tra la plusvalenze/minusvalenze.

RIMANENZE

Le variazioni delle rimanenze, evidenziate nel conto economico ammontano ad euro +1.187,80 con un saldo patrimoniale di euro 267.658,52 =

CREDITI

Il totale della voce crediti corrisponde al totale dei residui attivi del conto del bilancio secondo la riclassificazione per categorie. Le variazioni negative da altre cause corrispondono alle eliminazioni di residui attivi. Tra le variazioni da altre cause vi sono anche delle variazioni compensative tra le diverse voci.

FONDO DI CASSA

Le variazioni nel corso dell'anno hanno determinato una riduzione del fondo di cassa per

euro -10.900.595,41.=

CONTI D'ORDINE

Il totale della voce opere da realizzare corrisponde al totale dei residui passivi del titolo secondo.
La voce beni di terzi evidenzia i depositi delle agenzie pratiche auto.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

La variazione del patrimonio netto corrisponde all'utile evidenziato nel conto economico e ammontante ad euro 8.490.508,73 =

CONFERIMENTI

Questa voce evidenzia i contributi in conto capitale da parte dello Stato e della Regione Veneto o di altri enti per il finanziamento di opere pubbliche. Tra le variazioni positive troviamo gli accertamenti del titolo IV, tra le movimentazioni negative vi sono i pagamenti a terzi per il trasferimento di tali somme nel rispetto dei vincoli di destinazione esistenti e la quota relativa al passaggio di valore dal fondo al conto di attivo patrimoniale in seguito all'entrata in funzione dell'opera finanziata con tali trasferimenti (metodo del costo netto).

MUTUI E PRESTITI

Le variazioni negative riguardano il pagamento delle rate annuali di ammortamento 2010, mentre le variazioni negative da altre cause riguardano l'estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Evidenziano, con le annualità passive, il totale dei residui passivi delle spese correnti con esclusione dei residui passivi provenienti dall'intervento trasferimenti che sono evidenziati dalla voce "Altri debiti".

DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI

Corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa "Spese per servizi per conto di terzi".

PROGRAMMA N. 1 PRESIDENZA

**UFFICIO SEGRETERIA PRESIDENZA
UFFICIO COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA**

Ufficio Segreteria Presidente

All'Ufficio Presidenza hanno fatto riferimento le varie attività istituzionali dell'Ente connotate da un forte carattere interdisciplinare. Il lavoro quotidiano si è sviluppato con la cooperazione di tutti i settori dell'Ente attraverso progetti coordinati che hanno coinvolto anche dal punto di vista economico e finanziario altri Enti Locali o Istituzioni. L'attività di rappresentanza dell'Ente si è articolata in molteplici iniziative. L'Ufficio Presidenza è stato il punto di riferimento per Istituzioni tanto nazionali quanto estere e per le Delegazioni economiche o politiche sia italiane che straniere, e si è impegnato nell'attività di ricevimento e di ospitalità durante le visite e riunioni di vari Rappresentanti Istituzionali. In questo contesto viene messo in risalto il luogo di rappresentanza provinciale: Villa Cordellina Lombardi dove si sono svolti anche grandi eventi a carattere culturale, sociale e manifestazioni che hanno avuto come finalità la valorizzazione e la promozione del territorio e delle sue caratteristiche.

La Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ha gestito, inoltre, gli appuntamenti e la corrispondenza, in entrata e in uscita, del Segretario Direttore Generale.

UFFICIO STAMPA

Conformemente a quanto stabilito nella Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, l'Ufficio Stampa ha curato l'informazione destinata all'esterno dell'ente, quindi ai mezzi di informazione di massa, attraverso attività ordinaria e progetti particolari.

L'attività ordinaria si può riassumere con i seguenti numeri:

- 410 comunicati stampa
- 200 conferenze stampa
- 100 interventi di saluto o introduzione a pubblicazioni, depliant, cataloghi
- 100 bozze di intervento per convegni o conferenze

Ha inoltre curato la partecipazione della Provincia a riviste di settore: notiziario Unpli, notiziario Upi, notiziario Anci, Infoveneto, Veneto Eventi. E' stata garantita la presenza dell'informazione riguardante la Provincia su giornali, radio, tv, agenzie di stampa, siti web sia locali che nazionali. L'Ufficio ha curato inoltre la quotidiana rassegna stampa, con pubblicazione degli articoli di interesse dell'ente nella rete intranet, visibile a dipendenti e amministratori.

Periodici informativi: "Notizie" e "Provinciabella"

In collaborazione con l'Ufficio Stampa di Ftv (partecipata della Provincia in tema di trasporto extraurbano), l'Ufficio ha gestito e curato il periodico di informazione "Notizie", che con cadenza trimestrale informa i vicentini in merito all'attività della Provincia.

Sempre in collaborazione con Ftv ha anche curato il semestrale "Provinciabella", che integra temi istituzionali ad argomenti di attualità, con una grafica moderna e accattivante in modo da creare interesse in un target di lettori molto ampio. "Provinciabella" viene stampato in 70mila copie e veicolato attraverso il più diffuso quotidiano locale, operazione che permette di coprire tutto il territorio provinciale.

Comunicare ai cittadini le competenze amministrative della Provincia e portarli a conoscenza dell'azione dell'Ente sul territorio significa anche e soprattutto porli nelle condizioni di partecipare attivamente alla vita del proprio territorio e della propria comunità. Significa promuovere, con correttezza e in trasparenza, attività di condivisione e partecipazione tra gli attori sociali del territorio.

Campagne di comunicazione

Per assicurare un'immagine unitaria, coerente e omogenea dell'Amministrazione, l'Ufficio Stampa ha collaborato con i singoli settori provinciali impegnati in progetti di particolare rilievo la cui comunicazione verso l'esterno si è protratta per periodi di tempo prolungati. Tra questi: "Mutuo Insieme" in collaborazione con l'ufficio mutui; "Patto Sociale per il Lavoro Vicentino" in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione; "Digitale Terrestre" in collaborazione con l'Assessorato all'Innovazione; "Life Colli Berici" in collaborazione con Ufficio Beni Ambientali.

Un particolare filone di intervento nel corso del 2010 ha riguardato anche il ruolo della Provincia durante l'alluvione che ha colpito il vicentino il 1° novembre 2010. La Provincia ha assunto un ruolo di primo piano nella gestione dei rapporti con gli Enti Superiori (Regione, Governo, Unione Europea) ed è stata nominata Soggetto Attuatore delle opere da realizzare in coordinamento con Regione e Comuni.

Informazione on-line

Nel 2010 è stato rinnovato il sito istituzionale, diventato un vero e proprio portale che ingloba tutti i siti monotematici su temi provinciali precedentemente esistenti. In questo modo la Provincia e tutti i suoi servizi sono maggiormente riconoscibile dai cittadini-utenti grazie ad una grafica omogenea.

**PROGRAMMA N. 3 INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE**

**SETTORE INNOVAZIONE – LOGISTICA –
U.C.SISTEMI INFORMATIVI – CED
U.C.INNOVAZIONE E STATISTICA – SIT CST
UFFICI DECENTRATI
UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO**

UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

INNOVAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Le attività del Settore Innovazione del 2010 si sono sviluppate, coerentemente con quanto previsto, lungo le seguenti direttrici :

1. iniziative per il mantenimento in efficienza del sistema informativo
2. Iniziative per l'innovazione

1) MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO; MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Le attività si sono indirizzate al mantenimento della efficienza e della continuità nella erogazione dei servizi informatici a favore degli utenti interni ed esterni all'ente. Il sistema informativo della Provincia è composto non solo dalla rete e dall'infrastruttura hardware e software interna ma anche dai Centri per l'Impiego, dagli Uffici decentrati, dagli uffici IAT di accoglienza Turistica tutti dislocati nel territorio provinciale. In particolare devono essere gestiti ed assistiti n.25 server di cui n.12 fisici e n.13 su piattaforma virtuale. I personal computer sono oltre 450 a cui si aggiungono tutte le periferiche collegate ai personal computer ed i centralini telefonici, che servono le 535 postazioni nelle 3 sedi di Vicenza, e presenti in tutte le altre sedi periferiche della Provincia.

Le attività di assistenza sono state espletate in modo diretto o tramite l'intervento di ditte esterne nei casi strettamente necessari relativi ad operazioni su software proprietari su cui può intervenire solo personale abilitato dal produttore; anche in questi casi, però, è sempre previsto il coinvolgimento del personale dell'U.C. Sistemi Informativi per il supporto operativo ai tecnici esterni e per completamento di operazioni che possono essere svolte internamente con la conseguente riduzione della spesa da sostenere.

Per quanto riguarda l'insieme delle attività sull'hardware e sul software, si è proceduto a: la migrazione di ulteriori server fisici nella piattaforma virtuale che assicura una maggiore affidabilità di servizio; la sostituzione di personal computer obsoleti, proseguendo nella linea già definita lo scorso anno, sfruttando le convenzioni Consip vantaggiose.

Nell'ottica del contenimento delle spese per i materiali di consumo e di razionalizzazione della infrastruttura informatica, nell'ambito di un apposito progetto approvato dall'Amministrazione si è proceduto alla disattivazione di stampanti personali, mettendo a disposizione degli utenti apparecchiature multifunzione (fotocopiatrici, stampanti, scanner) o stampanti a colori, opportunamente dislocate nei palazzi, e condivise tra più persone.

E' stato avviato nel 2010 e si completerà nel 2011, il progetto per l'ammodernamento delle apparecchiature e della dotazione informatica che consente la gestione delle sedute consiliari, svolto in collaborazione con la Direzione Generale.

Per assicurare la massima sicurezza nell'uso della rete e degli svariati accessi alla stessa dall'esterno (in numero di circa 25), è stato sostituito l'intero sistema firewall, oramai obsoleto, con altro dispositivo più razionale e che permette ulteriori prestazioni ed assicura una maggiore sicurezza.

E' stata attivata nel complesso di Villa Cordellina l'infrastruttura telematica di base dedicata, con ulteriori futuri interventi, alla realizzazione di una rete e all'utilizzo del collegamento Internet già presente.

2) INIZIATIVE PER L'INNOVAZIONE

L'attività di innovazione ed adeguamento tecnologico è stata svolta con lo scopo di ridurre i costi di gestione amministrativa, aumentando l'efficienza dei processi interni e individuando nuovi servizi per l'utenza interna ed esterna.

In collaborazione con altri uffici della Provincia si è contribuito in modo notevole alla realizzazione dei progetti istituzionali della Provincia su dematerializzazione, procedimenti amministrativi e utilizzo di strumenti Open Source.

- Nuovo sistema di valutazione: è stata massima la collaborazione con gli uffici che si occupano di personale per consentire l'attivazione del nuovo sistema di valutazione: in particolare si è proceduto a studiare e applicare le procedure per l'individuazione dei parametri per la valutazione dell'impegno delle varie strutture nei progetti approvati dall'Amministrazione, relativa distribuzione dei fondi, e predisposizione di form online per la raccolta dei dati sullo stato di avanzamento lavori, supporto tecnico al nucleo di valutazione per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni. In particolare l'informatizzazione della procedura di report ha consentito di avere relazioni uniformi, e quindi facilmente confrontabili, sull'andamento dei progetti da parte dei vari uffici ed inoltre di semplificare anche l'attività di compilazione da parte degli uffici coinvolti.
- Razionalizzazione delle procedure: anche in questo caso l'Amministrazione ha approvato un apposito progetto relativo al censimento dei procedimenti amministrativi con lo scopo da un lato di approvare l'apposito regolamento che specifica i tempi massimi di conclusione di ciascun procedimento, dall'altro di razionalizzare e semplificare i procedimenti. Nell'ambito di tale progetto l'apporto del settore innovazione ha riguardato: la realizzazione della procedura online per il censimento dei procedimenti amministrativi, la predisposizione di un apposito database; l'attività di semplificazione della modulistica e la predisposizione di apposite schede esplicative da pubblicare sul sito internet. Nell'ambito del progetto di semplificazione bisogna citare il progetto di informatizzazione della dichiarazione di disponibilità al lavoro per il personale precario della scuola che ha ottenuto un notevole successo. Quest'anno anziché presentarsi allo sportello dei Centri per l'impiego in un periodo ristretto di tempo (i primi giorni di luglio) hanno potuto compilare la dichiarazione direttamente on line e quindi da casa propria evitando code, spostamenti e perdite di tempo. Tale opportunità è stata colta da 800 persone circa su una utenza di circa 2000 persone.
- Progetto "Open Source". Nel 2010 è stato completato un progetto sperimentale per l'adozione di soluzioni software open source (OS) per l'automazione d'ufficio (office automation) con l'obiettivo di ridurre le spese necessarie all'acquisto di licenze d'uso di software proprietari e, al contempo, di utilizzare i fondi resi disponibili verso progetti di reingegnerizzazione dei processi organizzativi. La migrazione definitiva agli applicativi di automazione d'ufficio open source su tutte le postazioni informatiche presenti in Provincia sarà completata entro il 2011.
- Dematerializzazione Il progetto di dematerializzazione approvato dall'Ente ha richiesto il contributo essenziale del Settore Innovazione sia dal punto di vista tecnologico sia organizzativo. I

- Razionalizzazione dei database alfanumerici provinciali. In linea con il progetto “Censimento degli archivi amministrativi delle Province” seguito dal CUSPI (Coordinamento degli Uffici Statistica delle province Italiane), in collaborazione con l’UPI e l’ISTAT, l’attività consiste nel censimento e nell’analisi della struttura dei db presenti ed in uso presso i vari settori dell’Ente, finalizzato alla loro razionalizzazione e all’eventuale adozione di soluzioni di normalizzazione e condivisione delle basi dati. Obiettivo del progetto consiste in una migliore gestione e impiego delle risorse umane e strumentali e l’annullamento di inutili e dispendiose duplicazioni e/o sovrapposizioni di dati. Nel corso del 2010 si è conclusa una prima ricognizione dei database in uso presso i vari uffici della Provincia e predisposta una prima versione di un applicativo informatico collegato ad un db locale per raccogliere informazioni sugli archivi esistenti, in osservanza anche della struttura delle tabelle prevista dal progetto CUSPI.
- Realizzazione di un sistema online per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali.
- Realizzazione di un datawarehouse (DWH) cartografico Provinciale secondo le direttive nazionali e internazionali. Presso i settori tecnici della Provincia sono attivi sistemi per la gestione dei dati cartografici, dedicati alla pianificazione e gestione del territorio nonché servizi che necessitano della stessa tipologia di dati per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali. Per rendere più razionale il flusso e la produzione dei dati, nonché la condivisione degli stessi tra i vari uffici, si rende necessaria la realizzazione di un unico datawarehouse provinciale (DWH) a cui ogni Ufficio accederà per consultare e aggiornare le informazioni cartografiche. Nel corso del 2010 l’ufficio SIT ha analizzato le varie basi di dati esistenti in Provincia, studiato le relazioni tra esse e individuato l’architettura ottimale per il DWH. È stato quindi istituito un gruppo di lavoro che sta lavorando per raccogliere i diversi fabbisogni informativi dei settori e definire le regole di utilizzo e popolamento e le caratteristiche del DWH, che verrà completato nel corso del 2011.
- Nell’ottica, invece, di una più efficiente azione di supporto ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni pubbliche del territorio, le attività del settore si sono orientate sui seguenti interventi:

Geoportale della Provincia di Vicenza. Nel mese di giugno è stato attivato Geoportale cartografico della Provincia (<http://geoportale.provincia.vicenza.it/>), strumento che diventerà il punto di riferimento per la consultazione dei dati cartografici provinciali di vario genere e scopo, per le strutture provinciali e per l’utenza esterna (cittadini, istituzioni pubbliche e imprese). Il Geoportale è un’applicazione Web per la pubblicazione e condivisione di banche dati cartografiche; grazie al geoportale la Provincia può valorizzare il proprio patrimonio di informazioni, rendendolo disponibile in qualsiasi momento e ovunque ai propri utenti. Le informazioni disponibili (attualmente e nel prossimo futuro) nel Geoportale riguardano i seguenti ambiti: agricoltura (difesa del suolo), economia (analisi di mercato), ecologia e conservazione, protezione civile, gestione delle risorse naturali, catasto, istruzione, geologia, gestione beni immobiliari, telecomunicazioni, gestione di infrastrutture, redazione di mappe e banche dati, industria estrattiva / cave, rilievo e topografia, trasporti e logistica, urbanistica.

Rilevazione sull’incidentalità stradale. Lo scorso 18 giugno è stato presentato alla stampa il rapporto 2009 sull’incidentalità stradale nella provincia di Vicenza, alla presenza dei comandanti dei consorzi di polizia locale vicentini, dei rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri, della Polizia Stradale e del Viceprefetto di Vicenza, dr. Lione. Questa attività consolidata dell’ufficio statistica, nel corso del 2010 ha ricevuto un ulteriore impulso per effetto della richiesta da parte della Regione Veneto di supporto per la predisposizione e l’avvio di un

centro di Monitoraggio Regionale sull'incidentalità stradale in cui la Provincia di Vicenza insieme a Treviso e Rovigo è chiamata a svolgere il ruolo di capofila.

Inoltre, nel corso del 2010 il personale dell'ufficio Statistica ha realizzato in proprio un applicativo web per il caricamento e la georeferenziazione (localizzazione puntuale su mappe cartografiche) delle schede sugli incidenti stradali che le forze di Polizia potranno effettuare via internet collegandosi ad un'area protetta e dedicata messa a disposizione sui server Provinciali. Attualmente l'applicativo web viene utilizzato con successo dall'Arma dei Carabinieri e da alcune Polizie Locali.

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Nel corso del 2010 per l'Ufficio Comunicazione Multimediale sono stati portati a conclusione gli obiettivi previsti ovvero il rifacimento e la messa on line del sito web istituzionale, con le necessarie caratteristiche di facilità di navigazione, usabilità ed accessibilità e l'integrazione degli strumenti del web 2.0 con il portale. Il sito è stato realizzato con Plone, sistema di gestione dei contenuti web sviluppato in open source che consente agli operatori non solo la massima flessibilità nella modifica di pagine e sezioni ma anche la gestione di diverse categorie di utenti con permessi di accesso differenziato.

Ogni pagina del portale è condivisibile sia dai visitatori del sito che dagli operatori della Provincia all'interno dei più diffusi social network (Facebook, Twitter) attraverso un click. Il personale dell'Ufficio Comunicazione Multimediale ha creato il portale web in affiancamento ed in collaborazione con gli sviluppatori della ditta Noze, ed oggi è in grado di gestire, organizzare ed aggiornare in modo autonomo gran parte dei contenuti del sito, e ha consentito nel corso del 2010 una riduzione dei costi per l'assistenza tecnica esterna da 400 a 100 ore annue. L'aggiornamento del portale viene effettuato in parallelo con quello delle pagine della Provincia di Vicenza presenti in Facebook e Twitter, creando un circuito di diffusione delle notizie emesse dall'ente al network alle migliaia di contatti che seguono i due social network (circa 5000 su facebook e circa 500 su twitter per l'anno 2010).

ARCHIVIO E PROTOCOLLO

L'ufficio ha contribuito in modo determinante alla realizzazione del progetto di dematerializzazione documentale.

Vi sono stati incontri con i responsabili e referenti di ciascuna struttura per illustrare gli obiettivi e le modalità per raggiungere gli obiettivi del progetto, sono stati pubblicati nella Intranet aziendale in un apposito spazio "dematerializzazione" una serie di documenti informativi e formativi sugli argomenti: dematerializzazione, firma digitale, PEC, invio telematico.

Nei mesi di febbraio – marzo – aprile – maggio 2010, sono state coordinate due indagini che sono state condotte a livello di ciascuna struttura per individuare i documenti scambiabili con modalità informatico-telematiche all'interno dell'ente e con l'esterno, in particolare con le altre amministrazioni pubbliche. E' stata effettuata quindi un'analisi dei risultati delle due indagini.

Sono state attivate le caselle e-mail d'ufficio e fornita ai dipendenti la formazione/informazione basilare per la gestione delle caselle stesse.

Da maggio in poi si sono svolti una serie di incontri formativi con il personale di tutte le strutture della Provincia, compresi i Centri per l'Impiego, al fine di sostituire la comunicazione cartaceo-postale con la comunicazione digitale (invio telematico di documenti informatici) in tutti i casi ove ciò fosse ritenuto possibile. Gli incontri si sono susseguiti per tutto l'anno 2010.

A seguito di tale attività, l'invio telematico di documenti, che ad inizio 2010 costituiva il 3% circa degli invii totali, è progressivamente aumentato fino ad attestarsi, già al termine del 3° trimestre 2010, attorno al 30%, con un incremento quindi sensibile ed apprezzabile.

Parallelamente le spese di spedizione postali sono passate (dati riferiti agli Uffici Centrali – esclusi i Centri per l'Impiego) dai 106106,91 euro del 2009 ai 72452,63 del 2010, con un risparmio quindi di circa il 30% in un solo anno.

Nel corso dell'anno si è cercato anche di incrementare l'arrivo telematico di documenti informatici, facendo opera di convincimento presso varie amministrazioni pubbliche, ma anche verso imprese, liberi professionisti, associazioni, affinché passassero anche loro a questa modalità di invio. I risultati, che ovviamente dipendevano, al di là degli sforzi della Provincia, dalla disponibilità e dalla ricettività delle altre amministrazioni ed enti, non sono stati esaltanti nel 2010, anche se negli ultimi mesi vi sono stati segnali di maggiore collaborazione.

Nel 2010 è stato attivato, un progetto sperimentale relativo alla dematerializzazione del procedimento di accesso ai documenti archiviati, procedimento che è stato così strutturato: richiesta via email per l'accesso, ricerca della documentazione richiesta, scansione della stessa, invio al richiedente del file pdf ottenuto con la scansione. Ciò ha portato ad una riduzione drastica dei tempi (esaudimento della richiesta entro 1 – 2 ore lavorative contro 1 – 2 giorni del vecchio sistema) ed all'eliminazione della carta.

Infine è stato presentato un progetto per la riorganizzazione globale della funzione di: *registrazione a protocollo dei documenti in entrata – associazione del file-documento alla registrazione (ottenuto anche con scansione del documento cartaceo) – assegnazione del documento a chi di competenza – fascicolazione del documento – conservazione sostitutiva del documento.*

Tale progetto mira ad ottenere: 1) una drastica riduzione dei tempi che intercorrono tra l'arrivo del documento (sia esso cartaceo o digitale) e la sua disponibilità per chi lo deve trattare; 2) la visibilità immediata del documento completo da parte di chi deve vedere il documento, con un approccio nuovo basato sull'utilizzo di una “scrivania virtuale” che va a sostituire la tradizionale vaschetta fisica dei documenti; 3) la conservazione sicura dei documenti, a norma di legge.

Il progetto si struttura attraverso: 1) l'acquisizione di un nuovo software (sistema informatico per la gestione documentale); 2) l'accentramento della funzione di protocollo in entrata..

UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

In attuazione al programma delle attività approvato in corso d'anno sono state realizzate le seguenti attività:

Piano Provinciale Giovani: approvazione

Dopo un periodo di preparazione necessario a coinvolgere nella programmazione l'intero territorio provinciale, il Piano è stato approvato dal Consiglio provinciale nel mese di giugno con il patrocinio del Ministero della Gioventù.

La Provincia di Vicenza è tra le prime Province italiane ad aver avviato e completato un percorso di pianificazione delle Politiche Giovanili.

Il Piano Provinciale Giovani è lo strumento per costruire un intervento trasversale, organico e coerente in materia di politiche giovanili, un documento programmatico che si propone di migliorare il sistema delle politiche giovanili del territorio con una pianificazione strategica triennale (2010-2012), approntata con la compartecipazione del territorio stesso e tenendo conto delle linee guida ministeriali ed europee.

I concetti portanti della pianificazione e degli interventi di attuazione sono:

- garantire alle nuove generazioni il diritto al futuro;
- realizzare un società che costruisca uguaglianze;
- valorizzare la “meglio gioventù”;
- favorire il protagonismo generazionale.

Avvio del Sistema Provincia Giovane

Per attuare ed implementare il Piano Giovani della Provincia e creare un coordinamento a livello territoriale delle politiche e degli interventi rivolte ai giovani, l'Assessorato ha chiesto l'adesione dei Comuni al Sistema Provincia Giovane (che è una rete stabile di collaborazione Provincia –Comuni). 101 sono i Comuni che hanno finora aderito al Protocollo d'Intesa proposto dalla Provincia, 20 dei quali - ciascuno in rappresentanza di un ambito territoriale - partecipano attivamente al tavolo di coordinamento, denominato Comitato di indirizzo, istituito dal Presidente della Provincia da luglio 2010 e presieduto dall'Assessore provinciale alle politiche giovanili,. Il Comitato ha iniziato ad operare a settembre promuovendo alcune iniziative di carattere formativo ed il programma “Giovani e Legalità” con la Prefettura descritto più avanti e si è organizzato in gruppi tematici:

Programma “Giovani e legalità”

Per attuare un programma stabile di interventi sulle tematiche legate a “Giovani e Legalità”, finalizzato a promuovere nei giovani la Cultura della legalità e di stili di vita responsabili ed improntati alla sicurezza è stato sottoscritto un Accordo il 17 dicembre 2010 **con Prefettura, Ufficio Scolastico Provinciale, Aziende ULSS e Comuni maggiori**, che impegna la Prefettura e le ULSS ad effettuare interventi formativi nelle scuole della provincia (la Prefettura, in particolare, mettendo a disposizione le diverse Forze di Polizia), gli Enti locali a dare operatività ai programmi concordati, l'USP a promuovere la formazione alla Legalità nelle scuole.

Il programma si pone in sintonia con i percorsi di “Cittadinanza e Costituzione” avviati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e prevede una formazione nelle seguenti materie: Uso consapevole nuove tecnologie, internet e rischi connessi; Violenza e bullismo; Interessi diffusi (ambiente, salute, lavoro, patrimonio culturale); Circolazione stradale; Dipendenze; Diritti umani.

Per l'anno scolastico in corso le scuole che hanno aderito all'iniziativa risultano circa 110, tra elementari, medie inferiori e superiori, con oltre 12.200 studenti che parteciperanno agli incontri con una delle Forze di Polizia di seguito elencate: Carabinieri, Questura, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Forestale, Polizia Postale, Vigili del Fuoco. Come docenti parteciperanno inoltre Dirigenti Provinciali e delle ULSS.

Completamento Progetto “Giovani Valori”

Svolto tra il 2009 e il 2010 con il contributo finanziario del Ministero delle Politiche Giovanili – tramite l'UPI – ed il partenariato della Provincia di Verona e della città di Vicenza, il progetto ha interessato oltre 1.000 giovani residenti nel territorio delle due province contermini, ai quali è stato sottoposto un questionario per comprendere gli stili di vita, sia cartaceo che con risposte “on line”. Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di un Portale “Provinciagiovane”, in cui sono stati pubblicati tutti i dati, una ricerca statistica sulle abitudini dei giovani e la loro scala valoriale, un Bando per la realizzazione di spot pubblicitari sulla sicurezza nella guida che è stato assegnato ad una giovane impresa vicentina, un convegno conclusivo. Il progetto si è concluso a fine luglio mentre la fase di disseminazione dei risultati è proseguita fino a fine anno.

Completamento Progetto “Social day”

Secondo progetto finanziato dall’UPI, si è svolto tra la fine del 2009 e l’estate 2010 con il partenariato di soggetti operanti nel volontariato (Cooperative ed Associazioni) che, in quel periodo, hanno contribuito alla formazione di 3.327 ragazzi delle scuole superiori del bassanese, di Schio, Thiene, Vicenza e dell’ovest vicentino su tematiche della legalità. Il progetto è confluito in una giornata di lavoro (il c.d. Social Day) ad aprile 2010, la cui remunerazione è stata offerta dai giovani allievi per iniziative di solidarietà in Italia e nel mondo. Il progetto ha consentito di raccogliere per tale scopo circa 20.000 euro, devoluti a 4 iniziative umanitarie scelte dai ragazzi stessi. Il progetto si è concluso ad ottobre..

Progetto “Infomamma” - “Perlemamme”

Il progetto finanziato dalla Regione, prevedeva di implementare su base provinciale il portale Infomamma di proprietà del Comune di Vicenza e si è svolto in collaborazione con il Comune stesso ed il suo Servizio Informagiovani. Inizialmente si è realizzata la mappatura dei soggetti che, in ambito nazionale, regionale, provinciale e comunale, si occupano a vario titolo di pari opportunità, salute, istruzione e servizi per la maternità e l’infanzia e sono state eseguite attività per lo sviluppo e l’implementazione della piattaforma web (ri-nominata “Perlemamme” per dare conto della sua estensione a livello provinciale) che è stata dotata di innovativi strumenti di comunicazione online volti ad offrire servizi ed a stimolare il dialogo tra i cittadini e l’amministrazione. Per la presentazione del sito è stata organizzata una riunione tecnica, rivolta ai comuni del territorio, in data 17 maggio 2010, cui hanno partecipato numerosi rappresentanti delle municipalità.

Concluso il progetto del portale principale (www.perlemamme.it) con la fine di agosto, si è chiesto un nuovo finanziamento regionale per proseguire nella realizzazione dei portali territoriali comunali.

Progetto Eldy in piazza contro il digital divide

Eldy è un software che consente l’utilizzo del computer e di internet in modo facilitato e che, pertanto, contribuisce a combattere il *digital divide* ed a promuovere l’inclusione sociale di persone meno giovani e/o con svantaggio.

Con il progetto per l’anno 2010 si è inteso proseguire l’esperienza attivata nell’anno precedente ad opera di giovani volontari dell’Associazione per favorire l’autonomia nell’uso del computer e di internet degli anziani con problemi motori e fisici o non autosufficienti e favorire l’integrazione sociale dei diversamente abili. Con il progetto Eldy in piazza sono stati raggiunti, nel corso del 2010, n. 30 piazze di altrettanti Comuni, e più di 3.000 persone complessivamente.

L’iniziativa è molto apprezzata.

Cinema e d’arte – rassegna di cortometraggi per i giovani

Nell’ambito della valorizzazione della creatività giovanile la Provincia anche nel 2010 ha promosso questa rassegna dedicata a produzione cinematografica locale realizzata da giovani registi in abbinamento con la presentazione dei cortometraggi segnalati ad Asolo Film Festival.

Formazione, tirocini e meeting politiche Giovanili

All'inizio di giugno con l'ausilio tecnico-operativo del CUOA si è realizzato un Meeting di 2 giorni sulle Politiche giovanili con un convegno introduttivo di presentazione dell'indagine sui giovani condotta nella seconda metà del 2009 e la realizzazione di una giornata di formazione per n. 15 operatori di sportello Informagiovani e funzionari delle politiche giovanili.

Tra novembre e dicembre è stato organizzato, sempre con la collaborazione del CUOA, un Corso di formazione di n. 6 incontri per 30 giovani amministratori o partecipanti alle Consulte giovanili. Considerato il successo riscosso si stanno organizzando per marzo 2011 una seconda edizione ed un corso avanzato indirizzato a chi già conosce l'organizzazione e il funzionamento della pubblica Amministrazione.

L'Assessorato ha inoltre destinato risorse proprie per consentire l'effettuazione di tirocini di giovani praticanti avvocati presso il Settore Avvocatura.

PROGRAMMA N. 4 SERVIZI LEGALI

**SETTORE AVVOCATURA, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO AVVOCATURA**

Avvocatura Provinciale

L'attività del Settore Avvocatura si è svolta in modo regolare e continuo.

L'ufficio ha fornito costantemente assistenza e collaborazione giuridico amministrativa agli altri uffici dell'Ente.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza, l'avvocatura ha espresso, anche in maniera informale, su richiesta degli altri uffici dell'Ente, circa 135 pareri legali, scritti e orali, su varie materie ed argomenti (urbanistica, edilizia, appalti, lavori pubblici, espropri, ambiente, diritto di accesso agli atti etc.).

Per quanto riguarda l'attività giudiziale, sono state concluse circa 330 cause (di cui cinque per l'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale) e ne sono state avviate (per notifica da parte di terzi o su iniziativa dell'Ente) 324 (di cui tre per l'Ufficio Unico).

Le nuove vertenze sono così suddivise per competenza: 136 avanti il Giudice di Pace, 130 avanti il Tribunale Civile, 2 avanti il Tribunale Penale, 31 avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, 5 avanti il Consiglio di Stato, 7 avanti la Corte di Cassazione, 2 avanti la Direzione regionale e la Direzione Provinciale del Lavoro, 3 avanti la Corte di Appello di Venezia. Sono stati inoltre promossi 2 ricorsi gerarchici, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, un procedimento di arbitrato ed un procedimento di mediazione.

L'ufficio ha istruito e redatto complessivamente n. 102 deliberazioni di costituzione in giudizio e n. 3 delibere relative a transazioni giudiziali. Nell'anno 2010 tutte le vertenze sono state affidate agli avvocati interni all'Ente, ad eccezione dei giudizi avanti le giurisdizioni superiori con sede a Roma.

Per quanto riguarda l'attività relativa ai risarcimenti per danni causati da terzi al patrimonio provinciale e al recupero dei relativi crediti si segnala che:

- le nuove richieste per il risarcimento di danni causati all'Ente sono state 87;
- sono state concluse 99 pratiche di recupero crediti con un introito di € 98.980,00 in via stragiudiziale.

Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale

Nel corso dell'anno 2010 è continuata l'attività di consulenza stragiudiziale e di patrocinio in giudizio dell'Avvocatura Provinciale a favore dei Comuni convenzionati.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza stragiudiziale, l'ufficio ha espresso a favore dei Comuni richiedenti circa 45 pareri legali, scritti e orali, su vari argomenti e materie.

Per quanto riguarda l'attività di patrocinio in giudizio, le cause trattate hanno riguardato la competenza del Tribunale Civile (n. 6), del Tribunale Penale (n. 1) e del T.A.R. Veneto (n. 1).

In questo periodo sono pervenute ulteriori adesioni all'Ufficio Legale Unico; in totale i Comuni che hanno aderito sia all'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale sia all'Accordo Quadro per la gestione delle problematiche giuridiche di maggiore complessità sono circa 47.

Ufficio Contenzioso Sanzioni Amministrative Ambientali

Per quanto riguarda i procedimenti amministrativi sanzionatori in materia ambientale, nell'anno 2010 sono state concluse tutte le pratiche del 2005 sui rifiuti assieme alle prime pratiche relative all'anno 2006. Sono state altresì istruite 35 pratiche del 2006 in materia di scarichi pubblici. Sono stati conclusi due procedimenti sanzionatori per violazione della disciplina regionale sull'attività di cava. Complessivamente le pratiche evase e concluse sono 390.

Sono stati resi 191 pareri sulla fondatezza delle contestazioni amministrative. Sulla base dei predetti pareri il competente Dirigente del Settore Ambiente ha adottato 176 ordinanze di archiviazione e 15 ordinanze-ingiunzioni di pagamento, di cui 2 opposte con ricorso in sede giurisdizionale.

Sono state effettuate 79 audizioni di trasgressori.

Contratti e Appalti

L'ufficio ha prestato particolare attenzione istruttoria per l'esame dei documenti, provenienti dai vari uffici, necessari per la predisposizione di gare pubbliche e di gare informali ed ha fornito assistenza agli altri uffici interni dell'Ente, con particolare riferimento al Settore Lavori Pubblici. Si è proceduto all'avvio degli aggiornamenti degli albi unici delle ditte e dei professionisti che intendono partecipare alle procedure negoziate dell'Ente. Sono stati effettuati 9 sorteggi sull'elenco ditte di lavori, mentre sull'elenco dei professionisti per l'affidamento di incarichi professionali sono stati effettuati 10 sorteggi.

Si segnala inoltre che:

- sono stati pubblicati n. 5 bandi di gara ed esperite n. 6 procedure aperte;
- sono state avviate n. 4 procedure negoziate;
- sono stati stipulati n. 13 contratti in forma pubblica amministrativa n. 7 contratti privati.

L'ufficio ha provveduto all'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione di opere pubbliche mediante la stipulazione, a rogito del Segretario Generale, di n. 18 contratti di compravendita e di n. 2 cessioni gratuite.

La Provincia ha inoltre mediante atti pubblici:

acquisito un complesso immobiliare (fabbricati e terreni) sito in Comune di Montecchio Maggiore per ampliare la proprietà di Villa Cordellina Lombardi;

venduto il complesso immobiliare sito a Vicenza e denominato "Palazzina Rosa".

Con scrittura privata è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare di quote con il quale la Provincia si obbliga a vendere alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza una quota di proprietà del complesso immobiliare sito in Vicenza destinato a Polo Universitario.

Di tutti i contratti, sia pubblici che privati, si sono curati gli adempimenti successivi alla stipula (registrazione, trascrizione e volturazione).

Ufficio Assicurazioni

L'Ufficio Assicurazioni ha svolto le attività di gestione, relativamente alle coperture assicurative della Provincia per le polizze in essere, aprendo i sinistri relativi a due periodi di gestione: 01.11.2009 - 31.10.2010 e 01.11.2010 - 31.10.2011.

Complessivamente nel corso dell'anno 2010 sono stati aperti n. 114 sinistri (n. 85 fino al 31.10.2010 e n. 29 dal 01.11 al 31.12.2010), così suddivisi tra le diverse tipologie di responsabilità e copertura assicurativa:

- 40 sinistri gestiti relazionandosi direttamente con le Compagnie Assicurative che coprono l'Ente: n.8 sinistri Incendio, n. 12 Kasko (di cui 1 aperto anche su Polizza Incendio e 1 su Polizza Infortuni), n. 12 RC Auto di cui 1 accompagnato da Infortunio con attivazione della relativa polizza, n. 1 sinistro Tutela Legale, n. 5 sinistri R.C.T., n. 1 sinistro Infortuni e n. 1 sinistro Servizio Sanità Animali e Ig.;
- 15 sinistri hanno riguardato le richieste di risarcimento per i danni causati dalla fauna selvatica (su strade comunali, provinciali o regionali) ed in relazione a questa tipologia si è continuata la modalità di gestione che si concentra sull'apertura delle posizioni assicurative da parte della Regione Veneto;
- 59 richieste di risarcimento danni legate alla gestione della rete viaria. Le relative denunce sono state inoltrate, per competenza, alla Società Vi.Abilità e/o alla Società Veneto Strade Spa ed Anas.

Oltre all'apertura dei sinistri presso le Compagnie di competenza, sono state curate le denunce all'Autorità Giudiziaria, le quantificazioni dei danni subiti e la sollecitazione dei rimborsi pregressi.

Relativamente ai rapporti contrattuali con le Compagnie Assicurative, a seguito della scadenza della gara (31.10.2010), si è dato corso alla nuova gara ed ora i predetti rapporti si intrattengono, oltre che con le precedenti Compagnie Liguria Assicurazioni – Ag. Masiero, UGF Div. Unipol – Ag. Costenaro, Sasa Assicurazioni, anche con le Compagnie: Fondiaria /Sai Spa – Ag. Gen. di Vicenza; Dual Italia Spa – Ag Salmeri Assicurazioni, Roland Rechtsschutz-Versicherungs-AG – Ag. Salmeri Assicurazioni, Lloyd's e Assicurazioni Generali – Ag. di Schio.

PROGRAMMA N. 5 RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

**SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE
UFFICIO TRATTAMENTO GIURIDICO PERSONALE**

Il programma era suddiviso in tre obiettivi principali per ciascuno dei quali i risultati raggiunti vengono così riassunti:

Nuovo sistema di valutazione : Nel corso del 2009 è stato adottato, ancor prima della riforma della P.A. del novembre 2009, un nuovo sistema di valutazione del personale, profondamente innovativo. Il sistema prevede una fase di individuazione di obiettivi, previo confronto con il territorio attraverso una conferenza degli interessi diffusi ed un focus group, un monitoraggio in corso d'opera ed una valutazione degli steps raggiunti da parte del Nucleo di valutazione ed un confronto finale con il Focus group e la conferenza suddetta. A tale sistema di valutazione è stata legata l'erogazione del compenso di risultato o produttività. Con provvedimento n.29 del 26 gennaio 2010 la Giunta Provinciale ha formalmente approvato quattro progetti obiettivo, predisposti sulla base degli indirizzi generali assegnati sempre dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n.192/2009. I risultati previsti sono stati raggiunti come certificato dal Nucleo di valutazione in data 16 dicembre 2010.

I progetti erano i seguenti ed hanno portato ai risultati di seguito individuati:

- Progetto di censimento dei procedimenti amministrativi e predisposizione del regolamento dei procedimenti: Il progetto, coordinato dal Servizio Segreteria Direzione generale, ha richiesto la creazione di data base informatici, prodotti dal Settore innovazione, ed ha coinvolto tutti gli uffici dell'Ente.

La legge n. 69/2009 prevedeva l'obbligo per gli Enti Locali di adottare entro il 30 giugno 2010 un nuovo regolamento sui procedimenti amministrativi, in cui venissero definiti i termini massimi di conclusione dei procedimenti di competenza, nel rispetto dei principi introdotti dalla normativa stessa.

Quest'Amministrazione ha coniugato tale obbligo normativo con la realizzazione di uno dei progetti assegnati dalla Giunta alla dirigenza e al personale provinciale ai fini della valutazione delle prestazioni degli stessi per gli anni 2009 – 2010. Tale progetto poneva come obiettivo il censimento di tutti i procedimenti di competenza provinciale e la possibile semplificazione degli stessi. Entro il termine fissato dalla legge il regolamento è stato adottato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 65 del 29 giugno scorso, dopo numerose commissioni consiliari in cui è stata fatta una carrellata illustrativa dei procedimenti censiti.

L'attività collegata al progetto è proseguita con l'esame delle possibili semplificazioni dei procedimenti censiti. Ciascun settore ha presentato una propria relazione con le proposte possibile semplificazione dei procedimenti di competenza. Conseguentemente è emersa la possibilità di ridurre alcuni dei termini di conclusione di procedimenti indicati nel regolamento, nonché la necessità di modificarne altri a seguito di modifiche normative nel frattempo intervenute. Dei 505 procedimenti censiti obbligatori d'ufficio o ad istanza di parte sono stati modificati i termini per 85 procedimenti, pari al 17%. I risultati del progetto suddetto sono quindi positivi ed hanno fornito dati che saranno utili anche dal punto di vista organizzativo.

- Progetto relativo alla “dematerializzazione della documentazione cartacea: I risultati di tale progetto seguito in particolare dall' U.C. Archivio e protocollo sono stati molto positivi: l'invio telematico di documenti, che ad inizio 2010 costituiva il 3% circa degli invii totali, è progressivamente aumentato fino ad attestarsi, già al termine del 3° trimestre 2010, attorno al 30%, con un incremento quindi sensibile ed apprezzabile.

Parallelamente le spese di spedizione postali sono passate (dati riferiti agli Uffici Centrali – esclusi i Centri per l'Impiego) da €106.106,91 del 2009 ad € 72.452,63 del 2010, con un risparmio quindi di circa il 30% in un solo anno.

Il progetto ha avuto effetti positivi, anche di semplificazione della attività, anche all'interno degli uffici. A titolo di esempio si segnala che all'interno del Settore Risorse Umane cedolini paga, CUD e altre comunicazioni vengono regolarmente inviate via e-mail alla maggioranza dei dipendenti.

Grazie al contributo del Servizio Innovazione anche le domande per la progressione orizzontale, di cui più in avanti si accenna, sono state presentate dai dipendenti in servizio su un modulo pdf compilabile in via informatica. Tutto ciò, quindi, con risparmio di carta, spese postali e tempo.

3) Progetto di “ razionalizzazione e ottimizzazione delle attrezzature informatiche e loro posizionamento: Obiettivo del progetto, curato dagli uffici Provveditorato e Innovazione, era l'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo al contenimento delle spese di ciascuna struttura e del conseguimento del miglior rapporto costi benefici. Presso l'Ente vi erano in dotazione periferiche per la stampa e la copia di varia tipologia: formato A3, A4, di rete o da tavolo, a colori o in bianco e nero, ecc.

Il progetto, che ha comportato la rilevazione della situazione esistente e lo studio delle soluzioni più idonee, ha ottenuto i seguenti risultati:

- miglior utilizzo delle strumentazioni a disposizione di ogni singolo settore:
- riduzione dei costi per la stampa di ogni singolo foglio: con l'utilizzo di multifunzioni Consip il costo per una pagina stampata è pari **al massimo** ad euro 0,0092 iva compresa; nel prezzo è compresa la manutenzione, il toner e chiaramente il costo del noleggio della macchina. Sono stati nel contempo ridotti i costi per **il materiale di consumo(toner)** delle stampanti: nel 2010: era stata impegnata la somma di euro 38.000,00 all' 1/12/2010 sono stati effettivamente liquidati 19.000,00 si può quindi ipotizzare un risparmio di circa il 50%. Nel 2009 erano stati spesi circa € 46.000,00.
- riduzione del materiale da tenere a magazzino per garantire la funzionalità degli uffici.
- parco macchine più nuovo (con il noleggio) e più adeguato alle esigenze dell'Ente, senza aver investito nell'acquisto.

4) Il quarto progetto (biennale 2009 e 2010) riguardava le autorizzazioni AIA (autorizzazione integrata ambientale): nell'anno 2009 erano stati rilasciati 7 provvedimenti definitivi e 17 provvedimenti di modifica, nell'anno 2010 sono stati rilasciati 17 provvedimenti definitivi e 3 provvedimenti di modifica (totale 44 provvedimenti), un'altra ventina di pratiche erano in corso di istruttoria a fine 2010. Sono stati introitati circa 194.000,00 euro per oneri di istruttoria.

Organizzazione del lavoro: L'Amministrazione, con vari provvedimenti tra aprile e giugno scorsi ha aggiornato la struttura organizzativa dell'Ente ed assegnato nuovi incarichi ai Dirigenti in servizio. Ciò ha comportato anche modifiche ai centri di costo del personale sia per quanto riguarda il trattamento fondamentale, che per l'accessorio. A seguito della riorganizzazione e della approvazione del PEG si è provveduto alla assegnazione del personale in servizio nelle macrostrutture.

Sono state anche riviste le posizioni organizzative e le unità complesse.

In merito si è applicato un sistema innovativo per l'assegnazione della responsabilità come posizione organizzativa e come responsabile di unità complessa.

Sono state infatti bandite delle selezioni interne con criteri predeterminati per individuare le persone più idonee. In particolare, gli aspiranti alla posizione organizzativa dovevano predisporre un progetto organizzativo, in cui spiegavano come intendevano ricoprire il ruolo per ciascuna posizione a cui si candidavano. L'esperimento è stato positivo sia dal punto di vista dell'Amministrazione che dei dipendenti: tutte le persone in possesso dei requisiti minimi previsti hanno potuto candidarsi e mettersi in gioco, in questo modo i dirigenti hanno avuto un maggior numero di aspiranti fra cui scegliere, le scelte sono state motivate sulla base dei criteri prestabiliti con una maggiore trasparenza ed oggettività.

Al fine della massima utilizzazione e valorizzazione delle risorse ed a fronte delle obiettive esigenze rilevate nei diversi uffici sono state effettuate n. 23 mobilità interne oltre a n. 2 assegnazioni temporanee, un comando dall'esterno per uno specifico progetto e una assunzione per mobilità. Sono inoltre state autorizzate: l'assegnazione temporanea di un dirigente ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del d.lgs 165/2001 e s.m.i. (tramite Protocollo d'intesa) a SPA Viabilità, 6 mobilità verso l'esterno, 2 comandi/assegnazioni verso altri enti e 3 proroghe, 15 orari a part-time (tra nuove instaurazioni e trasformazioni dell'orario), 2 prese d'atto di dimissioni volontarie dal servizio e 11 prese d'atto di collocamenti a riposo con diritto a pensione, di cui 1 riguardante un dirigente provinciale.

Nel versante della formazione, pur nell'ambito dell'esiguo budget a disposizione per contenere i costi, è stata autorizzata la partecipazione a circa 120 corsi per un numero complessivo di partecipanti pari a circa 485 (alcuni dipendenti hanno partecipato a più corsi: quindi i dipendenti interessati sono stati circa 235).

Adeguamento dell'ordinamento interno ai principi generali previsti dalla riforma del pubblico impiego. Negli ultimi mesi sono intervenute una serie di deliberazioni della Commissione sulla necessità e sulle modalità con cui gli enti locali dovevano adeguarsi alla riforma prevista dal decreto legislativo n.150 del 15 novembre 2009.

Si è quindi atteso fino all'ultimo per provvedere in merito, al fine di adottare l'interpretazione più corretta e precisa delle norme. Alla fine di dicembre 2010 si è conclusa la predisposizione del nuovo regolamento dei sistemi di valutazione, poi presentato alla Giunta (in quanto regolamento di organizzazione degli uffici) per l'approvazione. Si è scelta la strada meno dirompente e più tradizionale, decidendo di mantenere il nucleo di valutazione, seppur rivisitato, anziché creare un nuovo organismo come la Commissione indipendente di valutazione. Questa decisione è stata assunta per ragioni di funzionalità e di semplicità: il Nucleo di valutazione, come strutturato, funziona e risponde in pieno alle esigenze dell'Amministrazione. Si è quindi provveduto ad adeguare il sistema di valutazione alle disposizioni in merito al ciclo della performance e ad adeguare, conseguentemente, le competenze del Nucleo.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale viene costantemente monitorata con riferimento, in particolare, al consuntivo dell'anno 2009 e tenendo presente l'unico incremento contrattuale previsto e cioè quello relativo all'indennità di vacanza contrattuale.

In data 10 giugno 2010, al termine di varie sedute, è stato sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale dei dipendenti l'accordo per la ripartizione del "fondo delle risorse decentrate per l'anno 2009 e di parte dell'anno 2010". Tale accordo è stato

approvato dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n.243 del 29 giugno 2010. Successivamente in data 20 luglio l'accordo è stato firmato definitivamente. Ne è seguita tutta la parte applicativa dell'accordo e, precisamente:

- liquidazione, con il mese di luglio, delle indennità di disagio e di rischio riferite all'anno 2009, che erano state sospese a decorrere dall'1/4/2009 con un precedente accordo decentrato;
- liquidazione, con il mese di agosto, di un ulteriore quota di compenso incentivante la produttività legata ai progetti e riferita al fondo anno 2009;
- predisposizione degli atti per l'incremento del buono pasto ad € 9,00 a partire da settembre 2010;
- predisposizione della modulistica per i passaggi di progressione orizzontale per l'anno 2009, nonché relative informazioni, controlli, ecc. e successivamente alla conclusione dei lavori dell'apposita Commissione predisposizione degli atti di conferimento del suddetto beneficio contrattuale ai dipendenti provinciali risultati vincitori;
- predisposizione della modulistica per i passaggi di progressione orizzontale per l'anno 2010, nonché relative informazioni, controlli, ecc. e successiva predisposizione dell'atto di conferimento del suddetto beneficio contrattuale ai dipendenti provinciali risultati vincitori;
- applicazione contratto nazionale di lavoro, relativo al quadriennio giuridica 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 per i segretari provinciali succedutisi nel tempo
- liquidazione, con il mese di dicembre, della quota finale del compenso incentivante la produttività, legata ai progetti, e riferita al fondo anno 2009;

L'attività gestionale del Servizio ha visto il rispetto di tutte le scadenze , riguardanti – in particolare - la consegna e l'invio telematico delle certificazioni (CUD, monitoraggio trimestrale e conto annuale) e delle dichiarazioni fiscali (730, 770). Si sono dovute spesso aggiornare le procedure telematiche per gli invii all'Agenzia dell'Entrate, quali F24, Dagsm per l'Inpgi, Dma per l'Inpdap (per il tramite di Entratel), Uniemens per l'Inps, per effetto delle continue modifiche in materia di abilitazione ai servizi telematici volute dall'Agenzia stessa al fine di adeguare i servizi stessi alle prescrizioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

PROGRAMMA N. 6 AFFARI ISTITUZIONALI

**SERVIZIO SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
U.C. AFFARI ISTITUZIONALI
U.C. SEGRETERIA CONSIGLIO E ASSESSORI
SERVIZI AUSILIARI**

1. Assistenza e supporto agli organi politici dell'Ente (Presidente, Giunta, Consiglio), alle commissioni consiliari e ad altre commissioni dell'Ente. In particolare:

- per la Presidenza è stata svolta l'istruttoria per la predisposizione dei decreti presidenziali di individuazione e nomina di rappresentanti della Provincia; cura dei provvedimenti di riorganizzazione dell'ente e conseguenti modifiche nelle attribuzioni degli incarichi dirigenziali e di assegnazione di ulteriori funzioni al Segretario Direttore Generale,
- sono state curate n. 53 sedute della Giunta provinciale supportando l'attività di segreteria generale attraverso l'istruttoria preventiva e successiva dei provvedimenti, la redazione degli ordini del giorno e dei verbali sia per le proposte di deliberazione, che per gli argomenti trattati, fornendo immediata comunicazione alle Aree/Settori/Uffici per quanto di competenza;
- è stata prestata assistenza a n. 21 sedute del Consiglio provinciale, a n. 20 sedute di Conferenza di Capigruppo e a n. 124 sedute di Commissioni consiliari con rispettive stesure ed invii dell'ordine del giorno nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti, seguiti dalla redazione dei rispettivi verbali;
- si è proceduto alle liquidazioni ed all'aggiornamento continuativo delle spese di ogni Gruppo consiliare e si è curata ogni iniziativa istituzionale del Consiglio Provinciale ;
- si è provveduto all'aggiornamento della situazione patrimoniale degli Amministratori;
- è stata svolta attività di supporto alla Segreteria Assessori.

2. Il Servizio Segreteria Direzione Generale ha diretto, formato e coordinato l'attività di censimento dei procedimenti amministrativi svolto dagli uffici competenti, ha poi proceduto alla verifica degli stessi e all'elaborazione e redazione del nuovo Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'ente adottato con deliberazione di C.P. il 29.06.2010. Si è poi proceduto con il riesame dei procedimenti al fine di una ulteriore semplificazione e riduzione dei termini (peraltro legata alla corresponsione della produttività dei dipendenti) che si è formalizzata in una deliberazione di C.P. adottata nel gennaio 2011.

3. Per quanto riguarda le società partecipate si sono adempiuti agli obblighi di legge relativi

- alla trasmissione al Ministero per la funzione pubblica dell'Anagrafe delle società Partecipate ai sensi del comma 587 dell'art. 1 della Finanziaria 2007;
- alla pubblicazione dei dati relativi ai rappresentanti della Provincia nei consigli di amministrazione delle società partecipate ai sensi del comma 735 dell'art. 1 della Finanziaria 2007;

- proseguimento nell'attività di indirizzo e di controllo di gestione delle società partecipate attraverso periodiche richieste di informazioni e dati alle società le cui risposte sono sottoposte a controllo;

4. Si è provveduto alla liquidazione delle quote associative dell'URPV, della Fondazione "3 Novembre 1918", dell'Ente Vicentini nel Mondo, della Co.Nord, dell'UPI e dell'UNCEM;

5. Si sono curati gli adempimenti relativi alla raccolta dei dati e alla relativa pubblicazione, come previsto dalla normativa, dell'Albo dei Beneficiari entro il 31.03.2010 e si sono curati gli adempimenti relativi alla raccolta dei dati, pubblicazione e alla trasmissione semestrale al Dipartimento della Funzione Pubblica degli elenchi relativi all'adempimento "Anagrafe delle prestazioni";

6. Si è provveduto alla pubblicazione e conservazione di:

- n. 21 decreti presidenziali,
- n. 5 decreti del Presidente del Consiglio;
- n. 463 deliberazioni di Giunta provinciale,
- n. 114 deliberazioni del Consiglio provinciale,
- n. 1594 determinazioni dirigenziali,
- n. 214 autorizzazioni,
- n. 9 ordinanze.

Entro il termine del 31/12, in collaborazione con il Settore Innovazione, si è provveduto a dare attuazione alla nuova normativa in materia di pubblicazioni realizzando l'Albo pretorio on-line;

E' stata inoltre garantita la trasparenza dell'attività amministrativa con la messa a disposizione on line dei provvedimenti (decreti presidenziali, delibere di Giunta e di Consiglio e Determine dirigenziali);

7. E' stata svolta assistenza e supporto al Segretario Direttore Generale, per ciò che concerne:

- lo svolgimento attività relative al Bilancio 2010 e al PEG 2010;
- il supporto nell'attività di segreteria del Nucleo di Valutazione nella valutazione dei Dipendenti e dei Dirigenti;

- la costituzione della Fondazione Studi Amministrativi (a cui hanno dato l'adesione circa 17 Comuni) conclusasi con l'acquisizione della personalità giuridica da parte della Regione Veneto in data 02.07.2010 e con l'avvio delle procedure propedeutiche finalizzate all'attività di formazione didattica della stessa da realizzarsi nel corso del 2011;
- la partecipazione al Gruppo di lavoro per la sperimentazione della Contabilità Ambientale nelle Province in collaborazione con ISTAT e UPI;

8. E' stata svolta assistenza e supporto alle attività del Comitato per le Pari Opportunità, del Comitato Antimobbing e dell'attività di segreteria della Commissione Pari Opportunità.

E' stata svolta attività di coordinamento e supporto alla Segreteria Assessori, ai Servizi ausiliari e alla Stamperia Provinciale

PROGRAMMA N. 7 RISORSE FINANZIARIE E UFFICIO ACQUISTI

**SETTORE BILANCIO
SERVIZIO RAGIONERIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO, INVENTARIO**

SETTORE RAGIONERIA

Sulla base di quanto previsto nella relazione previsionale e programmatica il settore ha sviluppato in particolare nel 2010 le seguenti tematiche:

Patto di stabilità: La disciplina per il patto di stabilità interno per l'anno 2010 ha richiesto un ulteriore miglioramento del saldo finanziario imponendo ulteriori tagli e di conseguenza un ancor maggiore attenzione agli impegni di parte corrente e ai pagamenti delle opere. E' stato particolarmente importante monitorare il rispetto dei vincoli in coerenza con gli stanziamenti programmati nonostante le difficoltà dell'analisi della gestione di cassa, tenuto conto che le entrate dipendono dalla politica finanziaria di altri enti soggetti al patto, in primis Regione Veneto, e le spese sono relative ad obbligazioni già assunte verso terzi.

Sono stati inviati i dati semestrali per il monitoraggio nei termini previsti dalla normativa vigente. Sono stati inoltre inviati in questi giorni al Ministero dell'Economia e delle Finanze il prospetto per la certificazione del patto per l'anno 2010 e l'attestazione del raggiungimento degli obiettivi programmati e il prospetto per la costruzione degli indicatori economico-strutturali.

Gestione del debito e liquidità: l'attività svolta ha avuto come obiettivo principale quello di ridurre l'incidenza dell'indebitamento sul bilancio dell'Ente. A tal fine è stata attuata l'estinzione anticipata di n. 43 mutui contratti con la Cassa DD.PP. avente un tasso fisso superiore del 4% e di un prestito obbligazionario a tasso variabile mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione derivante all'approvazione del conto Consuntivo 2009. Tale estinzione ha consentito di risparmiare la seconda rata degli interessi passivi già per il 2010 e di ridurre per il 2011 il peso dell'indebitamento sul bilancio di circa 2 milioni euro.

Nuovo programma di gestione finanziaria: In data 13/05/2010 è stata aggiudicata la gara relativa al nuovo gestionale contabile e a settembre sono partiti i primi corsi per permettere al personale del settore bilancio di costruire il bilancio 2011 con il nuovo programma. Il bilancio 2011 è stato pertanto redatto con tale nuovo sistema che ha una grafica più chiara e permette di realizzare file tipo *pdf* facilmente leggibili rispetto a quelli del programma precedente, a partire dal 2011 il software permetterà il collegamento con la procedura stipendi e tutta una serie di nuovi report.

SETTORE ECONOMATO

Anche per l'anno 2010 l'ufficio ha effettuato gli acquisti di tutti i beni necessari all'ente. Si è posta particolare attenzione alla gestione degli acquisti ottimizzando la necessaria correlazione tra acquisti e la gestione di tutti quei servizi ad esso legati che sono indispensabili per una corretta gestione del bene per tutto il periodo di utilità del bene stesso.

Nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa, tenuto conto della necessità di ricorrere alle convenzioni stipulate dalla CONSIP, il servizio dopo aver effettuato un'analisi e un confronto dei costi sul mercato, ha utilizzato questo strumento in più circostanze. Sono state acquisite, sempre tramite convenzioni consip attrezzature informatiche e dove possibile è stato utilizzato il mercato elettronico per poter avere un più ampio numero di fornitori cui fare riferimento.

All'albo fornitori sono frequentemente aggiunti nuovi soggetti al fine di rendere più equo, più competitivo ma soprattutto più economico per l'Ente l'acquisto effettuato.

Centrale di Committenza. E' scaduta la convenzione dei buoni pasto CONSIP e la Provincia agendo come centrale di committenza ha effettuato una gara sopra soglia cui hanno potuto aderire anche i Comuni del territorio. Sempre in questa nuova veste sono state effettuate gare per la fornitura di carta e di materiale igienico. Questo ha consentito agli enti aderenti di avere dei risparmi proprio derivanti dalle maggiori quantità acquistate. La finalità che si intende perseguire è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità la gestione delle forniture.

Ottimizzazione delle attrezzature. Sono state analizzate tutte le strumentazioni informatiche ed i fotocopiatori a disposizione di ciascun settore cercando, ove possibile, di usare collegamenti di rete per ridurre i costi di stampa dei documenti. L'ottimizzazione della strumentazione a disposizione ha consentito di ridurre il costo delle manutenzioni e delle scorte di magazzino di materiale. In alcuni casi, per i fotocopiatori ormai obsoleti, sono stati stipulati contratti di adesione a convenzioni CONSIP per il noleggio di alcune multifunzioni da ubicare nei vari palazzi provinciali. Una multifunzione a colori è stata inoltre collocata presso la stamperia provinciale. Questo ha consentito una maggiore aderenza delle attrezzature alle necessità dell'Ente anche nel corso dei vari esercizi.

Gestione dell'inventario E' stato continuamente aggiornato con nuove acquisizioni e dismissioni. Sono stati predisposti avvisi pubblici per la cessione di beni non più utilizzabili. Sono stati assegnati beni dismessi dall'Amministrazione alle associazioni senza fine di lucro. In questo modo, vi è stato un beneficio sia economico che sociale. A volte per quei beni che hanno ancora valore di mercato è stato possibile realizzare degli introiti anche se di modesto valore, derivanti dalla dismissione di beni obsoleti e inutilizzati.

Cassa economale Sono stati effettuati pagamenti per circa 65 mila euro ed emesse circa 800 bollette.

Ufficio Mutui E' continuata l'attività di consulenza e di informazione delle varie condizioni bancarie praticate dagli istituti bancari partecipanti all'iniziativa denominata "Mutuo insieme" a favore dei residenti nella provincia di Vicenza. Questo servizio ha avuto un buon riscontro presso la cittadinanza, anche alla luce del particolare momento economico. Continua a riscuotere un buon successo visto il numero di appuntamenti che sono mensilmente circa 200. Buono è anche il riscontro per lo sportello di Bassano del Grappa aperto proprio per ovviare alle difficoltà di spostamento dei cittadini residenti nei comuni più lontani dal capoluogo.

PROGRAMMA N. 8 SISTEMA VIARIO

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO INVESTIMENTI PROGETTAZIONI

SERVIZIO DEMANIO STRADALE

DATORE DI LAVORO

LAVORI PUBBLICI

Nell'ambito degli investimenti, la contrazione delle entrate e i vincoli del Patto di stabilità hanno influito nella gestione della rete provinciale. Alcune opere previste nel programma opere pubbliche del 2010 hanno dunque subito una battuta d'arresto nel prosieguo dell'iter procedurale dovuto ai vincoli del patto. Esse sono : o tra Treschè-Conca ed Asiago.

Lotto 1: allargameo S.P. 349 in comune di Roana.

- SP (EX S.S. 349) del Costo. Potenziamento tra Treschè-Conca ed Asiago. Lotto 1: allargamento S.P. 349 in comune di Roana.
- SP del Costo . Potenziamento ra Treschè Conca ed Asiago. Lotto 2 : rotatoria in loc. Canove in Comune di Roana
- SP 247 Riviera Berica: lavori costruzione nuovo ponte in loc. Debba in comune di Longare 2^stralcio
- SP 34 Altavilla: allargamento e ammodernamento del tratto compreso tra località Melaro e la variante di Altavilla per la realizzazione della nuova stazione autostradale di Alte Ceccato- Montecchio Maggiore 3^ stralcio
- SP 350 di Folgaria e Valdadastico. Interventi a favore della sicurezza stradale lungo la SS 350 tra Arsiero e Lastebasse. Sistemazione tratto tra Ponte Molino e Ponte Maso.
- SP 35 Peschiera dei Muzzi :variante all'abitato di Peschiera dei Muzzi – stralcio-
- SP Montorsina : allargamento e messa in sicurezza nei Comuni di Montecchio Maggiore e Montorso Vicentino
- SSPP varie : lavori di fornitura e posa barriere metalliche di sicurezza e reti paramassi
- SP 66 Garziere : sistemazione intersezione con via Trieste e via Cuso in comune di Zanè
- SP 68 Valdella : sistemazione intersezione con via San Giorgio e via Cartiera in Comune di Lugo di Vicenza
- SSPP38 Selva 39/Brogliano: sistemazione intersezione tra le SSPP in Comune di Brogliano

Anche per queste opere comunque l'attività di progettazione è proseguita grazie all'attività interna degli uffici preposti a tale funzione. La realizzabilità concreta delle opere resta comunque vincolata alle indicazioni di gestione finanziaria.

Si è potenziata la progettazione interna e si è migliorata la sinergia tecnica con gli uffici di Vi.Abilità spa.

Il Servizio Espropri e Demanio Stradale ha proseguito con l'attività ordinaria e rispettando le scadenze e raggiungendo gli obiettivi programmati indicati nella relazione previsionale e programmatica 2010/2012.

SERVIZIO GRANDI PROGETTAZIONI:

Tangenziale nord di Vicenza: predisposto un documento propedeutico alla progettazione preliminare da porre a base del bando per l'affidamento della progettazione preliminare dell'intervento. Predisposto inoltre il bando per la progettazione preliminare.

Variante alla SP 46: approvate dalla Regione le varianti urbanistiche dei Comuni di Vicenza e Costabissara relative allo stralcio A , svolti incontri con Comuni e Autostrada per modalità di impostazione della progettazione definitiva ed è stato impostato un nuovo protocollo d'intesa per le successive fasi attuative dell'intervento. Sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Schio con compiti dei due Enti per l'attuazione della parte di intervento compresa nel territorio comunale di Schio. A tal proposito si sono già svolti incontri con il Comune di Schio per definire le modalità di impostazione del bando per l'affidamento della progettazione preliminare.

Nuovo Sistema Tangenziali Venete : osservazioni finali della Provincia, predisposte dal Servizio Grandi Progettazioni, sono state approvate con DGP n.146 del 27/04/2010 e trasmesse a tutti gli Enti competenti.

Superstrada Pedemontana Veneta: attività di intermediazione tra Regione e Comuni per modifiche ed integrazioni all'ipotesi progettuale predisposta dal concessionario. In occasione della conferenza di servizi tenutasi a Mestre il 12/03/2010, consegnate le osservazioni della Provincia approvate con DGP n.98 del 09/03/2010. Sono quindi seguiti ulteriori incontri con Regione e Comuni per concordare tutte le possibili varianti progettuali a seguito della presentazione delle osservazioni in conferenza di servizi e sono state predisposte ulteriori osservazioni approvate con DCP n.64 del 29/06/2010.

1° stralcio dei lavori di completamento della Variante di Thiene alla SP 349 : a seguito predisposizione del progetto definitivo è stato dato avvio al procedimento espropriativo e sono state completate tutte le conseguenti fasi procedurali propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo.

Ciclabilità e sicurezza stradale: affidamento d'incarico per la stesura del primo Piano provinciale della ciclabilità e stipula di un protocollo d'intesa con la FIAB Tuttinbici di Vicenza per la valorizzazione e la promozione della ciclabilità nel territorio provinciale. Proseguiti i contatti con gli Uffici preposti della Regione Veneto per seguire l'iter di partecipazione della Provincia ai bandi di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, e relativi alla IPA delle Risorgive e del tracciato ciclabile Treviso- Ostiglia.

Piano di contenimento dei rumori illustrato ai Comuni e ad essi consegnato. Si sono acquisite osservazioni e/o richiesta di integrazioni ed è in fase di approvazione.

SERVIZIO SICUREZZA DEL LAVORO

Conclusi tutti i corsi di formazione al 31/12/2010 totale spesa € 5.645,00

a) Primo soccorso n. 98 partecipanti - € 3.345,00

b) Corso per Dirigenti - Preposti e P.O. n. 54 partecipanti - € 2.160,00

c) Corso per operatori di apparecchi di sollevamento persone ed attrezzature dotati di bracci cestelli idraulici e piattaforme n. 1 partecipante - € 140,00.

Fornitura dispositivi di sicurezza

Finanziati € 15.000,00. Concluso iter procedure di aggiudicazione e consegna ai lavoratori di tutti i dispositivi ottobre per una spesa complessiva di € 14.422,00.

Adeguamento macchine utensili Centri di formazione prof.le

Finanziati € 40.000,00 – impegnati in gara 36.000,00 spesi € 30.725,57. Concluso luglio.

Sorveglianza triennale medico-sanitaria al personale provinciale

N.189 accertamenti sanitari+16 Drug-test (accertamenti assunzione sostanze stupefacenti) - € 14.321,00.

Incarico di redazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Finanziati € 12.000,00 (Incarico 2009 e aggiudicato gennaio 2010). Documento concluso a luglio - € 10.358,40. In corso di ultimazione la valutazione del rischio stress lavoro-correlato in quanto l'emanazione delle linee guida della Commissione Consultiva permanente per la salute e sicurezza ha stabilito le metodologie da adottare il 18 novembre 2010.

Servizio di manutenzione triennale presidi antincendio automezzi provinciali

Finanziamento annuale € 700,00 - spesi € 672,57.

PROGRAMMA N. 9 EDIFICI SCOLATICI E PATRIMONIO IMMOBILIARE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO MANUTENZIONE EDILIZIA

SETTORE BENI CULTURALI, STORICI, ARTISTICI, RECUPERI E RESTAURI

UFFICIO PATRIMONIO

EDILIZIA

Nel maggio 2010 è stata inaugurata la nuova Palestra di Pove del Grappa (Istituto Parolini) . Sono inoltre state inaugurate le seguenti strutture:
Palestra via Baden Powell Vicenza (Istituti Boscardin e Montagna)
Nuova scuola ampliamento dell'ISISS Ceccato a Montecchio Maggiore per indirizzi meccatronico-elettronico ed elettronico.

Principali interventi eseguiti con Global Service:

- Istituto Boscardin ex Rodolfi . Rifacimento copertura ;
- Istituto Renondini di Bassano: rifacimento guaine e lattonerie coperture ;
- ITC Fusinieri di Vicenza: riassetto palestre e spogliatoi ;
- Licei Lioy e Pigafetta di Vicenza succursale San Lorenzo: sostituzione serramenti esterni;
- ITIS Fermi di Bassano: sostituzione serramenti shed officine;
- Istituto Lampertico/Fogazzaro sede di Sant'Antonino: rifacimento impianti elettrici;
- Istituto Rosselli di Lonigo: rifacimento impianti elettrici;
- Liceo artistico di Via Calvi Vicenza: rifacimento impianti elettrici;
- ITC Einaudi di Bassano : rifacimento guaine copertura piana

Lavori fatti su edifici patrimoniali:

- Magazzino provinciale di via d'Annunzio: sostituzione copertura in eternit;
- Istituto Genetica Strampelli di Lonigo : ripassatura coperto alloggio custode.

Per la gran parte delle opere previste nel programma relativo all'Edilizia scolastica (opere pubbliche 2010) è stata portata avanti la fase progettuale, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili. Si è però stati impossibilitati a procedere con la fase di appalto a causa dei

mancati finanziamenti regionali e per i vincoli del Patto di stabilità. Altre opere non sono partite per la mancata realizzazione delle alienazioni previste.

In particolare sono ad oggi fermi i seguenti interventi:

- ITC Pertile di Asiago : sostituzione serramenti esterni;
- ISSIS Ceccato di Montecchio Maggiore lavori adeguamento impianti
- ITG Canova di Vicenza interventi di ristrutturazione e risanamento
- ITIS Fermi di Bassano del Grappa realizzazione palazzina spogliatoi (trasferito nel 2011)
- Realizzazione nuova sede del liceo Corradini di Thiene (III stralcio) (progettazione interna)
- Cittadella degli Studi di Schio costruzione nuova palestra
- Adeguamento scuola Media Garbin di Valdagno ad uso Liceo Trissino
- IPSIA Da Schio di Vicenza messa a norma e adeguamenti (II stralcio)
- Liceo da Vinci di Arzignano lavori di messa a norma e adeguamento
- ISSIS Luzzati di Valdagno demolizione corpo officine e costruzione in ampliamento nuovo edificio scolastico (trasferito nel 2011)
- ISSIS Luzzati di Valdagno lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria (trasferito nel 2011)
- Cittadella degli Studi di Lonigo restauro barchesse villa per aula magna (II stralcio finanziato con alineazioni)
- Area Mezzalira di Vicenza: realizzazione nuovo complesso universitario (II e III stralcio trasferito nel 2011)
- Cittadella degli Studi di Arzignano realizzazione aula magna (trasferito nel 2011)
- ITIS Rossi di Vicenza rifacimento shed officine (II stralcio)

Anche tutti gli interventi previsti a riguardo del Settore restauri, non sono di fatto partiti per i mancati finanziamenti. Si tratta di :

Palazzo Arnaldi : restauro conservativo delle facciate

Palazzo Godi Nievo : ripassatura coperto e verifiche strutture

Caserma Borghesi di Vicenza sistemazione palazzina storica

Azienda agricola di Montecchio Precalcino: ristrutturazione e ricavo uffici e nuovo fabbricato ex stalla

Villa Cordellina: rifacimento servizi igienici Sala a Vetri.

Manutenzioni: sono proseguite regolarmente le attività periodiche di controllo, gestione calore e manutenzione ordinaria e straordinaria con il servizio di Global Service così come da contratto.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Secondo i dettami della Legge n. 133 del 06.08.2008 e s.m.i. è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Provinciale N. 113/2010, il piano delle alienazioni quale allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013, previa ricognizione del patrimonio della Provincia ai fini della sua valorizzazione. Sono stati implementati i procedimenti di verifica dell'interesse culturale sugli immobili provinciali ultracinquantennali possibile oggetto di valorizzazione mezzo alienazione immobiliare nonché i conseguenti procedimenti autorizzatori all'alienazione dei medesimi. Si è provveduto alla sdemanzializzazione dei beni privi di interesse culturale ed alla loro iscrizione al patrimonio dell'Ente. Sono state esperite sia procedure di pubblico incanto che vendite dirette. L'Ufficio ha curato i procedimenti relativi all'esercizio del diritto di prelazione (ex D.Lgs 42/04 ed ex art. 1 c 437 L 311/2004) in relazione ai quali l'Amministrazione non ha manifestato interesse all'acquisto alcuno. Sono state autorizzate le alienazioni relative a beni vincolati ex art. 55 d.lgs 42/04.

Di particolare rilevanza l'alienazione alla CCIAA di Vicenza di quote millesimali di proprietà del nuovo complesso Universitario situato in Viale Margherita.

E' proseguita la gestione delle locazioni aventi ad oggetto fabbricati e terreni provinciali nonché delle autorizzazioni e delle concessioni.

PROGRAMMA N. 10 TURISMO E PROMOZIONE ECONOMICA

SERVIZIO TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il programma delle attività dell'Assessorato al Turismo è stato predisposto in funzione delle competenze in materia di turismo assegnate dalla Regione Veneto con Legge Regionale 4/11/2002 n° 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".

L'attività si è svolta perseguendo gli obiettivi già individuati nel corso degli anni precedenti e seguendo due linee di intervento ben definite e cioè la promozione, l'accoglienza e l'informazione turistica e l'attività amministrativa propria dell'Ufficio Turismo.

In tale ottica la Conferenza Permanente Provinciale del Turismo ha predisposto il Programma di Accoglienza del turista per l'anno 2010 che è stato approvato dalla Giunta provinciale, con provvedimento del 9 dicembre 2009 nn. 440/93196 56607/377, sulla base delle direttive individuate al punto 3 dell'art. 17 della L.R. 33/2002.

I principali progetti realizzati sono stati:

- **Il progetto di incentivazione del turismo nei periodi di bassa stagionalità**, rivolto in particolare al mondo giovanile e della terza età e che ha riscontrato un notevole successo. Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 214 dell'8.06.2010 è stata impegnata la somma di € 30.000,00= e sono state accolte 24 domande, provenienti prevalentemente da scuole, ed assegnato il relativo contributo per soggiorni effettuati tra la seconda metà di gennaio e la metà di marzo 2010 così confermando l'esito positivo dell'iniziativa che, solo nel periodo suddetto, ha comportato una movimentazione turistica pari a circa 1270 arrivi e 6876 presenze. Nella seconda metà del 2010 sono pervenute ulteriori domande: sono infatti state presentate circa 30 richieste di ammissione al finanziamento per soggiorni che si sono svolti nell'autunno del 2010 o da svolgersi nella prima parte dell'anno 2011. Si conferma la tendenza che vede gli istituti scolastici quali principali richiedenti seguiti da Comuni e da Associazioni;

- **Il Progetto "Grande Guerra"** : La Provincia di Vicenza partecipa, nell'ambito di tale Progetto e con le Province di Treviso, Belluno e Venezia, alle diverse iniziative volte alla promozione turistica e culturale della rievocazione degli eventi della Prima Guerra Mondiale. Con determina dirigenziale n. 834 del 16.07.2010 è stata impegnata la somma di Euro 5.000,00 per la ristampa della Guida Generale interprovinciale sulla Grande Guerra. Inoltre, in data 3.8.2010 è stata inoltrata ai Comuni della provincia di Vicenza, alle Comunità Montane, alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e ai Musei della Grande Guerra, una scheda informativa atta a censire progetti relativi a beni materiali e siti, ai fini della realizzazione di un Parco Progetti Grande Guerra. A tal proposito si sottolinea che sono pervenute dai vari Enti/Associazioni 30 schede per la realizzazione del Parco Progetto Grande Guerra, mentre la Provincia di Vicenza ne ha predisposte dieci. Tutte le schede sono state successivamente inviate alla Provincia di Treviso per la richiesta di finanziamento del Parco Progetto Grande Guerra. Con Deliberazione della Giunta n. 231 del 22.06.2010 è stata assegnata la somma di Euro 5.000,00 alla Comunità Montana del Brenta, quale contributo per il progetto "Valorizzazione di Cima Grappa intervento sulla pavimentazione della Via Eroica", mentre con deliberazione della Giunta Provinciale n. 215 del 08.06.2010 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa finalizzato al coordinamento delle azioni relative alla valorizzazione turistica, naturalistica e culturale dell'area omogenea di Cima Grappa. Infine si evidenzia che con delibera di Giunta n. 434 del 21.12.2010 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa finalizzato alla costituzione di un Comitato del Centenario della Grande Guerra, protocollo che è stato successivamente firmato dal Vice Presidente della Provincia;

- la promozione turistica delle ville palladiane attraverso la manifestazione “**Palladio per mano**”, giunta alla quarta edizione e curata dal Consorzio Vicenza E’ che ha avuto un riscontro notevole in termini di turisti che hanno aderito all’iniziativa programmata per tutti i fine settimana da aprile ad ottobre. Nell’ambito del PEA di Promozione Turistica 2010 è stato chiesto alla Regione con DGP del 20/07/2010 n. 272 istanza di ammissione al finanziamento regionale previsto con la DGR n. 1714 del 29/06/2010 che peraltro non è stato accordato;
- **La promozione turistica attraverso la Società Sportiva Vicenza Calcio**, con la quale la Provincia ha instaurato da anni un rapporto di collaborazione per la promozione del turismo in ambito nazionale diventando sponsor istituzionale. In merito si sottolinea che la Giunta Provinciale, con provvedimento dirigenziale del 16/07/2010 n. 839, ha disposto la corresponsione della somma di € 25.000 per l’anno 2010;
- **Il raduno Camperistico Nazionale** organizzato dall’Associazione “Campeggio Club Vicenza” che si è tenuto ad Asiago dal 25 al 27 giugno 2010 denominato visita all’“Ecomuseo della Grande Guerra” con la partecipazione di numerosi turisti provenienti da tutta Italia (circa 300 equipaggi), a fronte di un contributo provinciale di 1.000,00= euro;
- **Il 32° Dolomiti Moto International A.A. 2010**, organizzato dal Moto Club Spinea e che si è tenuto a Recoaro Terme nei giorni dal 2 al 5 settembre 2010 e che ha visto la presenza di un massiccio numero di appassionati da tutto il Nord Italia.

Per quanto riguarda le altre attività di carattere prettamente amministrativo si fa presente quanto segue:

Attività di classificazione strutture ricettive e di riqualificazione:

La Provincia ha proseguito nell’attività di classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e nella puntuale attività di confronto con i Comuni del Vicentino e con gli Uffici IAT provinciali per avere sempre un quadro aggiornato e puntuale di tutte le strutture ricettive della provincia di Vicenza. Tutte le 274 strutture alberghiere attive sul territorio provinciale sono state oggetto di sopralluogo. Si è inoltre provveduto ad attivare, come prescritto dalla L.R. 33/02, l’iter previsto per il rinnovo delle classificazioni delle strutture extralberghiere scadute il 31/12/2010, inviando la documentazione necessaria ai 140 titolari. A 51 strutture extralberghiere è stata rinnovata d’ufficio la classificazione valevole per il quinquennio 2011/2015 in quanto già in regola con la documentazione prevista dalla Legge Regionale e con sopralluogo effettuato con esito positivo.

Nell’ambito dell’attività di controllo del rispetto della L.R. n. 33/2002 sono state elevati n. 6 verbali di sanzioni per complessivi € 1.364,00=.

Professioni Turistiche:

Con provvedimento dirigenziale n. 12 dell’11 gennaio 2010 sono stati indetti i bandi per l’espletamento degli esami di abilitazione alla professione di Guida turistica e relative estensioni linguistica e territoriale. Gli esami hanno avuto luogo nel periodo da aprile a giugno 2010 e le risultanze sono state approvate con delibera di Giunta n. 232 del 22/06/2010. Sono stati dichiarati idonei dodici candidati su trenta. Con provvedimento della Giunta del 24/08/2010 n. 287 e con determinazione dirigenziale n. 976 del 25/08/2010 sono stati, rispettivamente, approvati e pubblicati i bandi d’esame per l’abilitazione alla professione di Guida naturalistico-ambientale e relativa estensione linguistica. Per l’espletamento delle prove sono stati impegnati complessivamente € 9.131,00.

Gli esami si sono svolti nel periodo da novembre a dicembre 2010 e le risultanze sono state approvate con delibera di Giunta n. 2 dell'11 gennaio 2011. Sono stati dichiarati idonei sedici candidati su quarantasei.

Con lo stesso provvedimento sopracitato n. 287 del 24/08/2010 la Giunta Provinciale ha stabilito, visto l'esiguo numero dei candidati che hanno partecipato all'esame indetto nel 2007 e le pochissime richieste di informazioni sulla pubblicazione e svolgimento degli esami per l'abilitazione alla professione di Animatore turistico, di indire l'esame per tale professione successivamente all'approvazione del nuovo Testo Unico sul Turismo della Regione Veneto, che potrebbe apportare delle modifiche alla normativa relativa a questa figura professionale.

Inoltre, in applicazione a quanto previsto dalla Legge 40/2007 di conversione del cosiddetto Decreto "Bersani", si sono tenute nei mesi di giugno e novembre le prove di verifica - ai fini dell'iscrizione all'elenco provinciale degli Accompagnatori Turistici e delle Guide turistiche - per alcuni soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla predetta normativa.

Agenzie di viaggio e turismo:

E' proseguita l'attività autorizzatoria prevista dall'art. 66 della L.R. 33/2002 per quanto riguarda le agenzie di viaggio e turismo. Sono state autorizzate n. 10 nuove Agenzie e n. 7 Filiali. Si è provveduto alla variazione di titolarità, di direzione tecnica, di trasferimento sede e denominazione, su istanza degli interessati, per un totale di n. 24 Agenzie. Sono state revocate per cessata attività n. 2 autorizzazioni di Agenzie ed, inoltre, si è preso atto della comunicazione di chiusura di n. 5 Filiali di agenzia. Si è quindi conseguentemente provveduto ad aggiornare l'Elenco delle Agenzie di Viaggio e Turismo della Provincia di Vicenza, nonché l'Albo provinciale dei direttori tecnici, al quale risultano iscritti n. 211 soggetti, a seguito di n. 10 nuove iscrizioni.

Associazioni PRO LOCO – CONSORZI – UNPLI PROVINCIALE:

Con determina dirigenziale del 3/06/2010 n. 651 si è provveduto ad effettuare l'aggiornamento dell'Albo provinciale delle Pro Loco. Con DGP del 28/09/2010 n. 324 si sono assegnati all' UNPLI provinciale euro 29.326,00 trasferiti dalla Regione Veneto con Decreto del Dirigente della Direzione regionale Turismo n. 118 del 30/11/2009 ad integrazione di quanto già previsto per l'anno 2009 per l'attività delle associazioni Pro Loco. Sono state istruite poi tutte le domande di contributo presentate entro il termine del 31/03/2010 (n. 116 domande) e si sono erogati contributi per un importo pari a euro 38.800,00 per le Pro Loco ed euro 33.712,00 all' UNPLI e ai Consorzi per un totale di euro 72.512,00 impegnati con DGP del 26/10/2010 n. 361.

Erogazione contributi:

Per sostegno manifestazioni ed eventi diversi e per le Pro Loco:

Si è provveduto ad istruire tutte le domande pervenute e, con determina dirigenziale del 30/07/2010 n. 893 e successiva deliberazione della Giunta Provinciale nn. 89824/431 del 21/12/2010 sono stati assegnati i relativi contributi finanziari a complessivi n. 26 soggetti tra Associazioni, Pro Loco e Comuni per un totale complessivo di 75.000,00= Euro.

Per le Sezioni del Club Alpino Italiano previsti dalla L.R. 33/2002:

L'ufficio ha istruito le domande di contributo presentate entro il termine del 31 gennaio dalle Sezioni del vicentino e successivamente approvate dalla Giunta provinciale con provvedimento del 02/03/2010 n. 87 mentre per il CAI Regione Veneto si è provveduto con determina n. 656 del 04/06/2010 di integrazione, ad accogliere la richiesta di contributo.

Con determina dirigenziale del 25/08/2010 n. 974 è stato impegnato l'importo di euro 15.225,00 e con provvedimento del 18/10/2010 n. 1179 la somma di euro 5.000,00 a favore del CAI Regione Veneto per un totale di euro 20.225,00 somma appositamente trasferita dalla Regione con DGR del 13/07/2010 n. 1811 a favore delle singole Sezioni CAI quale contributo ordinario per l'anno 2010.

Consorzio Vicenza è:

La Giunta provinciale, con provvedimento del 18 maggio 2010 n. 184, ha approvato il programma per l'anno 2010 per la promozione e accoglienza turistica impegnando la somma complessiva di € 803.150,00=. Con successivo provvedimento della Giunta Provinciale del 28/09/2010 n. 325 si è provveduto ad approvare l'attività svolta nel primo semestre 2010 dal Consorzio.

Inoltre in data 08/06/2010 con Delibera di Consiglio n. 54 la Provincia è diventata socio di maggioranza perché ha aumentato la quota complessiva di partecipazione della Provincia al Consorzio Vicenza è.

PROMOZIONE ECONOMICA

La Provincia di Vicenza ha inteso concorrere, anche per l'esercizio 2010, al sostegno economico della realtà produttiva vicentina attraverso iniziative dirette a creare sinergie con il mondo dell'impresa, del lavoro, con le associazioni di categoria e con le istituzioni pubbliche interessate.

In merito si fa presente quanto segue:

Distretti Produttivi:

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 123 del 06/04/2010 ha espresso il parere favorevole in merito alla compatibilità con i documenti di programmazione dei Patti di sviluppo distrettuale anno 2010 di n. 10 distretti extraprovinciali e del Distretto delle Ceramiche, Porcellana e Vetro Artistico di Vicenza e del Metadistretto della Meccatronica e delle Tecnologie Meccaniche Innovative di Vicenza. Inoltre, con provvedimento della Giunta dell' 11/05/2010 n. 166 si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di € 60.000,00=, stanziato dalla Regione Veneto, e destinato all'Associazione Industriali di Vicenza – Sezione Industrie Orafe ed Argentiere per la realizzazione del progetto “Riduzione delle barriere tariffarie in USA”.

Turismo Industriale :

Con determina dirigenziale n° 1539 del 17/12/2010 è stato assegnato al Consorzio Vicenza E' un contributo di € 70.000,00 per porre in essere delle iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio provinciale ed in particolare del Turismo Industriale attraverso l'organizzazione di specifici incontri e/o seminari ed una operazione di marketing dei prodotti d'eccellenza dei Distretti Produttivi.

Fondo Rotativo Artigiani:

E' proseguito anche nel 2010 il finanziamento a tale Fondo Rotativo e con provvedimento dirigenziale n. 1213 del 27/10/2010 si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di € 50.000,00 destinando € 25.000,00 ad Artigianfidi ed € 25.000,00 a Confidi CNA Vicenza.

Come previsto dal regolamento, che è stato modificato dal Consiglio Provinciale con provvedimento del 2 aprile 2009 n. 33, nel corso del 2010 si sono tenuti quattro incontri presso la sede della Provincia con i rappresentanti di Artigianfidi Vicenza e Confidi CNA Vicenza Scarl per esaminare le richieste presentate dalle Ditte di accesso alle agevolazioni previste dal Fondo Rotativo.

PROGRAMMA N. 11 SISTEMI TRASPORTISTICI

SERVIZIO TRASPORTI

Trasporto Pubblico Locale

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 4134 del 29/12/2009, nel prendere atto che i servizi di trasporto pubblico locale sono soggetti al regime transitorio di cui al comma 8 dell'art. 23 bis del D.L. 11/2008 e pertanto che per i medesimi servizi gli enti affidanti hanno la potestà far proseguire le gestioni in essere sino alle scadenze di cui al citato comma 8 dell'art. 23 bis, ha prorogato sino al 31.12.2010 gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale confermando le unità di rete nonché i servizi minimi esistenti alla data del 31/12/2009, facendoli coincidere con le porzioni di territorio servite dalle aziende del tpl alla data stessa.

Nell'ambito dell'attività preordinata all'avvio delle procedure concorsuali per la scelta del nuovo gestore, che ha coinvolto direttamente gli Enti Locali che gestiranno i contratti di servizio, il Servizio Trasporti ha affidato alla TTA Trasporti Territorio e Ambiente s.r.l. di Genova l'incarico per la predisposizione della "Specifica dei servizi" da porre a base della gara che sarà espletata dalla Regione Veneto.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria la Provincia ha provveduto alla gestione dei fondi da erogare a titolo di corrispettivo alle Aziende affidatarie dei servizi di TPL, svolgendo le relative istruttorie tecnico-amministrative e tenendo la relativa contabilità per un importo di € 16.201.904,30=.

A seguito del rinnovo del contratto Autoferrotramvieri è stata stipulata con le Aziende affidatarie l'appendice del contratto di servizio ed erogati i contributi relativi agli anni 2007, 2009 e 2010 per un importo complessivo di € 3.810.927,00=.

Nel corso del 2010 sono stati inoltre liquidati alle aziende affidatarie della Provincia i finanziamenti aggiuntivi, per l'anno 2009, riconosciuti dalla Regione Veneto con DGR n. 4129 del 29/12/2009, per un importo di € 365.681,47=.

Per contribuire inoltre allo sviluppo del trasporto pubblico locale in aree deboli è stata data continuità al progetto "servizi aggiuntivi" cioè con oneri in parte a carico della Provincia: è stato prorogato il servizio aggiuntivo di collegamento tramite bus navetta tra i due padiglioni ospedalieri di Thiene e Schio (€98.633,30 IVA compresa) ed il servizio aggiuntivo scolastico sulla tratta Trissino-Arignano (€ 35.552,33 IVA compresa).

Nel corso del 2010 la Regione Veneto, con D.G.R. n. 1549 del 08.06.2010, a seguito di specifica proposta avanzata dalla Provincia, volta a migliorare la qualità e l'efficacia del servizio, ha autorizzato il passaggio delle linee Asiago – Stoccardo- Asiago Ospedale e Sasso – Pennar – Asiago dall'Unità di rete servita dalla società Canil Viaggi srl a quella gestita dalla società Autoservizi Girardi srl; conseguentemente con successiva DGR 3408 del 30/12/2010 ha rideterminato le percorrenze ammesse a finanziamento regionale e le relative somme assegnate per l'esercizio 2010 alle due società.

Con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha inoltre riconosciuto alla Provincia di Vicenza, come nuovi servizi minimi di trasporto pubblico locale, le seguenti maggiori percorrenze per servizi aggiuntivi già autorizzati dalla Provincia, pari a 282.919 km, effettuate dalle seguenti Aziende:

F.T.V. S.p.A. – Vicenza (km 251.977 per un corrispettivo di euro 306.152,06);

Autoservizi Girardi D. e Figli s.r.l. – Asiago (km 27882 per un corrispettivo di euro 32.102,62)

Lorenzi s.r.l. di Valdagno (km 3060 per un corrispettivo di euro 3528,18)

La Regione inoltre, sempre su proposta della Provincia, ha riconosciuto come servizio minimo sperimentale, ammettendolo a finanziamento regionale, il collegamento (skibus) tra i Comuni di Asiago - Roana e le stazioni sciistiche di Campolongo e Verena, servizio attivato da già da qualche anno dalla Provincia con risorse proprie.

E' da evidenziare inoltre che, in sede di determinazione delle tariffe di t.p.l. 2010/2011, è stata confermata l'iniziativa relativa all'applicazione di agevolazioni tariffarie, con particolare riferimento agli abbonamenti annuali degli studenti, con uno sconto dal 30 al 50%, a seconda della classe tariffaria, e fino all'anno scolastico 2011/2012, con un contributo provinciale di 6 milioni di euro. Al riguardo sono stati rimborsati alle Aziende i minori introiti per un importo di circa € 2.000.000,00=.

Riqualificazione Fermate TPL

E' proseguita l'attività del progetto di adeguamento e riqualificazione delle fermate di trasporto pubblico locale extraurbano, scorrendo la graduatoria predisposta per l'assegnazione del Bando 2007 con una nuova assegnazione a 12 comuni per un totale di euro 25.081.

A seguito della verifica sul posto dei lavori eseguiti sono stati liquidati o sono in fase di liquidazione i contributi a 6 Comuni: Monticello C. Otto, Malo, Valli del Pasubio, Nanto, Velo d'Astico e Brendola. per un totale di €. 21.744,90.

Sono state richieste proroghe dei lavori da parte di 4 Comuni.

Riguardo al nuovo progetto di adeguamento e riqualificazione delle fermate di trasporto pubblico locale extraurbano (anno 2008 DGP n. 88146 del 9.12.2008) per l'assegnazione di € 60.000, sono arrivate le richieste di 23 Comuni, per un totale di più di 50 interventi sulle fermate.

Si è quindi proceduto ad effettuare i sopralluoghi per la verifica sul posto degli interventi richiesti, si è effettuato anche un incontro con personale dell'azienda FTV al fine di recepire tutti gli elementi di valutazione e si è predisposto una graduatoria di assegnazione dei contributi a 14 comuni per un importo di 59.806,10 €..

Tecnologie e mezzi

Per quanto riguarda il Programma Regionale di investimenti per tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale per il biennio 2003/2004 sono stati finora liquidati a FTV euro 953.892,79. È stata effettuata con esito positivo la verifica di interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica della società FTV.

In attuazione della DGR 2241/2008, avente per oggetto il Programma Regionale di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009, finalizzato all'ammodernamento del parco autobus, sono stati effettuati n. 4 sopralluoghi per verificare i requisiti di cui alla DGR 2241/2008 con riferimento a n. 16 autobus di FTV, n. 1 di Capozzo e n. 1 di Lorenzi ed eseguite le relative istruttorie. A seguito dell'esito

positivo delle verifiche sono state predisposte per le prime due aziende liquidazioni per un importo complessivo di euro 2.975.000,00 e per la terza è stata inoltrata alla Regione richiesta di erogazione del finanziamento pari a euro 165.000.

In attuazione della DGR 2159/2010 avente per oggetto il Programma Regionale di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale per il triennio 2008/2010, sono stati assegnati alla Provincia di Vicenza finanziamenti per l'acquisto di n. 5 nuovi autobus, di cui n. 4 di FTV e n. 1 di Bristol, è stato approvato con DGP 80633/2010 lo schema di accordo da stipulare con la Regione.

Trasporto disabili e fasce deboli

Dal giugno 2010 è stata trasferita al Servizio Trasporti la competenza da parte dei Servizi Sociali riferita al trasporto pubblico per i ragazzi diversamente abili che frequentano la scuola media superiore. Per tale servizio è stato stanziato l'importo di euro 44.473,69 (erogato e riferito all'anno scolastico 2009/2010). E' stata impegnata la somma di Euro 42.306,31 per l'anno scolastico 2010/2011 riferita alle richieste per ora pervenute.

E' proseguita l'attività nell'ambito degli interventi di TPL a favore di studenti rientranti nelle fasce deboli della popolazione. In particolare, con DGP n. 441/2010 sono stati assegnati i seguenti contributi, con riferimento all'anno scolastico 2010/2011:

- un contributo massimo di € 4.160 al Comune di Conco, per il servizio di trasporto integrativo a favore degli studenti delle scuole superiori sulla tratta Rubbietto – Rubbio – Tortima;
- un contributo massimo di € 15.000 al Comune di Schiavon, per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico nel territorio comunale.

Inoltre, con il provvedimento sopra citato, a fronte dell'atto d'intesa stipulato nel 2008 tra la Provincia di Vicenza, il CONI provinciale, l'Ufficio Educazione fisica dell'USP di Vicenza, le FTV S.p.A. e le Latterie Vicentine, è stato assegnato un contributo massimo di € 7.000 per le attività effettuate nel corso del 2010.

In corso d'anno l'ufficio ha inoltre provveduto a liquidare al CONI – sulla base delle previste relazioni sulle attività svolte e rendicontazioni delle spese sostenute - la somma di € 5.379,98 (riferita alle attività del 2008) e di € 4.863,86 (riferita alle attività del 2009).

Vigilanza

L'attività relativa alle funzioni di vigilanza è proseguita, in relazione al controllo sulla regolarità dei servizi di trasporto pubblico locale, relativamente all'attuazione delle norme contrattuali connesse agli aspetti qualitativi del servizio; sono stati richiesti i dati e si sono effettuate delle verifiche a campione del rispetto degli standard di qualità. Tale attività di controllo si è avvalsa di personale interno. E' continuata anche per il 2010 la vigilanza sull'osservanza delle norme regionali in materia di impianti a fune, piste da sci e innevamento programmato.

Sono state fatte verifiche a campione predisponendo anche dei controlli documentali e utilizzando le risorse umane interne.

Sono stati effettuati sopralluoghi per verificare l' idoneità del percorso e delle fermate di servizi di linea e atipici (n.56) e per problematiche del t.p.l. (n.40) ed emessi n. 2 verbali di contestazione per mancata autorizzazione al servizio di cui alla L.R. n. 46/94 "Disciplina degli autoservizi atipici".

Sono stati effettuati controlli presso le officine bollino blu (n. 90). Presso i centri di revisione sono stati effettuati n. 7 controlli congiunti tra ufficio DTT (Ex Motorizzazione) e Provincia e n. 7 ispezioni presso le autoscuole per il controllo completo del materiale didattico. Sono stati effettuati n.10 controlli congiunti con la Polizia Stradale presso gli studi di consulenza e contestati per irregolarità n. 5 inadempimenti con relative verbalizzazioni (art.8 comma 2 Leg 08 del 1991 art.264 Leg 04/01/1994) e la chiusura di n. 1 Agenzia Pratiche Auto.

Inoltre sono stati effettuati n. 17 controlli relativi alle piste da sci ed emesso n. 1 verbale di contestazione (L.R. n. 21/2008) e n.. 12 controlli relativi alle scuole per maestri di sci con la revoca dell' autorizzazione a n. 2 scuole sci.

A seguito dell' accertamento di violazioni commesse da utenti del t.p.l., sono state emesse n.536 ordinanze di ingiunzione per sanzioni amministrative, sono stati iscritti a ruolo coattivo 1567 utenti trasgressori e registrati n. 175 pagamenti su ordinanze di ingiunzione per un totale di € 17.544,50.

Funzioni amministrative

Le funzioni amministrative concernenti l' attività ordinaria sono state svolte regolarmente. In particolare si segnala quanto segue:

Autoscuole

Sono state rilasciate n.4 autorizzazioni per autoscuole, sono state rilasciate n.37 tessere insegnanti istruttori e sono stati vidimati n.11 registri contabili e degli esami.Sono stati fatti n.4 sopralluoghi, con 1 sospensione dell' attività e 1 diffida.

Scuole Nautiche

Sono state rilasciate n. 3 tessere insegnanti istruttori.

Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

Sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni conseguenti a nuove aperture, trasferimenti sede o variazioni aziendali (attività amministrativa correlata: controllo documentale, verifica idoneità locali con sopralluogo, rilascio autorizzazione, successivi controlli a campione sulle autocertificazioni). Sono stati inoltre eseguiti n. 2 sopralluoghi preventivi per accertamento idoneità locali ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni. Sono state revocate n. 3 autorizzazioni di cui n. 2 per rinuncia volontaria e n. 1 per perdita dei requisiti necessari per l' esercizio dell' attività nonchè per gravi irregolarità accertate nell' esercizio dell' attività.

A seguito di vari controlli congiunti con la Polizia Stradale sono stati avviati n. 4 procedimenti per irrogazione di diffida a seguito di irregolarità accertate nell'esercizio dell'attività e n. 2 procedimenti per la sospensione o revoca dell'autorizzazione a seguito di gravi irregolarità o abusi nell'esercizio dell'attività.

Sono state rilasciate n. 9 tessere di riconoscimento a personale degli studi di consulenza per l'accesso ai pubblici uffici.

Officine di revisione

Sono state svolte n. 27 istruttorie di pratiche relative a nuove attività, trasferimenti o cessione aziendali, oltre al controllo documentale rilascio autorizzazione, caricamento dati su archivio informatizzato SIIT, successivi controlli amministrativi, svolti con personale interno e anche di natura tecnica a campione o su segnalazione di altra autorità svolti per tramite SIIT. Sono stati vidimati n. 80 registri autofficine. Sono state rilasciate n. 18 autorizzazioni a svolgere attività di responsabile tecnico stabile o temporaneo e disposte n.25 diffide, 4 sospensioni e 2 revoche.

Bollino Blu

Sono state rilasciate n.17 autorizzazioni relative al rilascio per l'effettuazione dei controlli sulle emissioni dei gas di scarico. Sono stati consegnati alle officine n. 480.150 bollini blu.

Esami ed abilitazioni

Sono stati approvati bandi per l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di conducente di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea per via di terra (taxi e noleggio con conducente effettuati con autovettura, motocarozzetta e veicoli a trazione animale) – e si sono svolte n. 2 sessioni per l'anno 2010. A seguito dei relativi esami sono stati ritenuti idonei n. 78 candidati.

Per quanto concerne gli esami autotrasportatori di cose per c/terzi e viaggiatori su strada: sono state effettuate in totale n. 6 sessioni d'esame delle quali 4 relative all'accertamento dell'idoneità professionale per l'autotrasporto di cose per conto di terzi e 2 per l'accertamento dell'idoneità professionale per il trasporto di viaggiatori su strada. Hanno sostenuto le prove d'esame in totale n. 133 candidati, dei quali 72 hanno ottenuto l'idoneità e il rilascio del relativo attestato, e n. 66 sono stati respinti.

E' stata effettuata n. 1 sessione d'esame per l'accertamento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Hanno presentato domanda di partecipazione all'esame n. 29 candidati dei quali n. 21 si sono presentati all'esame e n. 8 sono risultati assenti.

Dei n. 21 candidati che hanno sostenuto l'esame n. 7 sono risultati idonei ed hanno ottenuto il rilascio del relativo attestato e n. 14 sono risultati non idonei.

Regolamenti

Sono stati approvati dalla Giunta Provinciale n. 6 regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di trasporto taxi e ncc.

Servizi di linea

Sono stati predisposti n. 28 provvedimenti autorizzativi (nulla osta per immatricolazione e alienazione autobus, autorizzazioni per deviazioni o prolungamenti percorsi, trasferimento vincoli sugli autobus finanziati).

Servizi Fuori linea

Sono state rilasciate n. 12 autorizzazioni alla distrazione di autobus dal servizio di linea per utilizzo occasionale in servizi di noleggio con conducente.

Servizi atipici

Sono state rilasciate n. 80 autorizzazioni e n. 12 nulla osta per l'effettuazione di autoservizi atipici.

Tessere agevolate

Sono state rilasciate n. 303 tessere agevolate nuove e duplicati che autorizzano determinate fasce deboli dell'utenza ad utilizzare i mezzi del trasporto pubblico locale con sconti particolari sul prezzo degli abbonamenti.

Licenze trasporti conto proprio

Sono stati emanati n. 52 provvedimenti dirigenziali di autorizzazione al rilascio di n. 98 licenze per autotrasporto di cose in conto proprio con veicoli di portata utile fino a 3.000 kg. e n. 598 licenze per autotrasporto di cose in conto proprio con veicoli di portata utile oltre i 3.000 kg.

Albo autotrasportatori di cose per conto di terzi

Sono stati emanati n. 25 provvedimenti dirigenziali autorizzativi che comprendono n. 82 nuove iscrizioni all'Albo, n. 8 iscrizioni definitive, n. 250 cancellazioni di imprese dall'Albo, n. 368 provvedimenti vari (irrogazione sanzioni disciplinari, adeguamento requisiti di accesso alla professione, variazioni aziendali, procedure cautelative per cancellazione dall'Albo e per l'irrogazione di sanzioni disciplinari).

Carburanti

Sono stati trasmessi alla Regione i dati forniti dagli uffici tecnici di finanza relativi all'erogato degli impianti di distribuzione di carburante – anno 2009. Con provvedimento della Giunta Provinciale n. 423 del 14/12/2010 è stato approvato il Piano dei turni di chiusura dei distributori di carburanti per l'anno 2011.

Impianti a fune/piste da sci

E' stata effettuata una Conferenza di servizi in data 22 luglio 2010 per il rilascio dei pareri per l'autorizzazione al progetto di costruzione di una pista da sci alpino denominata "Bersaglieri" del comprensorio sciistico di Costa d'Agra – Passo Coe in località Fiorentini in Comune di Lastebasse (VI), L.R. n. 21/2008.

Il progetto è stato trasmesso alla Regione Veneto – Unità complessa VIA che ha comunicato che lo stesso non è assoggettabile alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale né a procedura di verifica.

In data 5 novembre 2010 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica e di progetto per la pista "Bersaglieri", sempre in Comune di Lastebasse. La Società Fiorentini Folgaria S.p.A. ha inoltre presentato un progetto di viabilità di cantiere per la realizzazione della Seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico "Val delle Lanze-Costa d'Agra" e delle piste "Ribes Rosso" e "Variante Ribes Rosso"; si sono effettuati alcuni sopralluoghi di cui uno congiunto con il Servizio Forestale Regionale per esprimere un parere su detta viabilità e sul progetto di realizzazione della pista "Bersaglieri"..

Successivamente, personale del servizio trasporti ha partecipato, con l'USTIF di Venezia al collaudo tecnico preliminare all'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dell'impianto nuova seggiovia quadriposto "Val delle Lanze-Costa d'Agra".

E' stata inoltre svolta l'istruttoria del progetto per la costruzione di piste da sci di fondo sul versante ovest del Monte Grappa, A seguito della presentazione delle richieste da parte dei Concessionari, si sono eseguite le istruttorie e il rinnovo delle concessioni dei seguenti impianti:

"Direttissima Kaberlaba est 1000-1137" e "Kaberlaba ovest 998-1144", comune di Asiago;

Sciovia "Turcio II° 1089-1132" e "Casa Rossa 1016-1154" in comune di Asiago,

Rinnovo concessione e autorizzazione all'esercizio della sciovia "Chempele II 1340-1433" e del nastro trasportatore denominato "Valmaron" in comune di Enego della società Valmaron srl con sede in Asiago;

Rinnovo decennale per le piste da fondo della Società sci fondo Campo Rossignolo di Sonia Basso in comune di Lusiana.

Scuole di sci

E' stato trasmesso alla Regione del Veneto l'elenco aggiornato delle scuole di sci autorizzate ad operare nella Provincia di Vicenza per la stagione 2010/2011. E' stata confermata per la stagione 2010/2011 l'autorizzazione all'apertura delle scuole di sci precedentemente autorizzate e l'apertura di una nuova scuola sci da fondo.

Infine con deliberazioni della Giunta Provinciale sono state determinate, per la stagione 2010/2011, le tariffe massime dei maestri di sci e le tariffe massime per le prestazioni di guida alpina/maestro d'alpinismo ed aspirante guida alpina.

PROGRAMMA N. 12 FORMAZIONE E LAVORO

**SETTORE FORMAZIONE LAVORO
UFFICIO FORMAZIONE LAVORO, CENTRI PER L'IMPIEGO,
CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**

In relazione agli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica la Provincia si è attivata per cercare di contrastare la crisi e trovare dei supporti per le persone in situazione di svantaggio sociale e lavorativo.

In questo ambito l'Ente ha dato il proprio supporto a tutti gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Veneto con il FSE ed ha condotto le procedure per gli accordi di cassa integrazione guadagni.

I lavoratori interessati alla mobilità sono stati oltre 6700, le procedure di cassa integrazione 198 con 1358 lavoratori interessati, inoltre vi sono stati 3 contratti di solidarietà con 87 lavoratori interessati. La Provincia in base ad un accordo con l'INPS, le associazioni di categoria ed i sindacati anticipa il trattamento di cassa integrazione ai lavoratori in attesa che gli stessi vengano presi in carico dall'INPS. Nel corso del 2010 le anticipazioni hanno raggiunto circa € 4.000.000,00.

Nel corso del 2010 si sono inoltre conclusi 4 progetti finanziati dal FSE attraverso la Regione e relativi:

Asse II Occupabilità L.1 Sviluppo Piani Miglioramento Servizi del Lavoro

Asse II Occupabilità L.1 Sviluppo Incontro Domanda e Offerta

Asse II L.1 verso l'Osservatorio del Mercato del lavoro

Asse II L.1 Occupabilità - Sviluppo Piani di Accoglienza e Creazione di Sportelli per tipologia di utenza.

La somma complessivamente impegnata per i quattro progetti è stata di € 1.233.690,81. I suddetti progetti sono conclusi nei tempi previsti ed entro il mese di marzo verrà conclusa la verifica della rendicontazione da parte della società incaricata dalla Regione veneto.

Inoltre sono stati attivati una serie di progetti finanziati con fondi regionali quali:

Progetto orientamento *Scegli il tuo Futuro* dedicato alla riqualificazione del personale del distretto della Concia per un importo impegnato e liquidato di € 40.000,00.

Il Progetto Arof per l'implementazione del sistema di rilevazione della popolazione in obbligo scolastico (€ 25,000,00 già rendicontati)

Stage estivi che hanno visto il coinvolgimento di n. 249 studenti e l'erogazione di complessivi € 93.500,00 per le borse di studio.

Progetto di “Orientamento e Formazione degli Operatori” per un impegno finanziario di € 60.000,00.

Per quanto concerne i progetti dell'area disabilità e nell'ambito delle risorse del Fondo regionale, sono stati erogati:

€ 63.071,00 per n. 77 stage in azienda;

€ 150.000,00 a cooperative di tipo B per assunzioni a tempo determinato e indeterminato di persone con disabilità,

€ 173.863,16 incentivi ad aziende che hanno assunto n. 34 lavoratori disabili complessivamente.

€ 40.000,00: incentivi ad aziende che hanno assunto n. 10 lavoratori svantaggiati.

Anche il progetto finanziato da Cariverona per € 1.820.000,00 e denominato “Sviluppo Patrimonio in situazione di svantaggio” che si rivolgeva a disabili ed a persone in situazione di svantaggio lavorativo si è concluso con lo svolgimento delle attività previste.

L'impegno maggiore dell'Amministrazione è stato però rivolto alla costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati al fine di dar vita ad un **patto sociale per il lavoro** che comporta da ottobre prossimo a settembre 2012 un impegno finanziario complessivo di oltre € 5.000.000,00.

Il progetto, che ha ottenuto un primo finanziamento da parte della Fondazione Cariverona di € 3.900.000,00, ha coinvolto ed impegnato collegialmente in uno stesso obiettivo i Comuni, rappresentati dalle 4 conferenze dei sindaci, le ASL, le associazioni di categoria e tutti i maggiori sindacati. Che hanno firmato un apposito accordo di cooperazione..

Il territorio vicentino è stato particolarmente colpito dalla crisi e conseguentemente sono aumentate in modo significativo le richieste economiche di aiuto ai Comuni da parte delle famiglie il cui reddito è stato compromesso. Questi problemi vanno affrontati anche con strumenti innovativi che sappiano valorizzare al meglio quanto già esiste in ambito di politiche attive del lavoro, politiche sociali e politiche di assistenza;

Questa Amministrazione ha individuato quindi due tipologie di azioni da attuare sul territorio:

1. l'inserimento lavorativo attraverso la formazione interna assistita;

2. le politiche di sostegno al reddito collegate ad azioni di riqualificazione/ricollocazione lavorativa;

Per entrambe le azioni suddette è indispensabile:

- il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni locali, mettendo insieme a livello operativo un contributo concreto di intervento per attivare percorsi di sostegno di fronte a situazioni di vulnerabilità, impoverimento, esclusione sociale e di esigenze di ricollocazione di persone espulse o sospese dal mercato del lavoro;
- il coinvolgimento delle parti sociali: associazioni di categoria e organizzazioni sindacali;

Queste sono le caratteristiche essenziali del “patto sociale per il lavoro” che, come sopra sottolineato, è stato predisposto con il contributo essenziale dei soggetti pubblici e privati sopra richiamati ed ha avuto una convinta risposta positiva da parte della Fondazione Cariverona.

Provincia e Comuni finanzieranno il progetto per un totale di € 1.125.000,00 di cui € 530.000,00 a carico della Provincia nel triennio 2010-2012 ed il resto a carico di Comuni e ASL.

Per quanto riguarda la formazione professionale è stato portato a conclusione il piano formativo 2009 – 2010 con n. 97 corsi attivati per 11.880 ore.

In data 6 luglio 2010 l'Ente ha adottato, sulla base degli indirizzi regionali, il piano di formazione provinciale 2010/2011 che ha ottenuto, nello stesso mese di luglio, l'approvazione della Regione Veneto.

Nel corso del 2010, in base alle disponibilità finanziarie, sono stati attivati tutti i corsi di formazione dell'area giovani (circa n. 170 alunni) e 4 corsi di formazione per adulti. La spesa stanziata è stata integralmente impegnata.

**PROGRAMMA N. 14 AGRICOLTURA,AZIENDA SPERIMENTALE,ECONOMIA
MONTANA E ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA STRAMPELLI**

**SETTORE AGRICOLTURA AGRITURISMO ECONOMIA MONTANA IST.STRAMPELLI
SERVIZIO AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO PRECALCINO
SERVIZIO FITOPATOLOGICO**

AGRICOLTURA

I programmi del Settore Agricoltura, per l'anno 2010, sono stati indirizzati nei seguenti ambiti di azione:

- promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse produttive del nostro territorio per la qualificazione e lo sviluppo delle aree rurali attraverso valorizzazione e diffusione della cultura enogastronomica del territorio vicentino.

Le iniziative intraprese con gli Enti ed Associazioni del territorio, che costituiscono un connubio inscindibile di vitalità economica e tradizione, hanno permesso di perseguire iniziative di sostegno nelle cosiddette “aree marginali”, delle produzioni tipiche e di pregio, costituendo volano di stabilità dei redditi per gli operatori, tutela e promozione del territorio rurale, con lo scopo di contenere e ridurre l'abbandono dell'attività agricola in tale aree, sono state:

1. **convegno olivicoltura** d.d. del 30/04/2010 31254/519 per € 11.557,20, pubblicizzazione dell'evento dd. del 30/04/2010 per € 1.800,00;
2. **convegno grana padano** dd del 30/04/2010 nn. 31028/514 per € 15.647,11;
3. **partecipazioni alle fiere autunnali** dd. Del 29/10/2010nn. 1226 per € 1.084,80;
4. **servizi redazionali** volti ad acconsentire una maggiore relazione tra consumatori e produttori del territorio ed a una maggiore conoscenza da parte del consumatore delle proprietà e caratteristiche organolettiche dei prodotti: dd. del 26/01/2010 nn. 5867/89 per € 5.400,00, dd. del 10/02/2010 nn. 10538/157 per € 600,00, dd. del 09/04/2010 nn. 25673/415 per € 1.200,00, dd. del 17/06/2010 nn. 43383/723 per € 600,00;
5. **interventi promozionali a favore del Settore Primario** mediante erogazione di contributi al comparto degli olivocoltori D.G.P. Del 16/11/2010 nn. 83141/387 per € 8.000,00; si sono altresì sostenute le spese per l'allestimento del modulo tenda necessario per le esposizioni divulgazione dei prodotti tipici nelle manifestazioni fieristiche autunnali dd. del 29/10/2010 nn. 75443/122 per € 1.84,80.

Per i convegni anzidetti sono state inoltrate le domande di contributo al Ministero delle produzioni agricole e forestali.

- *attività di carattere divulgativo, informativo e promozionale dei prodotti agroalimentari del territorio provinciale* mediante la predisposizione di materiale divulgativo, poster, locandine, opuscoli ecc. come da dd. del 23/04/2010 nn. 29372/479 per € 14.230,00;
- *sviluppo di iniziative riguardanti la salvaguardia della biodiversità vegetale ed animale(PSR 2077/2013)* mediante l'organizzazione e realizzazione della 2^ rassegna nazionale della “Burlina” e 2^ asta nazionale castroni di razza “Burlina” come da dd. Del 06/08/2010 nn. 55144/918 per € 17.200,00 e dd. Del 06/08/2010 nn. 55149/919 per € 350. Stampa dell'adesivo “Vacca Burlina” come da dd. Del 27/01/2010 nn. 6499/108 per € 2.388,00. Affidamento dell'incarico al battitore d'asta nell'ambito della manifestazione anzidetta dd. del 06/08/2010 nn. 55149/919 per € 350,00 Rinnovo per l'anno 2010 del domini del sito www.burlina.it come da dd. Del 13/05/2010 nn. 34622/572 per € 216,00;

- *attuazione del progetto della Regione Veneto* relativo alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali: L.R. 3/02/2006 n. 2 art. 16 D.G.R. 4026 del 30/12/2008 e n. 986 del 21/04/2009. Relazione tecnica finanziaria determina dirigenziale nn 28576/468 del 21/04/2010. Predisposizione rendicontazione delle attività ed invio alla Regione Veneto prot. 32720 del 06/05/2010;
- *proseguimento delle attività del progetto pilota di pet-therapy* , dopo i corsi di formazione degli operatori è stato dato l'avvio all'attività assistita con gli animali in collaborazione ULSS N. 6. Nella primavera 2010 è stata indetta una conferenza stampa per consegnare a n.24 partecipanti il relativo attestato conseguito nei corsi 2008/2009. *Nell'ambito della realizzazione del progetto di diffusione dell'utilizzo di animali asine nell'attività assistita con animali si sono rimborsate le aziende agricole coinvolte nel progetto per il mantenimento degli animali nell'anno 2010 con dd. del 07/12/2010 nn. 85332/1446 per €583,00. Si è, inoltre, provveduto ad implementare il progetto riguardante il "capretto bianco di Gambellara" per il periodo 2010/2011 D.G.P. Del 10/10/2010 n. 350059 per € 500,00.*

Quote associative: la Provincia, in qualità di socio fondatore, ha versato la quota riguardante: il "Vicenza Qualità" (€ 1.650,00) dd. Nn. 33377/551 del 07/05/2010 e la quota associativa dell'Associazione Strade del Vino con dd. Del 220/09/2010 nn. 64834/1061 per € 450,00.

Quota di partecipazione ai costi di gestione del G.A.L. "Terra Berica" come da D.C.P. del 23/02/2010 e dd. del 17/06/2010 nn. 43376/722 per € 3.600,00

AGRITURISMO

Realizzazione di tutte le attività disciplinate dalla L.R. 9/97 in materia di agriturismo.

- l'ufficio agriturismo effettua un costante monitoraggio delle aziende agrituristiche provinciali mediante i controlli che mirano al rispetto della normativa vigente (L.R. 9/97 e Regolamento 2/97) e che riguardano sostanzialmente il rispetto del rapporto di connessione e complementarietà, la corrispondenza delle dichiarazioni contenute all'interno del piano agrituristico aziendale presentato da ogni azienda ed il rispetto delle attività effettivamente autorizzate.
Controlli effettuati n. 31.
- si sono svolte da gennaio n. 5 Commissioni Agrituristiche Provinciali che hanno comportato l'approvazione, previo sopralluoghi da parte dell'ufficio, di :
 - n. 12 nuovi piani agrituristici aziendali;
 - n. 15 piani agrituristici aziendali di aggiornamento;
 - n. 12 cancellazioni per cessata attività;
 - n. 54 colloqui agli aspiranti operatori agrituristici che hanno frequentato i corsi di formazione specifici e previsti dalla L.R. n°9/97

costante aggiornamento del portale internet

Il Centro Provinciale per la conservazione e la divulgazione della cultura enogastronomia rurale vicentina ha proseguito nella propria attività di formazione e divulgazione, con la collaborazione della Fondazione Studi Universitari di Padova, come da D.G.P.420037 del 12/10/2009 prevedendo un impegno di spesa per l'anno 2010 di € 10.000,00. Si sono acquistati con dd. del 26/01/2010 nn. 5867/89 per € 900,00 gli **attestati** da rilasciare ai 140 partecipanti ai corsi.

ECONOMIA MONTANA

Il programma relativo alle attività dell' Economia Montana, relativamente alle iniziative attuate fino ad oggi, si è realizzato promuovendo iniziative pianificatorie e programmatiche in stretta connessione con i programmi di sviluppo regionali, nazionali e comunitari.

*Si è impegnata e liquidata la **Quota Associativa** G.A.L. Montagna Vicentina anno 2010 dd. Del 18/05/2010 nn. 35900/588 di € 1.200,00.*

AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE “LA DECIMA”

Le attività svolte nel 2010 sono riassunte in funzione dei diversi indirizzi agro-zootecnici e dei servizi svolti dall'Azienda che ha una estensione di oltre 100 Ha.

1) Zootecnia (attività condotte in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, la Fondazione Studi Universitari di Vicenza Dip.to di Scienze Animali dell'Università di Padova, con l'Associazione Provinciale Allevatori di Vicenza, ed altri Enti)

L'allevamento bovino dell'Azienda Agricola è costituito da soggetti di razza Frisona, Burlina, Valpadana e Pojese per un totale di 150 capi bovini circa.

Sono state potenziate numerose attività, attraverso specifici progetti e di seguito elencati:

1. Centro per la Conservazione e valorizzazione delle razze autoctone:

bovine: “ Burlina”, Bisa Valpadana” e “Pojese” :

Sono 12 le Aziende agricole sparse nel territorio vicentino coinvolte nella reintroduzione e salvaguardia della razza burlina portando a 50 i capi dati in comodato e valorizzando il prodotto lattiero caseario vicentino ed in particolare il formaggio “Burlino”.Sono allevati oltre 50 capi di bovini delle varie razze autoctone.

L'attività svolta nel 2010 inerenti "Capretto bianco di Gambellara" , "Pecora Brogna" e "Pecora Foza" ha portato la presenza in azienda di 30 soggetti, coinvolgendo 4 aziende agricole ubicate a ovest del territorio vicentino.

Il giorno 04 febbraio 2010 è stata organizzata una degustazione a tema sulla valorizzazione del Capretto bianco in territorio del comune di Gambellara.

E' proseguita l'attività avicola mediante la riproduzione e conservazione in selezione delle 4 razze: gallina "Dorata di Lonigo", "Argentata di Lonigo", "Millefiori di Lonigo" e "Padana" coinvolgendo nel progetto 40 agriturismi del territorio provinciale.

2. Centro per la valutazione dei tori riproduttori e castroni "Burlini":

nel 2010 sono stati posti in allevamento 4 maschi riproduttori e 4 in fase di osservazione/selezione di razze bovine autoctone e 15 castroni di razza Burlina.

La Regione Veneto ha riconosciuto alla Provincia di Vicenza, anche per il 2010, un finanziamento per la conservazione e valorizzazione delle biodiversità animali (progetto BIOVI).

Nel mese di marzo 2010 l'Azienda agricola "La Decima" assieme all'Assessorato all'Agricoltura ha partecipato alla Fiera campionaria di Lonigo portando gli animali autoctoni delle diverse specie e promuovendo le attività in essere mirate alla diffusione dei prodotti tipici locali.

Inoltre domenica 11 aprile 2010 l'Azienda Agricola assieme all'Assessorato all'Agricoltura ha organizzato un'importante Convegno intitolato "Dalla terra alla tavola – 1° Convegno nazionale grana padano" presso Villa Rigon a Ponte di Barbarano, dove hanno partecipato

Il giorno 11 giugno 2010 è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie il Convegno intitolato "Settore lattiero caseario del vicentino: tra realtà e prospettive" presso l'Istituto di Genetica di Lonigo dove hanno partecipato molti produttori di latte della provincia.

3. A completamento dell'attività di conservazione, valorizzazione e promozione delle razze autoctone e dei prodotti tipici derivati si è tenuta nel mese di settembre la "2° Rassegna nazionale razza Burlina e Asta nazionale castroni Burlina" organizzata e svoltasi nelle due giornate del 4 e 5 settembre 2010.
4. *Centro per la diffusione di alta genetica della vacca da latte in Provincia di Vicenza* ottenendo embrioni di prima scelta che sono stati trapiantati negli allevamenti del territorio provinciale.
5. E' proseguita l'attività rivolta al territorio per l'attuazione di progetti di filiera, dalla produzione dei prodotti tipici al consumo mediante divulgazione di pubblicazioni e cartellonistica promozionale, diffusione dei prodotti tipici nonché partecipazione alle fiere e manifestazioni del territorio provinciale.

E' continuata la produzione in selezione del mais "Marano" e "Bianco Perla".

Anche per il 2010 si è aderito al PSR 2007/2013 – Misura 214A "Misura Agroambientale rete regionale della biodiversità, siepi".

E' proseguita l'attività del "Centro di terapia assistita" con l'utilizzo di animali.

In collaborazione con l'ASL n°6 di Vicenza è continuata l'attività di terapia assistita con gli animali, rivolta soprattutto ai bambini disabili, nelle 4 aziende agricole che l'Amministrazione ha individuato collocando in comodato i propri animali.

E' continuata la collaborazione prevista dal protocollo di intesa in materia di Pet-therapy, unico a livello nazionale, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, l'Agenzia regionale sociosanitaria del Veneto e le ULSS n. 6 – 5 – 4 – 3 del vicentino.

È proseguita la collaborazione con l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana – Circolo Vicentino, per l'esercizio di attività pubbliche sociali ricreative realizzazione presso i terreni siti a Laghetto (VI).

L'impegno finanziario per le attività suddette corrisponde ad € **246.000,00**

2) Attività didattica, formazione e incontri:

- In collaborazione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza presso il "Centro provinciale per la conservazione e la divulgazione della cultura enogastronomia rurale vicentina", all'inizio del 2010 sono stati ultimati i corsi di formazione.

L'attività didattico-ambientale ha impegnato per circa 80 giornate 2/3 addetti specializzati effettuando un servizio rivolto alle scuole di ogni ordine e grado (circa 6000 alunni) molto richiesto ed apprezzato.

In collaborazione con Enti, Associazioni, ecc. sono stati organizzati, incontri tecnici, visite, giornate dimostrative, manifestazioni culturali e attività istituzionali;

E' in atto l'accordo con il Tribunale di Bassano del Grappa, per continuare nell'attività di recupero e di inserimento sociale e lavorativo di persone soggette all'applicazione di pene alternative al carcere.

E' proseguito, l'inserimento lavorativo di persone disabili in collaborazione con l'A.S.L. 6 di Vicenza.

L'impegno finanziario per le attività suddette corrisponde ad € **45.000,00**

3) Viticoltura, frutticoltura e arboricoltura da legno di pregio e da biomassa (attività condotte in collaborazione con il Dip.to di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali dell'Università di Padova, Università di Bologna, Istituto "N. Strampelli" di Lonigo, Servizio Fitopatologico, C.C.I.A.A. di Vicenza).

E' proseguita la raccolta dei dati per il rilevamento in campo dei rilasci di azoto nelle acque;

Sono state eseguite, le operazioni colturali (concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari, ecc..) nonché la raccolta dati relativi alle diverse fasi vegetative dei vitigni autoctoni Refosco e Marzemino.

È proseguito lo studio del recupero dei vitigni tradizionali che hanno caratteristiche di tipicità imposta dall'ambiente e la sostituzione dei vecchi vigneti con impianti più razionali di cultivar tradizionali e autoctone come: vespaiola, groppello e prosecco lungo.

E' proseguita la coltivazione dell'oliveto sperimentale dimostrativo costituito da piante autoctone selezionate del Veneto.

Interventi di gestione e manutenzione di luoghi verdi di prestigio:

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione e ripristino delle aree verdi dei parchi e giardini (*Villa Cordellina, Area Lago di Fimon, Villa Melloni, Palazzo Arnaldi, ecc.*).

Sono stati effettuati alcuni interventi di recupero e di ripristino del parco di Villa Bonin Longare -

Attività di gestione dell'azienda e dell'allevamento:

E' proseguita la coltivazione dei terreni e dell'allevamento zootecnico secondo le specifiche esigenze delle specie agrarie coltivate (cereali, prati, vigneto, colture arboree da legno) con l'esecuzione delle necessarie operazioni colturali e con l'accudimento giornaliero delle vacche da latte.

Sono stati effettuati, inoltre, tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e burocratici, seguendo le tempistiche dettate dalle specifiche esigenze per l'ottimale gestione dell'azienda agricola.

L'impegno finanziario per le attività suddette corrisponde ad € **61.000,00**

ISTITUTO "N. STRAMPELLI" DI LONIGO

Nel corso del 2010 le attività svolte nell'ambito dei progetti realizzati dall'Istituto N. Strampelli di Lonigo hanno riguardato:

1. Lo studio delle tematiche legate alla salvaguardia del germoplasma;
2. la valorizzazione della tipicità dei prodotti agroalimentari vicentini;
3. l'applicazione delle tecnologie innovative alle grandi colture per gli aspetti produttivi, qualitativi e sanitari;
4. la promozione delle tecniche a ridotto impatto ambientale.

Tali attività sono state realizzate nell'ambito dei seguenti progetti:

1. Progetti Ministeriali: innovazione tecnologica e produzioni sostenibili a basso impatto.

Nel 2010 è terminata l'attività di collaudo e verifica delle nuove varietà dei cereali autunno-vernini e primaverili-estivi e delle proteaginose per l'iscrizione al Registro Nazionale, la sperimentazione agronomica sulle principali varietà commerciali dei cereali per l'applicazione delle

tecniche di buona pratica agricola, per l'aggiornamento varietale sotto il profilo produttivo, qualitativo e sanitario, con il raggiungimento degli obiettivi previsti. I risultati sono stati inviati ad ENSE – Ente Nazionale Sementi Elette e MiPAAF a conclusione delle attività e le relative indicazioni risultanti sono state pubblicate nelle riviste di settore (Informatore Agrario, Terra e vita, etc.) D.G.P n. 483 del 22/12/09 per € 134.000,00, D.G.P. n. 377 del 09/11/10 per € 5.000,00 e D.D n. 466 del 21/04/2010 per € 1.020,00.

2. Progetto europeo: “Opportunities for farm seed conservation, breeding and production: farm seed opportunities”.

Il Progetto triennale 2007-2009 in collaborazione con altri centri di ricerca a livello europeo, per fornire indicazioni nell'applicazione della direttiva comunitaria relativa alle specie agrarie locali e da conservazione si è concluso come da previsione con l'invio della documentazione amministrativa al 2009 -2010 e delle relazioni tecniche per il saldo del contributo.

Progetti regionali

3. *Progetto BIOVI PSR 2007 –2013 misura 214H: “TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' AGRICOLA IN PROVINCIA DI VICENZA”.*

E' terminata l'attività di campo per la riproduzione delle accessioni dei cereali e delle specie orticole estive della Banca del Germoplasma dell'Istituto, mentre sono in corso di svolgimento quelle relative alle specie a ciclo autunnale – primaverili (frumento e brassica). E' stata inoltre presentata la rendicontazione finanziaria relativa al 2009 - primo anno di attività, per il saldo del contributo. D.D. n. 727/43467 del 17/06/2010 per € 2.964,36.

Progetto” Contaminanti chimici e biologici nelle derrate di origine animale”

Sono terminate le attività di monitoraggio riguardanti la contaminazione da micotossine nelle partite di mais e frumento tenero del territorio vicentino con l'effettuazione delle relative analisi. I risultati saranno divulgati attraverso un convegno previsto per i primi mesi del 2011 in collaborazione con i partners di progetto: Fondazione Studi Universitari di Vicenza, Veneto Agricoltura e Università di Padova. D.D. n. 1370/83578 del 30/11/2010 per € 2.470,00.

Progetti del territorio:

4. “Sostegno alle filiere delle produzioni tipiche vicentine”

Sono proseguite le iniziative di valorizzazione e miglioramento delle filiere di produzioni tipiche in collaborazione con comuni ed enti territoriali, per le colture di: mais Marano, mais Biancoperla, Broccolo fiolaro di Creazzo, frumento tenero (filiera “Dal grano al pane”), Radicchio Rosso di Verona prodotto ad Asigliano Veneto, fagiolo di Posina e raperonzolo dei Berici.

Gestione delle aziende agricole della Provincia

Vengono gestite direttamente nella loro completezza le aziende agricole della Provincia site a Lonigo, Alonte e Montecchio Maggiore per un totale di circa 30 ha. D.D. n. 334/20091 del 19/03/2010 per € 2.000,00, D.D. n. 445/27528 del 19/04/2010 per € 9.500,00, D.D. n. 404/ 24159 del 06/04/10 per €16.875,00, D.D. n. 333/20095 del 19/03/10 per € 931,59 e D.D n. 465/28483 del 21/04/10 per € 10.000,00.

SERVIZIO FITOPATOLOGICO

L'attività svolta dal Servizio Fitopatologico è effettuata sulla base di una Convenzione di durata quinquennale sottoscritta con i Comuni vicentini. Nel corso del 2010 si è provveduto al rinnovo di tale Convenzione fino al 2014 e i Comuni che l'hanno firmata sono, per il momento, una sessantina per un introito di circa € 100.000,00. D.G.P. 421 del 24/11/2009.

L' *all'attività di difesa integrata* ha avuto la durata di circa 9 mesi e si è conclusa come da programma; si sono rese necessarie per tutte le colture, ciliegio, la vite, l'olivo, i cereali e le orticole di pieno campo, circa 1500 ricognizioni in circa 99 aziende test dislocate sul territorio provinciale (settore montano escluso) con la partecipazione di personale tecnico sia del Servizio che di Enti ed Organizzazioni pubbliche e private (circa 25 persone). Sono stati effettuati diversi incontri tecnici nonché prove di campo e sono state posizionate circa 90 trappole per il monitoraggio di insetti. Le attività si sono effettuate in relazione all'andamento climatico ed ai bioclimi locali. D.D. 492/29958 del 27/04/2010 € 80.000,00.

Contemporaneamente si è svolta l'attività di *divulgazione e informazione tramite i Bollettini fitosanitari e il Bollettino Agrometeo* utilizzando i mezzi divulgativi territoriali come da D.D.317/19336 del 16/03/2010 € 59.916,20.

Per quanto attiene al *comparto del verde pubblico ed ornamentale* nel 2010 si è rafforzata dell'attività di assistenza tecnica con i Comuni convenzionati sia per la prevenzione e la cura delle malattie da parassiti animali e fungine.

Tale monitoraggio ha consentito una previsione sufficientemente precisa del comportamento dei vari insetti (Infanzia, Processionaria, Cameraria, ecc.) in modo da allertare tutti gli Enti interessati dal problema, riuscendo a bloccare i primi focolai delle infestazioni. D.D. 732/43852 del 18/06/2010.

Relativamente al sostegno delle colture tipiche vicentine l'attività ha previsto:

Progetto per la produzione di olio extravergine di qualità in collaborazione con le Cooperative vicentine e i produttori singoli. L'attività comprende l'assistenza tecnica in campo ai produttori, l'analisi chimico – fisica delle partite di olio da avviare all'imbottigliamento, l'affiancamento nella fase di promozione del prodotto ottenuto. Attualmente si è da poco conclusa la campagna 2009/2010. D.G.P. 387 DEL 16/11/2010 per € 8.000,00.

Completamento del Ceraseto sperimentale-dimostrativo di Castegnero Dopo il completamento della copertura antigrandine e antipioggia avvenuta nel 2009, nel 2010 l'attività svolta nella struttura è stata essenzialmente tecnico-scientifica e informativa. Sono stati infatti raccolti dati

sulla produzione delle diverse varietà, sulla sanità dei frutti e sul valore economico del prodotto in raffronto ai prezzi di mercato. E' inoltre proseguita con incontri in campo e con incontri serali l'attività informativa rivolta ai cerasicoltori. D.G.P. 379/80365 del 09/11/2010 € 2.000,00.

Nel 2010 si è portato a termine l'ultimo anno del progetto di durata quadriennale riguardante gli attacchi di Botrite e Marciume acido su vitigni quali Pinot bianco, grigio e nero. L' iniziativa vede coinvolti il Consorzio delle Cantine Sociali del vicentino, il Consorzio Vini Vicentini, la società multinazionale di fitofarmaci Basf, la Provincia di Vicenza, la Camera di Commercio e un Istituto di Credito. Le aziende coinvolte nel progetto sono state 35 dove sono stati allestiti i campi sperimentali per i rilievi necessari al progetto.

Il progetto tartuficoltura nel vicentino ha visto nel biennio 2005-2006 la costituzione di 17 nuove tartufaie (14 nel settore pedemontano, 3 sui Colli Berici) per un totale di 1300 piante impiegate su un totale di 40.000 mq. L'iniziativa vede il coinvolgimento della Comunità Montana Agno – Chiampo, Leogra - Timonchio, del Brenta ed il Comune di Nanto per il comprensorio Berico. D.G.P. 380/80373 del 09/11/2010 € 5.500,00.

Nella zona storica di produzione del riso, nei Comuni di Grumolo delle Abbadesse e Torri di Quartesolo, in collaborazione con l'Associazione dei produttori di riso e del Presidio Slow Food viene svolta l'attività di miglioramento della produzione, di sostegno tecnico e di promozione del prodotto. D.G.P. 399/84697 del 03/12/2010 € 1.500,00.

In collaborazione con l'Università di Padova, si è provveduto al monitoraggio, negli ambienti viticoli provinciali, della presenza di due gravi malattie causate da citoplasmi (virus) quali la Flavescenza dorata e il Legno Nero. Si è effettuato il controllo di questi virus causa, negli scorsi anni, di gravissime epidemie per prevenire le quali è necessario svolgere attività preventiva. D.D. 1452/85492 del 09/12/2010 € 37.800,00.

PROGRAMMA N. 16 TERRITORIO

**SETTORE URBANISTICA
SETTORE CAVE, MINIERE VIA E BIODIVERSITA'
SERVIZIO CAVE E VIA**

DIFESA DEL SUOLO

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel corso dell'anno 2010 è proseguita la revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Al fine di approfondire alcuni aspetti connessi alla viabilità con particolare riguardo all'implementazione di scenari viabilistici e alla simulazione della grande viabilità prevista dal Piano provinciale, con determina nn. 515/31084 del 30.04.2010, è stato esteso l'incarico di aggiornamento della VAS (PTCP) affidato alla dr.ssa. Alessandra Meneghetti per una spesa complessiva di € 4.500,00.

Il PTCP è stato adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazioni nn. 38/40827 del 18.05.2010 e nn. 40/40829 del 20.05.2010. Di conseguenza, sono state espletate tutte le forme di pubblicità previste dalla normativa in vigore, ovvero si è provveduto a:

- ▶ pubblicare l'avviso di deposito del PTCP e del Rapporto Ambientale, corredato della Sintesi non tecnica sul BUR Veneto e su due quotidiani a diffusione provinciale (Il Giornale di Vicenza ed il Corriere del Veneto) in data 04.06.2010.
- ▶ a trasmettere l'avviso di deposito del Piano a tutti i Comuni del territorio provinciale di Vicenza con posta elettronica certificata (prot. 38272 del 27.05.2010), con richiesta di pubblicazione nei rispettivi Albi fino al 04.08.2010;
- ▶ a trasmettere con nota prot. 38624 del 28.05.2010 l'avviso di deposito del Piano alla Regione Veneto, alla Province confinanti di Padova, Verona, Treviso, Belluno e Autonoma di Trento con richiesta di pubblicazione nei rispettivi Albi fino al 04.08.2010; ai medesimi enti è stato trasmesso supporto informatico contenete gli elaborati costitutivi del Piano;
- ▶ a pubblicare dal 27.05.2010 sul sito internet della Provincia di Vicenza gli elaborati costitutivi del Piano provinciale informando tutti i Comuni (con nota pec dell'08.06.2010) della possibilità di consultare gli elaborati costitutivi nel sito web della Provincia;

Inoltre in attuazione della DGRV n. 791 del 31.03.2010 in data 04.06.2010 gli elaborati del Piano adottato sono stati trasmessi alla Commissione Regionale per la VAS in forma cartacea e digitale per l'espressione del competente parere ed in data 28.05.2010 il Piano è stato trasmesso su supporto informatico ai Consorzi di Bonifica per l'espressione del parere prescritto dall'art. 10 del vigente Piano Territoriale Regionale di Coordinamento.

I termini (art. 23, c.4, della LR 11/04) per la per la presentazione delle osservazioni sono scaduti il 04.08.2010 ma per consentire una più ampia partecipazione dei soggetti interessati, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 333 del 05/10/2010 ha concesso una proroga fino al 15.10.2010 (compreso).

Entro tale ultima data sono pervenute n. 218 osservazioni che sono state tutte protocollate e scansionate. Nel corso dell'esame delle osservazioni è emersa la necessità, ai fini di poter concludere esaustivamente la procedura del PTCP adottato, di dover redigere la Carta geolitologica, la Carta geomorfologica e la Carta idrogeologica per cui si è provveduto ad affidare un incarico professionale a supporto dell'attività di pianificazione del Settore al geol. dr. Enrico Marcato per una spesa di € 6.120,00, oneri fiscali e previdenziali compresi.

Gli uffici hanno poi predisposto la sintesi di tutte le osservazioni ed avviato la disamina delle stesse provvedendo alla redazione della proposta di controdeduzioni in costante confronto con la Giunta Provinciale.

UFFICIO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER I PTCP

Sono state attuate le opportune iniziative per la partecipazione della 2^a edizione della Rassegna Espositiva di progetti su territorio "Geo-Oikos - Sostenibilità e lo Sviluppo" che si è tenuta presso la Fiera di Verona il 18 e il 19 novembre 2010.

Tale manifestazione, nella quale la Provincia riveste il ruolo di partner, è volta a permettere un'ampia visibilità dei progetti territoriali, urbanistici, edilizi ed ambientali delle città e del territorio, attuati o in fase di realizzazione sia da parte della Amministrazione Provinciale sia da parte degli attori del territorio vicentino. La Provincia ha partecipato alla Rassegna con uno stand per una spesa di € 2.280, IVA compresa.

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE CON LA REGIONE E COMUNI PER I PAT/PATI

Sono state attivate le procedure di pianificazione concertata con la Regione e con i Comuni di: Caldogno, Monticello Conte Otto, Torri di Quartesolo, Villaverla.

Nel corso del 2010 è stato adottato il PAT/PATI del Comune di Brogliano redatto in copianificazione con Provincia e Regione.

Nel 2010 si è concluso il procedimento (approvazione in conferenza di servizi con ratifica di Giunta Regionale) per i PAT/PATI redatti in copianificazione con Provincia e Regione relativamente ai seguenti Comuni: Cassola, Sandrigo.

BANCHE DATI TERRITORIALI

Sono stati intrapresi numerosi contatti con i Comuni in particolare con quelli in copianificazione per il continuo aggiornamento della banca dati territoriale provinciale ed in particolare degli archivi interessati dalla revisione e osservazioni al PTCP, come da informazioni contenute nei PAT e PATI.

Gli aggiornamenti delle altre banche dati di competenza della Provincia indicate dal DGRV n. 397 del 26/2/2008, costituenti il Quadro Conoscitivo del PTCP, svolti secondo l'ordine di priorità richiesto dalla revisione e dalle osservazioni del PTCP, sono stati eseguiti confrontando i dati forniti dai Comuni con i PAT/PATI, dalla Regione con il PTRC e dagli altri enti coinvolti secondo le modalità previste dalla LR 11/2004, anche per il prossimo utilizzo nel portale cartografico provinciale curato dall'ufficio SIT.

Continua l'attività di elaborazione delle cartografie del PTCP e delle banche dati territoriali per il supporto alle attività di gestione urbanistica per altri uffici provinciali e per la visibilità esterna dell'Ente (Piste ciclabili, patrimonio, Mostre e Convegni, ecc...).

Continua l'utilizzo della specifica area ftp, attraverso la quale viene dato corso alla cessione utilizzando la rete telematica di banche dati in formato digitale e costituenti il quadro conoscitivo con i Comuni e altri Enti, limitando così a casi specifici l'uso dello scambio tradizionale per mezzo posta.

GESTIONE DEGLI UFFICI

Gli Uffici hanno continuato ad esercitare con regolarità le funzioni ed i compiti che la Regione ha conferito alla Provincia con proprie leggi.

Si è provveduto alla verifica degli strumenti urbanistici comunali adottati dai Comuni. Sono pervenute e istruite 144 varianti (di cui 32 adottate con verbali di Conferenze di Servizi) per le quali sono state effettuate le relative certificazioni e formulate n. 105 fra osservazioni, considerazioni e note collaborative.

È stato formulato il parere della Provincia ai sensi art. 48 LR 11/2004 (PAT/PATI non in copianificazione) e presentato in VTR ai fini dell'approvazione relativamente ai Comuni di: Arsiero, Cogollo, Velo d'Astico, Caltrano, Vicenza, Noventa Vic.na, Longare, Castegnero, Malo, Grancona, S. Germano dei Berici e Monteviale.

In materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, gli Uffici hanno partecipato a 60 Conferenze esprimendo una sessantina di pareri in sede istruttoria/decisoria per i vari Comuni del territorio vicentino.

Gli Uffici hanno poi provveduto alla valutazione del valore venale delle opere urbanistico/edilizie abusive ai sensi degli artt. 93 e 96 della LR 61/1985.

Gli Uffici hanno infine dato corso a istanze relative all'annullamento di provvedimenti comunali e all'esercizio di poteri sostitutivi in materia attività edilizia.

In materia di **VIA** è stata rispettata pienamente la finalità posta di rispetto della tempistica e della correttezza di analisi dei progetti soggetti a Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza provinciale. Nel corso del 2010 si sono conclusi 21 procedimenti tra verifica (art. 20 del D.Lgs. 152/06) e valutazione d'impatto ambientale con eventuale approvazione (art. 23 D.Lgs. 152/06). Le somme introitate dai diritti di istruttoria ai sensi della L.R. 10/99 (pari ad € 69.000,00) hanno coperto le spese per i compensi della Commissione VIA (€ 41.336,71 oneri esclusi). Sono state convocate 13 riunioni ed eseguiti 13 sopralluoghi.

In materia di **CAVE** è stato conseguito l'obiettivo previsto di potenziamento del sistema di controllo di cave e miniere per garantire il rispetto delle norme e delle autorizzazioni regionali, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie di rilevamento. Complessivamente sono stati eseguiti 90 sopralluoghi che hanno comportato l'attivazione di 43 procedimenti sanzionatori. Sono stati affidati servizi per il rilevamento terrestre, aereo e batimetrico di cave del territorio provinciale per l'importo complessivo di € 124.980,00. E' stata contestata 1 infrazione di polizia mineraria, per la quale è stata pagata la relativa ammenda. In materia di polizia mineraria sono stati rilasciati i provvedimenti di polizia mineraria (uso e consumo di esplosivo, approvazioni dell'ordine di servizio per l'uso degli esplosivi, autorizzazioni ad effettuare scavi in deroga al DPR 128/59). Si è provveduto ad emanare i provvedimenti di sicurezza necessari e ad effettuare le inchieste relative agli infortuni con prognosi superiore ai 30 gg.

DIFESA DEL SUOLO

L'Ufficio ha avviato l'attività di progettazione per quanto riguarda gli interventi previsti nel Programma Triennale 2010-2012 – Elenco Annuale 2010, per un importo complessivo di €1.515.000,00 con riferimento a n. 4 interventi di seguito riportati.

Comune	Denominazione intervento	Importo stanziato	Stato attuazione
Recoaro Terme	Consolidamento del versante in frana in località Fantoni- 2/3°	1.000.000,00	In corso di validazione progetto esecutivo

	stralcio		riguardante il 2° ed il 3° intervento per complessivi 2.000.000,00
Lusiana	Sistemazione e consolidamento abitato in loc. Coghi	235.000,00	In corso di esecuzione, in regime di somma urgenza a seguito alluvione nov. 2010, incrementando di €. 45.000,00 l'importo previsto, per complessivi €. 280.000,00.
Conco	Intervento di ripristino di un muro di sostegno stradale in loc. Mori.	130.000,00	In sostituzione dell'intervento previsto in Comune di Carrè per €. 150.000,00. In corso la progettazione
Solagna	Protezione da caduta massi in aree produttive/artigianali in Loc. Fontanazzi	150.000,00	In corso di esecuzione, in regime di somma urgenza

Sono stati effettuati durante l'esercizio finanziario 2010 n. 6 **interventi di somma urgenza** ai sensi degli artt. 146 e 147 del DPR 554/1999 e **lavori complementari** ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 163/2006, per una spesa complessiva di € **330.272,37**, quale risposta a situazioni di pericolo elevato per l'incolumità pubblica, in particolare, a seguito dell'evento alluvionale avvenuto nel mese di novembre. Tale evento ha aggravato l'attività ordinaria dell'ufficio, a cui si sono aggiunti studi, monitoraggi, nonché progettazioni ed esecuzioni di ulteriori interventi nel numero di 20 circa.

La Provincia, in qualità di soggetto attuatore nella gestione dell'emergenza alluvione, è risultata beneficiaria di un finanziamento di €. 3.000.000,00 per la realizzazione di opere a tutela della pubblica incolumità sul territorio provinciale.

E' continuata l'attività di gestione integrata, trasversale e coordinata delle problematiche di difesa del suolo con gli altri Partners normativamente competenti in materia di difesa del suolo, addivenendo nell'anno 2010:

1) alla **sottoscrizione di n. 8 Protocolli di Intesa** con Comuni della Provincia e Comunità Montana per l'erogazione di contributi provinciali (per l'importo complessivo di € 180.000,00), quale compartecipazione finanziaria della Provincia alla realizzazione di opere di messa in sicurezza del territorio;

2) alla **collaborazione con l'Università di Padova** con il finanziamento di un dottorato di ricerca in materia di georeferenziazione ed elaborazione di carte tematiche per i dissesti nonché lo svolgimento di ulteriore attività di indagine in diversi siti interessati da fenomeni di crollo.

Sono state, infine, espletate tutte le attività amministrative a corredo, a supporto e a sostegno della più specifica attività tecnica anche con l'espletamento degli adempimenti previsti per legge in tema di comunicazioni all'Autorità.

I dati di sintesi sottoriportati fotografano l'attività posta in essere nel corso dell'anno 2010 dall'U.C. Difesa del Suolo, con specifico riferimento alle funzioni attinenti la fase di prevenzione (gestione delle segnalazioni, verifiche in situ, programmazione), e la fase di intervento (realizzazione delle opere in regime somma urgenza, attuazione di collaborazioni con altri Enti che operano sul territorio), con la specifica dell'attività di progettazione espletata internamente e dell'attività di direzione lavori nei cantieri avviati nel corso dell'anno 2010, oltre alle attività ordinarie connesse, di cui il responsabile del procedimento è tenuto a darvi esecuzione per legge (comunicazioni all'Autorità del LL.PP. per ogni fase di progettazione e/o esecuzione, comunicazioni agli enti interessati tipo Comuni, servizio Forestale, Soprintendenze, ULSS, Casse Edili, INPS, ecc.)

Sintesi delle attività tecnico-operative ed amministrative svolte nell'anno 2010					
Segnalazioni ricevute con valutazione preliminare tecnica	Verifiche in situ	Affidamento incarichi studio e monitoraggio	Realizzazione di interventi in regime di somma urgenza/complementari	Individuazione interventi inseriti in Programma triennale 2010/2012	Assegnazione contributi
					2010

		n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
500	250	5	123.800,80€	7	330.272,37€	4	1.515.000,00€	8	180.000,00€

Sintesi attività di progettazione interna effettuata nell'anno 2010		
tipologia	interventi n°	Importo complessivo
Somme urgenze/lavori complementari	7	€. 330.272,37
Lavori programmati	3	€. 1.956.612,00
Sintesi attività di cantiere anno 2010		
Cantieri di	cantieri avviati n°	note
Somme urgenze/lavori complementari	6	La direzione lavori e la contabilità è stata espletata internamente
Lavori programmati	3	La direzione lavori e la contabilità è stata espletata internamente per n° 2 lavori

PROGRAMMA N. 17 AMBIENTE E BENI AMBIENTALI

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO SPERIMENTAZIONI AMBIENTALI E RIPRISTINI

**SERVIZIO GIADA,CERTIFICAZIONI AMBIENTALI,RAPPORTI CON L'ATO,SONDE GEOTERMICHE,EDUCAZIONE
AMBIENTALE**

SERVIZIO SUOLO RIFIUTI

SERVIZIO ARIA RUMORE

SERVIZIO MOBILITA' E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO BENI AMBIENTALI

RISORSE ENERGETICHE RISORSE IDRICHE PROGETTI COMUNITARI

AMBIENTE, GIADA, CERTIFICAZIONI AMBIENTALE, ECC.

Il programma prevede essenzialmente due direttrici di lavoro, di cui una indirizzata all'adempimento di compiti di tipo istituzionale derivanti da competenze di legge e l'altra a progettare e consolidare progetti speciali dedicati alla prevenzione od al risanamento ambientale.

L'attività corrente è principalmente legata alle competenze attribuite dalla normativa ambientale, sia nazionale che regionale, sia per quanto riguarda gli aspetti preventivi che successivi. In particolare gli uffici provvedono, dopo esame istruttorio, al rilascio di autorizzazioni, o di altro tipo di strumento legittimante, in tema di inquinamento atmosferico (tutti gli impianti con emissioni gassose), idrico (tutti gli impianti con scarico in corso d'acqua superficiale), di bonifiche di siti contaminati e di gestione di rifiuti (tutti gli impianti di recupero rifiuti e parte di quelli di smaltimento); tali adempimenti risultano essenzialmente previsti dalle seguenti norme: L.R. n.33/1985, L.R. n.03/2000, D.Lgs.n.59/2005 e D.Lgs. n.152/2006. Gli uffici sono inoltre impegnati in altre attività di tipo collaterale su specifici aspetti quali il supporto all'ATO Rifiuti, l'educazione ambientale e l'impiego delle sonde geotermiche.

I progetti speciali interessati dal corrente esercizio finanziario e più in generale dalle attività per l'anno 2010 possono essere sinteticamente descritti come:

1) Sostenibilità ambientale, dove si articolano le attività dell'Agenzia Giada e delle Certificazioni Ambientali, rapporti con l'Ato, ecc.:

Agenzia Giada: l'area del polo conciario, proprio per le caratteristiche inquinanti delle lavorazioni, rappresenta da un decennio l'ambito elettivo in cui la Provincia, con i 17 Comuni convenzionati nell'Agenzia Giada, sperimenta ed applica le tecniche più innovative in campo ambientale per limitare e controllare l'inquinamento. Anche per il 2010 il Programma di interventi prevede la prosecuzione di attività di monitoraggio delle matrici ambientali, con l'introduzione di ulteriori attività di ricerca riferite in particolare all'analisi dei suoli ed all'ecotossicità dello scarico del collettore di trasferimento Arica.

Certificazioni ambientali: nell'ambito delle certificazioni ambientali, proseguono le attività legate alla registrazione EMAS dei singoli Comuni del Vicentino, con lo svolgimento del corso di formazione base per tecnici comunali, e si concluderà il programma legato alla certificazione pilota della scuola elementare Vittorino da Feltre di Vicenza.

Una particolare attività verrà inoltre seguita nell'ambito della certificazione di prodotto, con lo sviluppo, nel settore della pelle, dello strumento dell'EPD.

Rapporti con l'ATO: sulla base della convenzione stipulata all'inizio del 2010 tra l'ATO rifiuti e la Provincia, quest'ultima dovrà garantire al primo il supporto tecnico, amministrativo, giuridico necessario per svolgere le attività di competenza, tra le quali la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento dei lavori della gestione della discarica provinciale.

Sonde geotermiche: si sta completando la definizione cartografica delle aree da tutelare rispetto all'impiego delle sonde geotermiche; successivamente verrà completato e sottoposto al Consiglio il relativo Regolamento provinciale previsto dal PTCP.

Educazione ambientale: la Provincia parteciperà alla programmazione e contribuirà alla gestione delle attività di educazione ambientale che verranno svolte, su tutto il territorio provinciale, dall'apposito Laboratorio costituito dal 2006 in convenzione con Arpav ed alcuni Comuni dell'Alto vicentino.

2) Gestione delle aree degradate e dei siti potenzialmente inquinati.

a) Progetto ex discariche: nel corso degli scorsi decenni, quando ancora non era presente una normativa di riferimento per la gestione/smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, sono stati utilizzati siti per il deposito e lo stoccaggio definitivo di tali rifiuti, senza che fossero quindi previste particolari soluzioni per prevenire gli impatti nell'ambiente. Si è pertanto ritenuto di avviare un'attività di indagine ambientale atta a verificare il possibile rischio ambientale dovuto alla presenza sul territorio provinciale delle sopra citate aree degradate.

b) Progetto Tezze: oltre alla prevenzione da effettuarsi con il progetto ex discariche, si è assunto anche l'impegno, nell'ambito della gestione del sito contaminato della "ex PM Galvanica" di Tezze sul Brenta, di supportare l'esecuzione di prove pilota l'individuazione della migliore tecnologia di bonifica per tale sito e la conseguente realizzazione degli interventi bonifica/messa in sicurezza.

3) Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.

a) Progetto linee guida: la recente entrata in vigore del Piano di Tutela delle Acque della Regione comporta la necessità di predisporre delle linee guida provinciali interpretative per l'applicazione delle norme poco chiare e/o contraddittorie, con particolare riferimento, - alle acque di dilavamento dei piazzali, ove è necessario intervenire anche sulle metodologie di lavoro; - ai pozzi perdenti, che rappresentano una criticità ambientale particolare visto il rischio di inquinamento delle falde sotterranee. Il lavoro dovrà essere congiunto con Arpav e con l'Ufficio Risorse Idriche, accompagnato quindi da confronti con le Province del Veneto e la Regione; in un momento successivo si dovrà quindi consultare il settore produttivo, nella figura delle associazioni di categoria e dei professionisti del settore, al fine di elaborare una proposta operativa conclusiva, il più possibile chiara e condivisa.

4) Progetto mappa multisito: la rilevante presenza sul territorio provinciale di aziende con emissioni in atmosfera, oltre 7.000, rende spesso difficoltosa la possibile pianificazione di attività su base territoriale. Al fine di poter utilizzare la cospicua mole di dati disponibili si procederà con una prima fase che consiste nell'effettuare una verifica della documentazione presente e contestuale aggiornamento del database di gestione informatica, nonché di implementazione dello stesso, con l'inserimento di alcune informazioni aggiuntive. A seguito di tale aggiornamento cui l'Ufficio, compatibilmente con il possibile utilizzo di personale aggiuntivo, anche mediante stage, procederà ad una realizzazione di un sistema cartografico di georeferenziazione delle attività produttive, quale strumento utile per una pianificazione dell'attività di controllo, e per la valutazione degli indirizzi di azione.

SETTORE AMBIENTE, GIADA, CERTIFICAZIONI AMBIENTALE, ECC.

Le iniziative riferite alla sostenibilità ambientale riguardano le attività dell'Agenzia Giada e delle Certificazioni Ambientali; altre iniziative collaterali i Rapporti con l'ATO rifiuti, la Geotermia e l'Educazione Ambientale

Agenzia Giada

Nell'area del polo conciario il programma di interventi ha previsto la prosecuzione delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali, con l'introduzione di ulteriori attività di ricerca riferite in particolare all'analisi dei suoli ed all'ecotossicità dello scarico del collettore di trasferimento Arica.

I monitoraggi stanno proseguendo regolarmente, sia per quanto riguarda l'attività tradizionale svolta da Arpav, così come il biomonitoraggio mediante i muschi. E' stato prodotto e diffuso il report sulla qualità dell'aria relativo al 2009, completato poi con il report generale, che rappresenta i risultati degli altri indicatori ambientali, nonché il riepilogo delle attività complessive dell'Agenzia Giada.

Si sono inoltre concluse, con consegna del report entro il mese di settembre, gli studi sulle falde dell'ovest vicentino e sul valore economico (costo sociale) dell'acqua.

Per le attività di ricerca riferite all'analisi dei suoli ed all'ecotossicità dello scarico del collettore di trasferimento Arica, si è proceduto con la gara per l'affidamento dei rispettivi incarichi e con la stipula delle specifiche convenzioni e dei piani di lavoro.

Nel mese di settembre si è svolta la visita di verifica per il rinnovo dell'attestato EMAS per l'Agenzia Giada, conclusasi con esito positivo.

Nel mese di dicembre, inoltre, è stata richiesta la partecipazione alla commissione tecnica per lo studio sulle migliori tecnologie da adottarsi per il trattamento dei fanghi, promossa dall'AATO Valle del Chiampo.

Certificazioni ambientali

Sono proseguite le attività legate alla registrazione EMAS dei singoli Comuni del Vicentino, con lo svolgimento del corso di formazione base per tecnici comunali, concluso nel primo quadrimestre dell'anno che ha coinvolto una ventina di tecnici provenienti dai diversi Comuni del vicentino. Il corso, oltre a fornire una prima formazione di base, è stata l'occasione per diffondere anche alcune linee guida preliminari che potranno essere utilizzate, in fase di certificazione, da parte dei singoli Comuni. Da parte dei partecipanti è altresì venuta la richiesta di organizzare degli incontri periodici per lo scambio delle informazioni e la condivisione delle problematiche.

Nell'ambito dei Comuni Giada, oltre alla conferma del Comune di Montecchio Maggiore, è stata avviata la procedura di Analisi Ambientale Iniziale da parte dei Comuni di Brendola, Chiampo, Lonigo e Montorso Vicentino.

E' stato inoltre affidato l'incarico per l'attività di assistenza ai Comuni che si avviano alla certificazione.

Nel mese di maggio si è concluso il programma relativo alla certificazione pilota della scuola elementare Vittorino da Feltre di Vicenza, con la realizzazione definitiva del programma formativo e del Sistema di Gestione Ambientale. La Direzione Didattica, tuttavia, ha deciso di non concludere il progetto con la richiesta della registrazione EMAS ritenendo, causa problemi organizzativi interni, di non poter gestire il nuovo onore nell'arco del prossimo triennio.

La certificazione di prodotto, invece, si sta invece sviluppando attraverso l'attività svolta in parallelo con l'Associazione Industriali e con le 3 concerie pilota, attraverso incontri periodici e di confronto tecnico teorico-pratico, con la previsione di arrivare alla certificazione nel primo semestre 2011. E' stato affidato il relativo incarico di consulenza previsto per l'anno in corso e nel mese di dicembre si è tenuto un convegno tematico sulle politiche di prodotto, in modo da diffondere tale strumento anche in ulteriori comparti produttivi oltre a quello della concia.

Rapporti con ATO – Educazione ambientale

La Provincia ha stipulato con l'ATO vicentino RU una convenzione all'inizio d'anno per supportare, attraverso i propri uffici, le attività di competenza dell'ATO. In corso d'anno la collaborazione è stata attivata in particolare per:

1. due procedure di gara (per un affidamento d'incarico relativo alla discarica di Grumolo e per la predisposizione del Piano d'Ambito e della relativa VAS) con la collaborazione dell'Ufficio Contratti,
2. l'organizzazione di un corso di formazione per tecnici comunali sulla gestione degli Eco centri con alcune docenze, nonché con convegno finale nella giornata mondiale dell'ambiente il 5 giugno, ancora in collaborazione con il Servizio Suolo e Rifiuti;
3. la gestione della contabilità dell'ATO e delle quote associative attraverso la Ragioneria;
4. la gestione dei ricorsi contro i provvedimenti di approvazione della discarica di Grumolo, attraverso l'Avvocatura, attualmente in corso;
5. l'organizzazione di attività di educazione ambientale in materia di rifiuti con una dozzina di scuole della Provincia, dalle elementari alle superiori, coinvolgendo oltre 3.000 allievi ed assegnando alle scuole partecipanti dei contenitori per la raccolta differenziata, con la collaborazione del Servizio Suolo e Rifiuti.

Con riferimento sempre alle attività di educazione ambientale anche nel 2010 si è provveduto a sostenere l'attività del Laboratorio provinciale dedicato, con sede a Santorso, che svolge le funzioni di nodo della rete IN.F.E.A. (informazione, formazione, educazione ambientale) promossa dal Ministero dell'Ambiente.

Geotermia

In corso d'anno è stato svolto l'incarico per la zonizzazione del territorio provinciale. La cartografia è stata consegnata a fine agosto.

L'ufficio ha rivisto la bozza di regolamento, aggiornandola infine alla versione definitiva della cartografia ed ha predisposto gli allegati e la modulistica necessaria.

La proposta è stata esaminata dalla Giunta ad ottobre e successivamente è stata trasmessa ai Comuni, agli Ordini professionali, all'ARPV e alle ATO delle risorse idriche per le osservazioni. Conclusa questa fase la proposta di Regolamento è pronta per essere sottoposta al Consiglio provinciale per l'approvazione.

SERVIZIO ARIA E RUMORE

1) Emissioni in atmosfera

Nell'ambito dell'attività istituzionale in materia di emissioni in atmosfera sono stati rilasciati, al 31.12.2010, 269 provvedimenti di autorizzazione, la maggior parte dei quali preceduti da conferenze di servizio (n.14 giornate di conferenze di servizi relativamente a più richieste per un'ottimizzazione dei tempi), altri dalla Commissione Tecnica Provinciale Ambiente (CTPA), secondo l'iter procedimentale previsto dalla relative norme, statali e regionali.

Per quanto di competenza del Servizio si rileva che alle autorizzazioni in regime "ordinario" si affianca il regime delle autorizzazioni a carattere generale, in base al quale le aziende in possesso dei requisiti tecnici individuati dalla Provincia pervengono alla loro legittimazione in materia di emissioni in atmosfera presentando apposita comunicazione di adesione, corredata dalla documentazione tecnica prevista. Al 31 dicembre 2010 sono state riscontrate positivamente 133 richieste. Per delle richieste di adesione che non rispettavano i requisiti per l'adesione si è proceduto al loro rigetto, riconducendole per la maggior parte comunque al regime ordinario.

La norma prevede anche l'obbligo di comunicazione per le modifiche non sostanziali e le richieste in ipotesi di subentro. In corso d'anno e ad oggi in tal senso si è proceduto a circa 180 riscontri.

A seguito dell'attività di controllo sono stati adottati oltre 80 provvedimenti di diffida e/o altre determinazioni per quanto riscontrato non conforme in sede di controllo in azienda da parte essenzialmente di Arpav e/o in sede istruttoria. Sono state inoltre predisposte 36 prime informative di reato.

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno si è inoltre provveduto col riesame delle richieste pervenute a cavallo dell'emanazione, nel mese di agosto, del D.Lgs.n.128/10, procedendo a valutare e richiedere elementi integrativi a circa 60 aziende; ciò al fine di consentire un semplice adeguamento della documentazione presentata anziché procedere con la richiesta di ulteriori adempimenti.

2) Rumore

In materia di rumore si richiama che le Amministrazioni Comunali in adempimento alla L. n. 447/1995, “Legge quadro sull'inquinamento acustico” dovevano dotarsi, in termini temporali peraltro ampiamente scaduti, di un piano di classificazione acustica. La L.R. 10.05.1999, n.21, dando attuazione alla legge anzidetta, che ha tra l'altro assegnato alla Provincia specifiche competenze in materia, attinenti la verifica di congruità con i piani dei Comuni contermini e l'attivazione di poteri sostitutivi in caso di inerzia dei Comuni stessi. Per lo svolgimento della evidenziata competenza questa Amministrazione deve disporre dei piani di classificazione di ogni comune; la mancata disponibilità infatti del piano in questione, anche per uno dei comuni contermini, impedisce di fatto ogni valutazione di competenza.

Per superare questa situazione è stata sottoposta alla Giunta, che l'ha approvata, una deliberazione in cui si dispone che le istruttorie devono essere avviate anche nel caso in cui non tutti i comuni contermini al comune istruito siano provvisti del piano di classificazione acustica, o non abbiano ancora provveduto alla sua approvazione. I comuni che lo redigeranno, o che provvederanno all'approvazione, successivamente all'istruttoria avviata, dovranno tenere conto del piano per cui è stato rilasciato il parere di congruità ed adeguare il proprio. Inoltre nelle situazioni in cui si verifichi il contatto di aree con valori che si discostano in misura superiore a 5 dB, ai fini di superare le difformità riscontrate, si dovranno dare indicazioni perché i comuni: a) predispongano entrambi idonee fasce di transizione; b) qualora non vi sia accordo nella predisposizione delle fasce citate, dovrà essere cura del comune in cui è situata la zona di classificazione più elevata a mettere in atto gli opportuni adeguamenti. La deliberazione citata è la DGP n.290 del 24.08.2010

In corso d'anno, sulla base della disponibilità dei piani in questione, è stata valutata la congruità dei piani di tre comuni. .

Per il progetto mappa multisito: in corso d'anno, con la collaborazione degli stagisti delle scuole superiori avuti in disponibilità si è proceduto all'implementazione del database di gestione informatica con l'inserimento dei dati relativi all'indirizzo e al tipo di attività svolta delle ditte in elenco. Contestualmente, personale d'ufficio ha proseguito nella verifica delle ditte che risultano aver cessato l'attività. Il proseguimento del progetto rimane condizionato, come già evidenziato in relazione, alla disponibilità di personale.

SERVIZIO SUOLO RIFIUTI

In attuazione a quanto previsto dal programma 2010 alla data del 31.12.2010 il Servizio Suolo Rifiuti ha curato i seguenti procedimenti:

Attività Istruttorie:

- a) approvazione di 18 progetti (e modifiche sostanziali) relativi a impianti di recupero di rifiuti in procedura ordinaria, con valutazione presso la commissione tecnica provinciale per l'ambiente e successiva approvazione della giunta;
- b) approvazione di 3 progetti di impianti mobili di recupero rifiuti;
- c) predisposizione di 4 delibere di Consiglio per l'approvazione di impianti di recupero rifiuti (ex. Art. 16 L.R. 11/2010);
- d) rilascio, a seguito di istruttoria, di 35 provvedimenti di autorizzazione all'esercizio di impianti di recupero rifiuti in procedura ordinaria (nuovi e modifiche non sostanziali);
- e) rilascio, a seguito di istruttoria, di nuovi (o rinnovo) di 6 autorizzazioni relative ad ecocentri;
- f) rilascio, a seguito di istruttoria, di 46 provvedimenti di iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata;
- g) rilascio di 70 provvedimenti di cancellazioni al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e 4 archiviazioni di procedimenti d'ufficio;

- h) emanazione di 34 provvedimenti interdettivi (diffide, sospensioni, revoche) a seguito dell'accertamento di violazioni relative ad impianti di trattamento rifiuti;
- i) bonifica dei suoli contaminati: sono 152 i procedimenti attualmente gestiti che hanno richiesto fino alla data odierna 50 istruttorie per la valutazione dei piani di caratterizzazione o dei progetti operativi di bonifica, ai fini dell'espressione del parere di competenza provinciale da rendere in sede di conferenze di servizi e/o di incontri tecnici preliminari. È stato rilasciato un certificato di avvenuta bonifica;
- j) rilascio n. 10 provvedimenti di svincolo polizze.

Altre attività del Servizio non previste dal Programma:

Su richiesta esplicita da parte delle associazioni di categoria è stata predisposta una Delibera di indirizzo per la definizione e aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per gli impianti di recupero e smaltimento rifiuti autorizzati dalla Provincia. È stata predisposta una proposta Delibera di Consiglio per la definizione di una convenzione con i Comuni per la raccolta dell'amianto presso le utenze private. Tramite apposita procedura di gara è individuata la ditta che effettuerà il servizio. In collaborazione con il Settore Innovazione è stato predisposto un metodo di consultazione via web delle attività di recupero/smaltimento rifiuti localizzate in provincia di Vicenza.

Progetti specifici previsti nel programma

a) Progetto ex discariche: nel corso degli scorsi decenni, quando ancora non era presente una normativa di riferimento per la gestione/smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, sono stati utilizzati siti per il deposito e lo stoccaggio definitivo di tali rifiuti, senza che fossero quindi previste particolari soluzioni per prevenire gli impatti nell'ambiente. Si è pertanto ritenuto di avviare un'attività di indagine ambientale atta a verificare il possibile rischio ambientale dovuto alla presenza sul territorio provinciale delle sopra citate aree degradate.

Stato attuazione al 31.08.2010: è in fase di definizione della Delibera di Giunta per l'approvazione delle procedure tecniche-amministrative con cui intervenire nei contestati degradati dalla presenza storica dei rifiuti e a breve (entro settembre 2010) verrà predisposto il bando di gara per l'esecuzione delle indagini ambientali per i siti già individuati e oggetto di finanziamento regionale.

Stato attuazione al 31.12.2010: è stata predisposta ed approvata dalla Giunta la delibera n. 335 del 05.10.2010 che definisce le procedure tecniche-amministrative con cui intervenire nei contestati degradati dalla presenza storica dei rifiuti. È stato predisposto il bando e conclusa la procedura di gara per l'affidamento delle indagini ambientali per i siti già individuati e oggetto di finanziamento regionale

b) Progetto Tezze sul Brenta: oltre alla prevenzione da effettuarsi con il progetto ex discariche, si è assunto anche l'impegno, nell'ambito della gestione del sito contaminato della "ex PM Galvanica" di Tezze sul Brenta, di supportare l'esecuzione di prove pilota l'individuazione della migliore tecnologia di bonifica per tale sito e la conseguente realizzazione degli interventi bonifica/messa in sicurezza.

Stato attuazione al 31.08.2010: Si è conclusa la gara indetta dal Comune di Tezze sul Brenta per l'assegnazione dell'esecuzione delle prove pilota e in cui la Provincia era rappresentata in Commissione aggiudicatrice.

È già stata predisposta e verrà firmata entro l'anno la convenzione tra Comune e Provincia per la concessione del contributo per l'esecuzione delle prove pilota.

Stato attuazione al 31.12.2010: è stata firmata la convenzione tra Comune e Provincia per la concessione del contributo per l'esecuzione delle prove pilota.

U.C. DEPURATORI E SCARICHI INDUSTRIALI (A partire dal 01.12.2010 è stato creato il SERVIZIO ACQUA SUOLO RIFIUTI e l'U.C. è stata soppressa)

In attuazione a quanto previsto dal programma 2010 il Servizio alla data del 31.12.2010 l'U.C. Depuratori e Scarichi industriali ha curato i seguenti procedimenti:

Attività Istruttorie:

1. rilascio, a seguito di istruttoria, di 54 provvedimenti (nuovi e rinnovi) di autorizzazione preventiva allo scarico delle acque reflue industriali con recapito diverso dalla rete fognaria;
2. rilascio, a seguito di istruttoria, di 52 (vasche Imhoff e impianti di depurazione) provvedimenti (nuovi e rinnovi e modifiche) di autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione acque reflue urbane.
3. emanazione di 1 provvedimento interdettivi (diffide e revoche);

ATTIVITA' INTRASETTORIALI

Oltre alle suddette attività, all'interno del Settore Ambiente sono inoltre da esaminare due aspetti particolari, che vengono gestiti in modo intra servizio, e che sono:

1. la gestione delle emergenze ambientali, con il servizio svolto dalla Squadra Antinquinamento attraverso 7 tecnici del settore, che svolgono anche un servizio di reperibilità definito H24; nel corso del 2010 sono stati effettuati 31 interventi di livello significativo;
2. l'attuazione della delega alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla , L.R. n. 26/2007 che è venuta ad integrare e completare il quadro delle competenze provinciali in campo ambientale. A differenza delle autorizzazioni relative alle diverse matrici ambientali (acqua, aria, suolo-rifiuti), l'autorizzazione AIA è un'autorizzazione trasversale, che mira alla verifica congiunta di tutti gli effetti ambientali correlati all'esercizio di una determinata attività, per evitare che l'inquinamento venga trasferito da una matrice all'altra. Nel corso del 2010, a seguito della revisione dei provvedimenti "ricognitivi" e svolgimento della relativa istruttoria, sono state rilasciate n.17 Autorizzazioni definitive.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Attività di Pianificazione

Nel 2010 sono stati validati 10 piani comunali di protezione civile e gli aggiornamenti dei piani di 75 comuni. Con l'affidamento di un incarico esterno sono stati realizzati i piani dei due comuni inadempienti, per i quali, su disposizione della Regione Veneto, la Provincia di Vicenza era incaricata della realizzazione.

Allo stato attuale perciò i Piani di Protezione Civile di tutti i Comuni vicentini sono stati valutati nella prima stesura ed il 62% anche nella versione aggiornata secondo le linee guida regionali più recenti.

E' inoltre stata realizzata la fornitura dei moduli del Sistema Web-Gis, attraverso il quale è stata anche completata la standardizzazione informatica del Piano Provinciale di Protezione Civile rispetto ai nuovi standard richiesti dalla Regione.

Formazione

Nel 2010 è stato siglato un protocollo d'intesa con il Centro di Servizio per il volontariato della Provincia di Vicenza per la realizzazione congiunta di progetti formativi da destinare a volontari di Protezione Civile. Il primo progetto formativo realizzato è stata la definizione di un corso di formazione per istruttori volontari. Il corso è iniziato, previa selezione dei candidati, il 22 ottobre 2010 e coinvolge personale dell'ufficio e 20 volontari di Protezione Civile.

Nel mese di ottobre 2010 sono stati avviati anche i seguenti progetti formativi:

Corso	Numero	Ore	Volontari
Istruttori	1	48	20
Capo-Campo	1	20	30
Gestione Sala Operativa	1	20	30
Capo-Squadra	4	60	120

di 49 diverse organizzazioni di volontariato di protezione civile.

I corsi, che sono stati sospesi a seguito dell'emergenza alluvione, che ha interessato il territorio della Provincia coinvolgendo tutto il sistema del volontariato, si concluderanno nel prossimo mese di marzo.

Attività di Protezione Civile con le Scuole

Con Delibera di Giunta Provinciale n. 153/2010 sono state approvate le “Linee Guida per le attività di Protezione Civile nelle Scuole Primarie e Secondarie, di Primo e Secondo Grado.

È stato costituito un gruppo di lavoro composto da volontari di protezione civile e realizzato il primo modulo di formazione per formatori di Protezione Civile in ambito scolastico. Il progetto formativo ha avuto come obiettivi:

- Attività di definizione e costruzione del messaggio;
- Attività di formazione della comunicazione in pubblico.

Distretti di Protezione Civile

Si rimane in attesa della definizione delle modalità operative dei Distretti di Protezione Civile da parte della Regione Veneto per definire il calendario degli incontri di promozione ed illustrazione presso i Comuni.

È stato avviato con Comuni, Comunità Montane e Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile uno studio volto ad analizzare le relazioni tra Distretti di Polizia Locale e Distretti di Protezione Civile, al fine di proporre una nuova delimitazione degli stessi atti a garantire le migliori sinergie al verificarsi di situazioni di emergenza.

Colonna mobile provinciale

È stata definita la composizione tipo della colonna mobile provinciale (argomento di Giunta del 29 giugno 2010). Sulla base del contenuto sono state valutate le domande di contributo delle organizzazioni di volontariato di protezione civile ed erogati contributi a 5 organizzazioni per implementazione della colonna mobile provinciale.

Esercitazioni di Protezione Civile

Nel 2010 il Servizio ha contribuito alla realizzazione in concerto con Prefettura di Vicenza, di due esercitazioni provinciali:

1. Rischio Chimico presso la ditta Beyfin di Rosà;
2. Incidente ferroviario presso la stazione ferroviaria di Vicenza;
con il coinvolgimento delle seguenti organizzazioni e volontari

Data	Luogo	Organizzazioni/Squadre		Volontari
12 Giugno 2010	A)Bassano del Grappa	9	9	58 + 2 osservatori
17 Ottobre 2010	B) Vicenza	12	12	60

ed ha partecipato ad un'esercitazione provinciale di Difesa Civile.

Attività di preparazione ad interventi in emergenza

Si è concluso l'iter per l'acquisto di:

- Gruppo elettrogeno carellato (potenza 50 Kw);
- 3 tende complete di dotazioni da destinare a posto comando avanzato e zona attesa popolazione.

E' stato avviato il procedimento per l'acquisto di:

- fuoristrada attrezzato;
- minibus trasporto persone;
- miniescavatore cingolato;
- torre faro carrabile;
- carrello rimorchio;
- proiettore di profondità e gruppo elettrogeno.

L'aggiudicazione è prevista entro il mese di marzo 2011 (anche questa attività è stata influenzata dall'emergenza alluvione 2010).

Attraverso una costante manutenzione e verifica è stata garantita la pronta disponibilità di tutte le attrezzature presenti nel magazzino provinciale.

Interventi in emergenza ed in eventi con elevata partecipazione di persone:

Il Servizio Protezione Civile ha coordinato le seguenti attività in situazioni di emergenza o grandi eventi per i quali era stato richiesto l'intervento di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile:

Interventi in emergenza

Data	Luogo	Organizzazioni/Squadre		Volontari
26 ottobre	Monteviale	1	1	3

1 novembre e succ.	Provincia – Loc. diverse	86	660	3269
23 dicembre e succ.	provincia – Loc. diverse	19	25	120

Grandi eventi e manifestazioni

Evento	Luogo	Organizzazioni/Squadre		Volontari
Giornate Fai - Primavera	Vicenza	1	1	10
Adunata Ana Triveneto	Bassano del Grappa	17	17	300
Udienza Santo Padre	Roma		50	50
Raduno Naz. Vigili Fuoco	Cortina			8
Corsa 100 & Lode	Caldogno	8		50

Albo del volontariato

Nel 2010 la Commissione Tecnica Provinciale per l'Albo dei gruppi volontari di protezione civile si è riunita due volte: A seguito degli esami istruttori 3 nuove organizzazioni di volontariato sono entrate nella sezione Anagrafe mentre cinque sono quelle transitate dalla Sezione Anagrafe all'Albo.

Reperibilità

Il servizio di reperibilità, oltre che nei fine-settimana, è stato garantito anche in occasione della dichiarazione degli stati di attenzione e di allarme emessi dal Centro Regionale Decentrato della Regione Veneto.

SETTORE RIPRISTINI E SPERIMENTAZIONI AMBIENTALI

L'attività svolta dal Settore ha riguardato:

supporto tecnico e collaborazione in materia di Ripristini e Sperimentazioni Ambientali ai soggetti territoriali preposti, in particolare ai Comuni, alle Comunità Montane e Consorzi di Bonifica, Viabilità, Genio Civile ecc.

Con questa nuova iniziativa (Deliberazione della Giunta Provinciale n°486 del 22/12/2009) è stato inviato a tutti gli Enti Locali un dettagliato documento tecnico per rendere disponibili sul territorio le cognizioni più avanzate ed innovative nel contesto ambientale considerato. Alle richieste di circa 35 Comuni, sono state fornite strategie d'intervento applicative su criticità ambientali inerenti il controllo dell'erosione superficiale, realizzazione del verde ricreativo, la difesa e la ricomposizione ambientale in genere.

Con la Comunità Montana Alto Astico e Posina è stato attivato un fattivo rapporto tecnico-scientifico, riguardante sia i Ripristini ambientali ed inerbimenti tecnici sul territorio (piste da sci), sia lo sviluppo del progetto "Banca del Bosco" (filiera produttiva di energia da biomassa legnosa locale) con presentazione di un'iniziativa di studio, sviluppo e diffusione di tale attività all'interno del Programma Comunitario Interreg IV Italia-Austria.

Con Viabilità è continuato il monitoraggio delle azioni sperimentali riguardanti l'ottimizzazione del verde stradale in genere. È stata fornita consulenza tecnica per la realizzazione progettuale di diversi interventi ad elevato contenuto di ingegneria naturalistica e mitigazione delle opere.

Altra parte dell'attività svolta, ha riguardato **la collaborazione con vari Settori all'interno dell'Ente**, nel contesto di riferimento.

Dal mese di Marzo al Settore R.S.A. è stato affidato l'incarico di eseguire l'accertamento dei danni sulle colture agrarie causati dalla selvaggina sul territorio provinciale.

In merito sono stati eseguiti 178 accertamenti, eseguiti nella tempistica prevista e con riduzione del personale addetto rispetto agli anni precedenti.

È pure stata completata l'attività assegnata al Settore di verificare la persistenza dei requisiti tecnici di esenzione dei fondi dall'attività venatoria per l'anno 2010 (n°25), in conformità alla normativa regionale.

Con l'Ufficio Cave è continuato il supporto tecnico relativamente agli aspetti legati al ripristino ambientale di tali siti, partecipando quando necessario ai sopralluoghi previsti sul territorio, fornendo ai gestori efficaci soluzioni realizzative di ripristino.

Le Specifiche competenze del Settore sono state fornite per ottimizzare interventi a verde di Villa Cordellina (collaborazione con Settore Restauri) e per la stesura progettuale del verde stradale per opere viarie in comune di Schio (collaborazione con Settore Lavori Pubblici).

Realizzazioni di **azioni sperimentali e progetti pilota** per acquisire, diffondere e validare sul territorio nuove metodologie applicative: è proseguita l'iniziativa sperimentale, localizzata a Castegnero, di valutazione, adattamento al sito e confronto comportamentale di specie erbacee macroterme da impiegare nei vari contesti della bioingegneria. Questi materiali vegetali innovativi dovrebbero risultare più idonei a fronteggiare le sempre più accentuate criticità climatiche (caldo – secco) che sempre più spesso rendono poco efficaci l'uso delle essenze tradizionali (microterme).

Sempre in tale contesto è stato predisposto una nuova stazione sperimentale di osservazione, in ambiente pedoclimatico del tutto differente dal primo (Pedemonte, area di cava di inerti).

Un'azione pilota con l'uso delle macroterme è stata condotta su un'area di oltre 10.000m per migliorare la portanza e l'agibilità della pista aeroportuale di Thiene, come richiesto dal Comune stesso. Con la CORTEA S.c.r.l., società di ricerca senza fini di lucro, è stata stipulata una collaborazione che prevede la messa a disposizione, del tutto gratuita, di un tecnico per proseguire l'attività sperimentale sulle macroterme ritenuta di estremo interesse sia scientifico che applicativo.

Importante e complessa è stata la realizzazione di un progetto Pilota di Ripristino Ambientale con opere diverse di ingegneria naturalistica presso la S.P. 81 Valposina, in seguito a consolidamento della scarpata a monte. Tale intervento è stato eseguito in collaborazione con Vi_abilità ed ha conseguito l'applicazione su scala reale di metodiche innovative messe a punto da questo Ufficio.

Con l'Ufficio Difesa del Suolo è stato realizzato il secondo stralcio del Progetto Pilota di mitigazione ambientale, con particolari protocolli applicativi di inerbimento tecnico, di una seconda struttura paramassi in località Siroccolo (San Pietro Valdastico).

Progetti pilota per la validazione di nuovi percorsi tecnici di ripristino sono stati avviati presso cave di estrazione, in diverse località: Val Civetta, Pedemonte, Cesuna, Marostica, Val Brenta e Rosà.

Con la collaborazione del Genio Civile di Vicenza è stato ultimato il progetto sperimentale dimostrativo di inerbimento tecnico degli argini fluviali, presso il torrente Laverda, in Comune di Mason.

Sono stati prodotti n°8 documenti tecnico-scientifici: notevoli quello relativo all'attività sperimentale condotta con il Genio Civile di Vicenza, sulle moderne metodologie di inerbimento tecnico degli argini dei corsi d'acqua; e quello inerente i primi risultati di valutazione delle specie macroterme nei nostri ambienti pedoclimatici.

PROGRAMMA N. 18 SERVIZI CULTURALI E SOCIALI

**SETTORE SOCIO SCOLASTICO
UFFICIO CULTURA**

INTERVENTI SOCIALI RELATIVI AI NON VEDENTI E AGLI AUDIOLESI

Il programma delle attività in questo ambito fa riferimento ai compiti istituzionali dell'Ente definiti dalla Legge 104/92 e dalla Legge Regionale 11/2001 in materia **d'integrazione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, nonché ai criteri del Servizio adottati con DGP 110 del 16.3.2010 ed al protocollo sulla certificazione siglato con USP e Ulss Vicentine di dicembre 2008.**

Il Servizio riferito all'anno scolastico 2009-10 è stato rivolto in favore di 143 studenti ed è stato svolto regolarmente coordinandosi per un'adeguata programmazione integrata con gli interventi di competenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale, delle Istituzioni Scolastiche, delle Ulss ed altri Enti, e avvalendosi, oltre che del personale provinciale, dell'attività educativa-assistenziale svolta da circa 70 istruttori educatori della Cooperativa "VI ASSISTE" – Cooperativa Sociale costituita dalla Provincia con alcune famiglie di assistiti.

Il Servizio si è esplicato mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

1. **educativo-assistenziale per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti disabili sensoriali** (gli istruttori educatori affiancano gli studenti medesimi *in ambito scolastico e/o extrascolastico* per favorire e facilitare i loro processi di apprendimento; e ciò anche attraverso la continua e costante preparazione di materiale didattico personalizzato ed adeguato non solo tenendo conto della gravità della disabilità ma anche alle abilità residue).

2. **adattamento dei testi scolastici** (trascrizione in braille ed ingrandimenti) quale presupposto indispensabile per l'apprendimento da parte dell'assistito disabile visivo. A decorrere dall'a.s. 2009-2010 la Provincia di Vicenza ha deciso, per lo svolgimento di tale attività, di avvalersi della collaborazione di istruttori educatori, adeguatamente istruiti e supportati dal referente provinciale nonché dell'Unione Italiana Ciechi sez. di Vicenza in particolare per la messa a disposizione delle attrezzature ed i programmi informatici necessari per la stampa dei materiali adattati; e ciò per rispondere in maniera più tempestiva ed adeguata alle esigenze e necessità degli assistiti.

L'attività è attualmente svolta durante l'anno scolastico così definito dal calendario della Regione Veneto ed è rivolta a 33 disabili visivi richiedenti (di cui 12 frequentanti le elementari, 9 le medie e 12 le superiori).

3. **attività di supporto**, finalizzata al miglioramento qualitativo del Servizio di Integrazione Scolastica, è svolta dagli istruttori educatori di ruolo esperti e rivolta prevalentemente agli istruttori educatori con minor esperienza, nonché ai docenti di sostegno e di classe che operano con alunni con disabilità sensoriale; e ciò nell'ottica di programmazione e gestione integrata delle attività educativo - assistenziali a favore degli studenti disabili sensoriali. L'attività si sostanzia in primis nel trasmettere conoscenze sui metodi e sulle tecniche idonei per adattare i materiali e i contenuti didattici alle esigenze dell'alunno, per favorirne il processo di apprendimento, e viene attualmente svolta presso le Sezione di Vicenza dell'UIC e dell'ENS.

4. **aggiornamento e formazione permanente** vengono annualmente e regolarmente svolti, mediante la collaborazione con figure professionali esperte, incontri formativi (anche legati all'utilizzo di nuove strumentazioni e programmi informatici) e/o specifici laboratori di formazione permanente.

Il buon andamento del servizio, confermato anche in sede di incontro con le famiglie durante un incontro a maggio 2010, ha finora consentito di fornire una risposta idonea e personalizzata alle esigenze dell'utenza; e ciò anche mediante l'applicazione del criterio della "continuità educativa – assistenziale" a favore degli studenti.

Attualmente sono stati ammessi al Servizio di Integrazione Scolastica (in quanto in possesso dei requisiti di accesso attualmente vigenti) n. 151 studenti disabili sensoriali di cui 103 disabili uditivi e 48 disabili visivi; dall'a.s. 2005-2006 ad oggi è stato registrato un aumento di assistiti di circa il 20%.

COMPARTICIPAZIONE NELLA SPESA RELATIVA ALLA FREQUENZA DI STRUTTURE SPECIALIZZATE (riferimenti L. 104/92, art. 131 L.R. 11/2001, criteri del Servizio adottati con DGP 110 del 16.3.2010) E DI CORSI PER OTTENIMENTO QUALIFICA PROFESSIONALE RISERVATI AI DISABILI SENSORIALI GRAVI

L'intervento relativo all'anno scolastico 2009-2010 ha previsto l'impegno finanziario di circa 24.081,00 per la frequenza presso Strutture specializzate da parte di studenti n.7 (di cui 2 per la qualifica professionale), che per il grado di disabilità, hanno avuto necessità di usufruire di un maggiore supporto specialistico, compresi quei disabili sensoriali che, pur già in possesso un titolo di studio, frequentano corsi specializzanti riservati ai disabili sensoriali (vedi esempio centralinisti) presso strutture specializzate, quale condizione per poter accedere al mondo del lavoro.

Importo stanziato per la Cooperativa Vi.Assiste anno 2010 € 1.261.000,00, per frequenza di strutture specializzate e corsi di qualifica professionale per disabili sensoriali gravi € 31.000,00 e per l'attività in collaborazione con UIC e ENS € 15.000,00

E' stata assicurata altresì la partecipazione a tutti gli incontri e colloqui con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza (ex Provveditorato), le Istituzioni Scolastiche, le Ulss, gli Specialisti, i Comuni, le Province del Veneto, le Commissioni URPV e la Regione; e ciò garantire il necessario coordinamento degli interventi di competenza di questo Ente in tale ambito; e ciò in quanto nei servizi alla persona se l'attività dei vari soggetti coinvolti ed appartenenti a differenti Enti avviene in armonia e collaborazione il Servizio erogato all'utenza risulta essere di qualità.

MINORI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE

Il programma delle attività in questo ambito di intervento fa riferimento ai compiti istituzionali dell'Ente definiti dalla Legge Regionale 11/2001, l'Accordo siglato con i Comuni del Vicentino e la definizione tempistica del 2009

Premesso che la normativa vigente ha attribuito alle Province la competenza degli interventi sociali a favore di minori riconosciuti dalla sola madre, questa Amministrazione, si avvale della collaborazione dei Servizi Sociali Comunali che segnalano a questo Ente i minori da assistere.

E' stata assicurata la gestione di questa competenza in relazione ai bisogni espressi dal territorio-tale modalità organizzativa è finalizzata che l'intervento della Provincia in favore del solo minore riconosciuto dalla madre sia assicurato all'interno di un progetto unitario riguardante, pertanto, il complessivo nucleo familiare evitando di parcellizzare gli interventi-. Ai fini della istruttoria e della definizione dei relativi interventi ci si è avvalsi (in attuazione di quanto previsto negli specifici Accordi) della collaborazione dei servizi sociali Comunali, titolari della generalità delle funzioni amministrative in materia di servizi socio sanitari, che segnalano alla struttura provinciale le situazioni per le quali è necessario intervenire e forniscono, mediante la predisposizione della relativa relazione sociale ed una proposta di intervento, le informazioni e dati relativi ai minori da assistere, che risiedono nei territori comunali di pertinenza (l'Accordo prevede l'erogazione diretta da parte della Provincia oppure il rimborso al Comune per quanto anticipato).

Importo impegnato euro 241.174,60

UFFICIO CULTURA

In attuazione al programma delle attività approvato per il 2010 ed in conformità con le finalità della programmazione complessiva delle diverse iniziative definite ed approvate con il bilancio in corso d'anno sono state realizzate le seguenti manifestazioni:

Ciamar Marso 2010 tradizioni popolari e culturali vicentine.

Anche quest'anno è stata realizzata l'iniziativa "Ciamar Marso" (Capodanno veneto), con manifestazioni, feste, fuochi d'artificio per celebrare l'anno nuovo della tradizione veneta. Alla manifestazione hanno dato adesione molti comuni, Proloco, Gruppi Alpini e Associazioni della fascia Pedemontana Vicentina, dando così risalto alle antiche tradizioni contadine. L'Assessorato ha coordinato le singole manifestazioni in una programmazione unitaria e contribuendo, in particolare, ad una adeguata promozione della stessa in tutto il territorio. Ha inoltre provveduto a presentare una richiesta di contributo alla Regione - Assessorato alla Identità Veneta che negli anni scorsi ha sostenuto finanziariamente la manifestazione.

2^ Edizione della Festa del Popolo Veneto –

L'Assessorato alla Cultura, assieme a tutte le province del Veneto ha collaborato al progetto, promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'iniziativa 'Festa del Popolo Veneto' e la manifestazione ha avuto luogo in Villa Cordellina Lombardi il 25 marzo, data della ricorrenza dell'anniversario della fondazione di Venezia. L'evento si è svolto al mattino in orario scolastico, coinvolgendo numerose scolaresche con i loro insegnanti provenienti dal territorio provinciale. Le attività proposte sono state di spettacoli teatrali e di pratiche laboratoriali in collaborazione con le compagnie teatrali del territorio Vicentino.

Festival dei Concerti in Villa

Per la XXIX^a Edizione dei Concerti in Villa 2010 intitolata "Le armonie nascoste" il calendario ha previsto cinque appuntamenti, iniziati il 30 maggio 2010 e terminati il 17 luglio 2010. L'Assessorato alla Cultura ha scelto come cornice anche luoghi inusuali come il Castello Sorlini di Montegalda e Villa Margherita delle Terme di Recoaro.

L'edizione 2010, nonostante sia stata caratterizzata, nel suo processo organizzativo, da tempi assai ristretti è stata costruita in maniera da uscire dai binari della musica classica. Si sono cercate le contaminazioni con il Folk, con il Musical e con il Rock pur mantenendo anche spettacoli di alto livello nel solco della tradizione. Questo obiettivo è riuscito a richiamare un target di spettatori che comprende varie fasce di età ed appassionati di diversi generi. Si riportano alcuni dati: circa 6000 presenze per il concerto del 30 maggio e circa 3800 per le altre serate.

Avendo a disposizione un budget ridotto per la promozione, sono stati utilizzati canali di comunicazione diversi da quelli tradizionali, con l'invio di mail (12.000) e l'utilizzo del social network Facebook..

E' stato possibile riscontrare una piena soddisfazione da parte del pubblico ed i risultati organizzativi sono stati pienamente raggiunti, grazie anche al fatto che nessun concerto è stato spostato o interrotto a causa maltempo.

II ° Giornata Provinciale dei Musei

E' stata confermata anche quest'anno la Giornata dei Musei. L'evento ha avuto luogo il 13 giugno in Villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore e l'appuntamento è ormai diventato vetrina delle attività e delle proposte che ciascun museo del territorio offre ai suoi cittadini ed al proprio pubblico. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Rete Museale Alto Vicentino e il Sistema Museale Agno Chiampo, offre ai musei grandi e piccoli del territorio vicentino l'opportunità di mostrare, in particolare, le proprie attività scientifico-didattiche, che il giovane pubblico ha potuto sperimentare concretamente grazie ai laboratori manuali. Nel parco della villa è stata organizzata anche una sfilata di figuranti di rievocazioni storiche e il pubblico ha potuto assistere a due spettacoli teatrali (uno di burattini per i bambini ed uno itinerante per grandi e piccini) dedicati alla storia di Paolo da Orgiano, che si ritiene abbia ispirato il Manzoni per il suo capolavoro "I Promessi Sposi". In una sala della villa, invece, ha avuto luogo una proiezione non stop di filmati di proprietà dei musei, quali documenti della loro attività di ricerca, di salvaguardia delle tradizioni, o di registrazione di performance artistiche degne di attenzione. L'iniziativa ha riscontrato un notevole successo e partecipazione da parte dei cittadini e in particolare delle famiglie che hanno potuto avvicinarsi alle realtà museali anche in maniera ludica attraverso le attività didattiche proposte ai bambini.

Con delibera della Giunta n. 216 del 8/6/2010 è stato inoltre dato avvio alla seconda parte del progetto del censimento dei Musei del territorio provinciale.

Progetto di catalogazione dei beni culturali della Provincia

Con provvedimento della G.P. n. 113 del 23.3.2010, è stato approvato un accordo con la Diocesi di Vicenza, che dispone di personale archivistico altamente qualificato, per la realizzazione del progetto di riordino delle schede dei beni culturali del territorio provinciale, descritti in circa 1.000 schede conservate presso l'Ufficio Cultura, prevedendone la catalogazione e l'informatizzazione secondo i criteri dettati dal Ministero dei Beni Culturali, con la finalità di rendere fruibile il materiale informatizzato, promuovendone la conoscenza sia nelle biblioteche del territorio sia alle Università venete e rendendolo disponibile anche per un turismo culturale. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cariverona.. La Diocesi di Vicenza al 31.12.2010 ha concluso la catalogazione delle schede, ed ha riconsegnato il materiale documentale come previsto dall'accordo sottoscritto tra le parti. Le schede risultano ora catalogate e conservate in appositi contenitori e sono correlate da supporto informatico. Si è così realizzata la prima parte del progetto di conservazione del materiale di notevole pregio.

Teatro Incontri e Teatro Popolare Veneto

Su richiesta del Consiglio provinciale si è provveduto a modificare la Convenzione in essere con le compagnie di attori professionisti La Piccionaia – I Carrara, Ensemble Vicenza, Glossa Teatro e Theama, e si avvia la programmazione delle iniziative con gli le stesse e con la Federazione Teatro Amatori (F.I.T.A) di Vicenza.

Anche quest'anno le due iniziative, essendo indirizzate entrambe ai Comuni della Provincia ed avendo notevoli affinità tra loro, sono state organizzate contestualmente, in modo da dare ai Comuni la possibilità di scegliere verso quale tipo di teatro orientarsi, in modo efficiente e coordinato. Infatti, avendo stabilito che le domande dovessero pervenire solamente presso gli uffici provinciali, è stato possibile per la Provincia porsi come garante unica rispetto ai Comuni nella formazione della graduatoria di adesione alle rassegne teatrali.

In base ai tempi previsti dal Programma sono state promosse le attività di coinvolgimento dei Comuni entro il mese di maggio 2010, la definizione del programma artistico entro la fine di maggio 2010, e la promozione dell' iniziativa da inizio mese di giugno 2010 in poi.

Le rappresentazioni teatrali, che hanno avuto inizio nel mese di giugno, si sono concluse a dicembre 2010.

Omaggio a Fogazzaro

Per anticipare le manifestazioni celebrative per i cento anni dalla morte di Antonio Fogazzaro, è stata promossa una conferenza sullo scrittore, tenutasi a Tonezza del Cimone il 15 agosto, seguita da un concerto che ha riscontrato notevole successo da parte del pubblico presente (circa 300 persone). E' stato inoltre bandito un concorso letterario nazionale, in collaborazione con l'ufficio Scolastico Provinciale, rivolto agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Scolastici Superiori. Il concorso è stato proposto con l'obiettivo di stimolare la conoscenza e la diffusione delle opere dell'illustre vicentino. E' inoltre stato approvato dalla Giunta provinciale un programma di eventi da avviare tra fine anno ed il 2011.

Contributi a Enti ed Associazioni

Con delibera di Giunta del 06/07/2010 nn. 251 sono state erogate le quote associative annue ad Enti culturali dei quali la Provincia è socio fondatore e/o sostenitore.

Con successiva deliberazione, del 06/07/2010, n. 250 sé stata approvata l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività di Enti e Associazioni culturali che svolgono la loro qualificata attività in questo settore in ambito provinciale.

Delega Regionale per la promozione e la diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche lett. A e lett. B

In relazione ai fondi stanziati dalla nuova Giunta Regionale del Veneto nel mese di agosto 2010 per l'esercizio delle deleghe assegnate alle Province per la diffusione dell'attività teatrale musicale e cinematografica (lettera A dell'art. 147 della L.R. 11/2001) e per la promozione corale e bandistica (lettera B), l'Ufficio Cultura ha provveduto ad esaminare le richieste pervenute effettuando l'istruttoria per la ripartizione dei contributi stabiliti dalla Regione. Sono 90 le richieste pervenute relative alla lettera A, mentre sono 114 i corsi effettivamente attivati dalle bande e dai cori vicentini.

Centro Servizio Provinciale per le biblioteche

Nel corso del 2010 ottantatre Comuni della provincia hanno sottoscritto il nuovo Accordo con la Provincia per il Centro Servizi. Si è consolidato pertanto il ruolo provinciale di guida nella gestione del sistema bibliotecario provinciale, con l'istituzione dell'Organo di indirizzo e coordinamento, presieduto dall'Assessore alla Cultura della Provincia, e costituito da amministratori comunali, dal Presidente della B.Bertoliana e da esperti.

E' stata inoltre istituita la Commissione Tecnica, formata da tecnici rappresentanti dei bacini di utenza bibliotecaria, con compiti consultivi e propositivi nell'ottica di arrivare ad un reale coordinamento unitario e favorire il maggior livello di efficacia nel servizio. Nel corso del 2010 si è trattato della migrazione dei due/tre software di catalogazione, attualmente in uso, verso il sistema unico richiesto a livello nazionale e regionale. In tal senso è stato predisposto da parte della CT un documento tecnico ora in consultazione presso tutti i Comuni aderenti.

Festival Veneto

Nel mese di agosto ha avuto luogo la 3^a edizione del manifestazione popolare in collaborazione con la Regione Veneto e la Provincia di Verona, con la finalità di diffondere la musica popolare in lingua veneta e di valorizzare le origine ed i costumi del popolo veneto. I gruppi musicali che si sono esibiti sono prettamente locali e contribuiscono a promuovere la conoscenza e la diffusione dei canti e dei balli della nostra storia. La manifestazione, che era ad ingresso gratuito, ha raccolto commenti positivi da parte della stampa e del pubblico.

Progetto Reteventi.

La Provincia ha aderito alla proposta di un apposito Accordo di programma con la Regione Veneto per la realizzazione del Progetto "RetEventi-Cultura-Veneto", che costituisce un modello organizzativo che, a partire dal 2011, metterà a sistema gli eventi e le manifestazioni culturali promosse dalla Provincia, dai Comuni, dalle Associazioni culturali del territorio, in modo da migliorare la qualità e la divulgazione degli appuntamenti ed ottimizzare le risorse economiche.

La Provincia ha quindi realizzato il materiale informativo utile a diffondere ed informare gli enti sulle modalità di adesione al progetto, ha fissato i criteri di selezione dei progetti presentati, costituito una commissione tecnico-artistica per la valutazione della qualità dei progetti e sottoscritto l'Accordo di programma con la Regione. Le adesioni inviate alla Provincia entro la data prevista del 31.12.2011 sono state complessivamente un centinaio, di cui 50 da associazioni ed altrettante dai Comuni vicentini.

Programmazione eventi per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Concerto di beneficenza

I 150 anni dell'Unità d'Italia costituiscono un'occasione culturale per ripensare alla nostra storia nazionale dell'ultimo secolo e mezzo ma soprattutto per far conoscere o ricordare quella locale, veneta e vicentina in particolare.

Con la Presidenza del Consiglio provinciale l'Assessorato ha perciò promosso una serie di appuntamenti, il primo dei quali è un Concerto della Banda Nazionale della Guardia di Finanza, destinato alla raccolta di fondi da devolvere in beneficenza all'associazione Onlus Bambini cardiopatici nel Mondo, cofinanziato dalla Regione Veneto e dalla Banca popolare. La manifestazione inizialmente pensata per ottobre è stata successivamente posticipata a febbraio 2011.

Concorso Presepi

Quest'anno il Concorso "Vota il Presepe", giunto alla 6^a edizione; è stata sostenuta economicamente anche dalla Regione Veneto, Assessorato al Turismo. L'iniziativa, finalizzata a sottolineare e promuovere i valori profondi della società veneta nel rispetto della tradizione religiosa cristiana, ha visto coinvolte tutte le parrocchie e le scuole del territorio oltre a moltissimi cittadini. Per la realizzazione è stata chiesta la collaborazione alle F.T.V. all'emittente locale TVA Vicenza e il Giornale di Vicenza. Il concorso ha riscosso anche quest'anno un buon successo infatti ha avuto come protagonisti 70 presepi e circa 28 mila vicentini che li hanno votati.

PARI OPPORTUNITA'

In attuazione al programma delle attività approvato per il 2010 nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

Centro Risorse Provinciale

Durante il 2010 sono proseguite le attività finali relative al progetto avviato nell'annualità precedente, con gli ultimi impegni di spesa e la rendicontazione finale alla Regione.

Il progetto, finalizzato a consolidare l'operatività del Centro Risorse Provinciale nei confronti del territorio, ha consentito di realizzare - con il coinvolgimento di due associazioni "femminili" molto attive (Eldy onlus e B.P.W. Fidapa) - le seguenti attività divulgative:

1) "Eldy in rosa - donne in software", corsi di apprendimento dell'uso del computer dedicato alle donne over 45, target particolarmente interessato dal fenomeno del *digital divide*, per favorire la conoscenza dell'informatica ed in particolare l'accesso alla rete internet, quale strumento di supporto per la crescita e l'emancipazione personale. Alla base di tale progetto vi è l'idea che l'utilizzo di internet e del computer siano importanti strumenti di comunicazione anche per la terza età, target che risulta oggi escluso dai benefici che il web e la nuova tecnologia può apportare a causa di difficoltà pratiche (caratteri piccoli, uso di termini inglesi). Sono stati coinvolti i Comuni di Bassano, Arzignano, Nove con la partecipazione di circa 50 persone.

2) "Quello che non ascoltano mai...", strutturato come convegno/incontro, con il coinvolgimento degli ordini professionali, finalizzato alla condivisione dei concetti di uguaglianza fra i sessi, in linea con le più importanti strategie nazionali ed europee. Sono stati coinvolte le organizzazioni professionali prevalentemente maschili con un confronto costruttivo. Il progetto ha avuto due *steps*:

1. Convegno del 9/10/2010 presso Villa Cordellina, che si è concluso con la sottoscrizione di una "**proposta di intenti**" dei rappresentanti degli ordini professionali della provincia per diffondere la cultura di parità e promuovere la figura femminile nei Cda.
2. "*follow up*" organizzato per l'inizio del 2011, con la lectio magistralis della Prof.ssa Saveria Chemotti, Delegata alla Cultura e agli studi di genere dell'Università di Padova, che ha sviluppato il tema dell' "Evoluzione della donna nel lavoro". Al termine di tale lezione si è svolto un dibattito con il pubblico presente (circa 100 persone)

Il Centro Risorse, che ha potuto contare su una collaborazione di una tirocinante universitaria, ha predisposto anche i progetti riferiti al nuovo Bando regionale (Programma Iniziative Dirette di promozione delle Pari Opportunità).

Commissione pari opportunità

Dopo l'approvazione del bilancio, con deliberazione del Consiglio provinciale è stato approvato il rendiconto delle attività 2009 ed il Programma delle attività 2010 della Commissione Pari opportunità, successivamente integrato dopo l'assestamento di bilancio, articolato principalmente nei tre ambiti d'intervento:

1. **Ambito Culturale:** i componenti della Commissione contribuiscono costantemente a diffondere la conoscenza sui temi delle pari opportunità, mediante la partecipazione a riunioni/incontri nelle diverse aree del Vicentino. Inoltre si è attivata la richiesta ai Comuni di fornire in maniera sistematica documentazione riferita alle tematiche della parità per la costruzione di un sito aggiornato sulle iniziative avviate, realizzate o in corso di attuazione, ivi compresi i programmi e gli atti di corsi di formazione, a beneficio di tutto il territorio provinciale.
2. **Ambito Istituzionale:** la commissione si è attivata con due progetti, l'uno nei confronti dei Comuni proponendo a giugno un bando sui temi della conciliazione dei tempi di lavoro con quelli da dedicare alla famiglia, in collaborazione con la Consigliera di parità; il secondo partecipando ad un bando regionale con un progetto sulla tematica della violenza sulle donne, in partenariato con Prefettura, altri Organismi di parità ed Associazioni del territorio.
3. **Ambito Educativo:** la commissione ha ritenuto di dare il via ad una iniziativa, già sperimentata con successo nello scorso a.s. per gli allievi delle scuole superiori, rivolta ora agli alunni della scuola dell'obbligo consistente nella proposizione di spettacoli di tipo musicale/teatrale finalizzati a coinvolgere gli studenti sul tema delle pari opportunità. Gli spettacoli saranno preceduti da incontri formativi dei docenti ad opera degli artisti incaricati.

La Commissione a dicembre ha inoltre promosso un incontro di formazione sul tema delle pari opportunità con le Commissioni consiliari provinciali ed ha proposto una modifica sostanziale dello Statuto provinciale per favorire la rappresentanza di entrambi i generi negli organi decisionali e nella gestione dei servizi pubblici. La modifica dello Statuto è stata definitivamente approvata dal Consiglio provinciale il primo febbraio 2011.

Consigliera di Parità

Con riferimento alla Consigliera di parità l'Ufficio provinciale competente ha provveduto a dare corso alle seguenti attività:

- assistenza e supporto per le attività amministrative, tramite il personale provinciale assegnato;
- presa d'atto del Programma di attività 2010-2011 e dei diversi impegni di spesa collegati alle attività, tramite determine dirigenziali;
- attivazione della procedura per la designazione dei nuovi Consiglieri di parità effettivo e supplente.

PROGRAMMA N. 19 SERVIZI ALLO SPORT E TEMPO LIBERO

**SETTORE CACCIA,PESCA E SPORT
SETTORE POLIZIA PROVINCIALE**

CACCIA

Il Servizio ha dato priorità, nel 2010, agli interventi di salvaguardia dell'ambiente, tra i quali la prosecuzione del piano pluriennale di attività che prevede l'assegnazione di **contributi per interventi agronomici, colture a perdere o ripristini ambientali**, atti a rendere il territorio più ospitale per la fauna selvatica. Complesse entro i primi mesi del 2010 le verifiche sul campo, sono stati erogati, in conformità al bando 2009, i contributi straordinari a beneficio dei circa 150 proprietari dei terreni agricoli che avevano aderito al progetto.

Visto il successo dell'iniziativa, nel 2010 il bando è stato rinnovato e le domande pervenute sono state numerose, al punto che, per poterle accogliere, è stata raggiunta l'intesa con gli Ambiti Territoriali di caccia, affinché anch'essi partecipassero al finanziamento necessario.

La Provincia, inoltre, si è riservata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande presentate dai proprietari/conduttori dei fondi e ha proceduto agli accertamenti. I fondi a disposizione sono stati completamente utilizzati.

Alla fauna selvatica in difficoltà è stato prestato soccorso, avvalendosi prevalentemente del **Centro Riabilitazione Rapaci** della Provincia. A tal fine è stata impegnata la prevista somma di € 30.000,00.

La Provincia ha, inoltre, collaborato con gli Enti incaricati della stesura dei Piani di gestione delle “**Zone di Protezione Speciale**” ricadenti nel territorio provinciale: Brenta, Piccole Dolomiti, Altopiano dei Sette Comuni, Monte Grappa, facendo partecipare alle riunioni operative i propri tecnici e fornendo tutte le informazioni di carattere faunistico di cui la Provincia è in possesso.

Peraltro, l'eccessiva presenza di alcune specie di selvatici si è rivelata problematica, soprattutto per i **danni alle colture agricole** o agli allevamenti di animali da cortile. Di qui anche nel 2010 vi è stata la necessità di affrontare da diversi punti di vista la questione della loro dannosità, applicando sistemi integrati di intervento: attraverso il risarcimento dei danni accertati, attingendo ad appositi fondi regionali; mediante il finanziamento di interventi di prevenzione (difese passive), ancora con fondi regionali; con azioni di contenimento numerico di tali specie, realizzati o mediante gabbie-trappola oppure con abbattimenti.

Nel 2010 sono pervenute n. 207 pratiche di danni, in merito alle quali si sta completando l'istruttoria per la quantificazione del contributo da liquidare. Sono stati, altresì, liquidati e pagati i contributi, sia per i danni 2008 (196 beneficiari per un importo di €68.658,69), sia per le difese passive (€8.485,80) e sono state liquidate n. 189 pratiche relative al 2009 (€ 104.893,13) per le quali è imminente il pagamento dei relativi importi.

Per l'**attività di contenimento numerico delle specie invasive**, ci si è avvalsi di operatori che avessero seguito appositi corsi di formazione, organizzati dalla Provincia, e superato gli esami finali di idoneità. A questi collaboratori, che prestano un servizio gratuito e volontario, sono stati consegnati giubbetti ad alta visibilità e munizioni. Il loro intervento è stato richiesto anche da numerosi Comuni, nel periodo dell'alluvione del novembre 2010, al fine di contenere le nutrie che, presenti in gran quantità lungo gli argini dei fiumi, talora entravano anche nei centri abitati.

Per accrescere la **qualità dei servizi**, in termini di efficienza e di efficacia, sono stati largamente utilizzati i nuovi mezzi di comunicazione, *in primis* internet e la posta elettronica.

A tale proposito si segnala quanto segue:

- attraverso internet sono stati divulgati il calendario venatorio 2010/2011, i posti disponibili nelle Riserve di caccia, il bando 2010 per le colture a perdere e la nuova modulistica per l'utilizzo di anatre come richiami.
- è stato inviato a migliaia di cacciatori un avviso, tramite sms, circa la possibilità di prenotare gli uccelli da richiamo telefonando ad un numero verde.
- per la prenotazione e l'assegnazione degli uccelli da richiamo, ci si è avvalsi di un call center che ha ricevuto n. 6134 prenotazioni e che ha poi ha inviato un sms ai cacciatori assegnatari dei richiami stessi.
- la distribuzione dei richiami vivi è stata gestita tramite PC, in rete con la Provincia.
- sono stati rilasciati in tempo reale circa 500 “patentini” di abilitazione all’esercizio venatorio, non appena concluso l’esame.
- sono stati, inoltre, revisionati i procedimenti, è stata ridotta la tempistica prevista per la conclusione dei procedimenti stessi, è stata rivista la modulistica ed è stata aggiornata la sezione Caccia del sito internet della Provincia.

Fra i compiti affidati dalla legge alla Provincia vi è anche quello, significativo per il mondo venatorio vicentino, della **distribuzione dei richiami vivi** ai cacciatori. E' un adempimento molto gravoso, sia dal punto di vista economico (€200.000,00), che dal punto di vista organizzativo, in quanto ha comportato l'attivazione di 19 impianti per la cattura dei presicci. Gli impianti sono stati affidati, mediante apposito contratto, ad operatori abilitati dall’ISPRA. La distribuzione ai cacciatori è avvenuta attraverso 17 centri di cessione, previa informazione ai singoli cacciatori assegnatari, fornita via sms dal *call center* incaricato. Sono stati in tal modo distribuiti n. 6.943 richiami. La maggior parte dei centri di cessione è stata dotata di PC portatile e di una scheda sim dedicata, per consentire il collegamento in tempo reale con il call center e con la Provincia, nonché per la verifica giornaliera delle consegne. Il servizio è stato in parte coperto dal rimborso-spese versato dai cacciatori (€54.619,00).

Per quanto concerne **i servizi agli utenti cacciatori**, è stato mantenuto un eccellente standard qualitativo nel rilascio dei 18.000 tesserini venatori e delle varie autorizzazioni, che ammontano complessivamente a circa 1.500. Nel 2010 sono stati organizzati ben undici corsi, con esami finali, per abilitare alla caccia di selezione o al controllo della fauna selvatica circa 500 cacciatori. Ai fini della dematerializzazione, sono state privilegiate le comunicazioni per via telematica: le convocazioni e i risultati degli esami sono stati pubblicati sul sito internet, risparmiando, così, le spese postali e la carta. Riguardo agli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, le rinnovate modalità di svolgimento degli esami, introdotte nel 2009, hanno confermato nel 2010 una sensibile riduzione nei tempi d'attesa per i candidati, rispetto al passato, ed un risparmio di spesa per la Provincia. A fine stagione, infatti, la **spesa per i gettoni di presenza** e per i rimborsi chilometrici dei commissari è stata di €15.000,00 ossia inferiore a quella, già ridotta, registrata nel 2009 che ammontava a circa €21.000,00 e, considerando tutte le commissioni in materia di caccia, la spesa complessiva è stata di appena €26.994,59.

Per l'organizzazione di **mostre e rassegne del settore** sono state completamente utilizzate le somme a tal fine stanziare (€30.000,00). L'annuale Mostra trofei di ungulati si è tenuta nell'ambito della manifestazione fieristica Hunting Show 2010, ospitata dalla Fiera di Vicenza. Il numero dei visitatori è stato di 27.000, segno dell'importanza oramai raggiunta dalla rassegna vicentina sul mondo della caccia e della pesca.

PESCA

Gli interventi gestionali nel settore della pesca sportiva sono stati pianificati tenendo in debita considerazione le finalità di salvaguardia e di incremento degli ecosistemi acquatici, di riequilibrio biologico e di conservazione delle specie ittiche originarie, secondo le indicazioni previste nella Carta ittica provinciale, di cui è proseguito l'aggiornamento.

Si è provveduto, inoltre, alla redazione della Valutazione di incidenza ambientale di tutto il piano di gestione dell'ittiofauna in provincia di Vicenza, prevedendo anche, laddove le condizioni ambientali lo permettano, le immissioni di fauna ittica a sostegno della pesca sportiva e dilettantistica. E' stato quindi possibile, nel rispetto delle indicazioni regionali e comunitarie, dar corso ed attuazione ai piani di immissione approvati con determina n. 1766 del 23/12/2009. Nel corso del 2010 si sono anche conclusi i monitoraggi dell'area delle risorgive, che ricadono in gran parte nelle zone di protezione speciale individuate dalla direttiva Habitat, e sono scaturite alcune indicazioni regolamentari da adottare nei successivi Piani di miglioramento. I piani di immissione risultano in linea anche con le indicazioni del Piano di gestione della zona di protezione speciale "Grave e zone umide del Brenta" alla cui elaborazione, realizzata congiuntamente con la Provincia di Padova, l'ufficio pesca ha fornito un importante supporto tecnico.

Con determina dirigenziale del 1/12/2010, nn. 84052/1392, al termine delle procedure concorsuali di rito, è stato affidato alla ditta Aquaprogram di Vicenza l'incarico per il monitoraggio della Carta ittica, prevedendo una spesa complessiva di € 5.000,00, oneri fiscali e previdenziali compresi.

Sono stati approvati con determina n. 72 del 21 gennaio 2010 i Piani di miglioramento della pesca prevedendo, in accordo con le associazioni concessionarie, le particolari limitazioni e le disposizioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per l'anno 2010.

Per far conoscere le disposizioni per l'esercizio della pesca, grazie al reperimento di uno sponsor, si è provveduto alla stampa e alla diffusione dell'opuscolo PESCA 2010.

Il 30 dicembre 2010, inoltre, con determina dirigenziale nn. 90760/1589, sono stati approvati i piani di immissione della fauna ittica per l'anno 2011, prevedendo per ciascun bacino di pesca le quantità e le qualità della fauna ittica da immettere, ivi compresi i quantitativi da immettere nelle zone libere da vincoli di concessione. Le attività prettamente tecniche sono state effettuate, infatti, in collaborazione con le associazioni concessionarie dei Bacini di pesca, anche per quanto concerne la gestione delle acque libere da vincoli di concessione.

L'obiettivo principale rimane quello della promozione, del sostegno anche economico e del coordinamento delle associazioni concessionarie, il cui coinvolgimento nelle attività gestionali è stato riconfermato con deliberazione del Consiglio provinciale del novembre 2009. A gennaio 2010 si sono effettuate le assemblee sociali dei Bacini di Pesca, sono state rinnovate le cariche sociali, e nel mese di marzo sono stati sottoscritti i nuovi disciplinari di concessione per il prossimo quinquennio. Tra le novità va rilevata la **maggiore responsabilizzazione** cui sono stati chiamati i Bacini di pesca, anche a fronte della nuova normativa sulla sicurezza del lavoro, che parifica le attività del volontariato a quelle dei lavoratori dipendenti.

Il sostegno tecnico-scientifico degli uffici provinciali e dei propri consulenti è stato messo a disposizione di tutte le associazioni concessionarie dei Bacini di pesca, per le produzioni di materiale ittico di particolare pregio, in particolare della Trota marmorata.

Circa 30.000 esemplari di trota marmorata sono quindi stati rilasciati nel torrente Astico, mentre nell'allevamento di Cismon sono state prodotte circa 300.000 esemplari di Trota marmorata del tipico ceppo Brenta. **La selezione dei riproduttori, effettuata sulla scorta di analisi genetiche, e non solo sulla base delle caratteristiche fenotipiche, ha consentito di verificare un notevole incremento del grado di purezza dei soggetti prodotti.** Dalla prossima stagione riproduttiva, pertanto, nell'allevamento di Cismon si potrà disporre di un parco riproduttori di Trota marmorata pura - ceppo Brenta - certificato sotto l'aspetto genetico oltre che sanitario.

Per il recupero della Trota marmorata anche nell'Astico, con deliberazione della Giunta Provinciale dell'8 giugno 2010, nn. 42287/219, è **stato finanziato, con un importo di € 20.000,00 il progetto per il recupero e la ristrutturazione della Peschiera di Velo d'Astico**, in collaborazione con il Bacino Astico Leogra. Il progetto è stato presentato nel mese di luglio al Comune e sono in fase di esecuzione alcuni interventi per poter iniziare a produrre già dalla prossima stagione invernale.

Sono proseguiti gli interventi per **portare a termine la realizzazione dell'avannotteria presso il Lago di Fimon**, gestita dal Bacino di pesca Zona B. Nei mesi di aprile e maggio sono stati portati alla schiusa numerosissime uova di persico reale raccolte in zone in cui la riproduzione naturale sarebbe stata compromessa. Migliaia di persici reali sono stati quindi immessi in zone idonee al loro sviluppo, anche per contrastare la presenza di specie alloctone quali il Gambero rosso .

Anche quest'anno sono stati effettuati nel Lago di Fimon i consueti **interventi di contenimento delle specie alloctone più invasive e dannose**, come il Gambero Rosso della Luisiana e il Siluro in particolare nel Lago di Fimon, in collaborazione con il Settore Beni Ambientali.

La semplificazione della procedura per il rilascio delle licenze di pesca, che prevede ora il solo possesso del bollettino di versamento della tassa di concessione regionale, ha fatto registrare un aumento del 20% circa del numero dei pescatori. L'importo incassato dalla Regione, da cui saranno calcolate le somme da riversare alle Province nella misura dell'80% passa da € 219.000 del 2008 a € 260.885,29 del 2009.

La Provincia ha sostenuto le associazioni che hanno realizzato iniziative per la promozione della pesca sportiva e per avvicinare alla pesca i disabili, oltre che per effettuare interventi od opere di miglioramento ambientale. Da segnalare in questo settore il progetto culturale-sportivo, la Scuola di pesca, la manifestazione "Vicenza Pesca" e le attività ricreative per anziani e disabili, realizzate in collaborazione con la FIPSAS, le varie manifestazioni di pesca sportiva per giovani e disabili realizzate da varie associazioni. Per tali attività, come previsto dall'art. 35 della L.R. 19/98, con deliberazione della Giunta provinciale del 9 novembre 2011, nn. 80404/376, sono stati assegnati i contributi alle associazioni di pescatori sportivi per l'importo complessivo di € 10.000,00

E' proseguita la presenza della Provincia in tutte le manifestazioni pubbliche di spessore culturale, in particolare, fiere, mostre, convegni con larga partecipazione popolare. Da segnalare in questo senso **la partecipazione ad Hunting Show e Pescare 2010, presso la Fiera di Vicenza**, in cui sono stati messi a disposizione dei Bacini di Pesca degli appositi spazi anche per far conoscere e valorizzare il territorio vicentino, frequentato da numerosi appassionati provenienti da altre regioni d'Italia e dall'estero. Da segnalare inoltre la partecipazione del settore pesca, con allestimenti di acquari, a varie manifestazioni tra le quali segnaliamo: La Città dei Ragazzi a Bassano del Grappa, e la Festa delle Risorgive organizzata dal Comune di Villaverla.

Per far conoscere le disposizioni per l'esercizio della pesca, oltre che attraverso il sito internet della Provincia, si è provveduto alla stampa e alla diffusione dell'opuscolo PESCA 2010, grazie al reperimento di uno sponsor che ha sostenuto l'intero onere.

SPORT

Contributi

Per il sostegno alle iniziative di carattere sportivo è stata data attuazione alla delega regionale per le attività previste dalla L.R. 12/93 in materia di sostegno allo sport, e dalla L.R. 17/03 in materia di sostegno alla pratica sportiva rivolta ai disabili.

Con deliberazione della Giunta Provinciale del 16 marzo 2010 sono stati predisposti i piani di riparto dei contributi per l'anno 2010, e si è provveduto all'approvazione dei criteri per la loro assegnazione. Di tale provvedimento sono stati informati, mediante posta elettronica, tutti i Comuni e tutte le associazioni sportive già beneficiarie di contributi negli anni precedenti, invitandoli ad acquisire le documentazioni necessarie tramite il sito Internet, appositamente predisposto a cura degli uffici.

Si è provveduto inoltre a rendicontare le somme assegnate nell'anno 2008, anche per consentire l'immediata integrazione delle somme a disposizione per il 2010, pari a € 160.910, con l'importo di € 27.376,16 derivante dai contributi assegnati nel 2008 e per i quali non sono stati presentati i necessari rendiconti.

Sono pervenute, nei termini previsti, 359 domande di cui si è provveduto alla successiva istruttoria, e alla predisposizione delle apposite graduatorie, approvate con deliberazione della Giunta Provinciale del 7 settembre 2010, nn. 62285/300, per un importo complessivo di € 188.286,16. Tutti i beneficiari sono stati informati a mezzo posta elettronica, nell'ambito del programma di dematerializzazione dei documenti cartacei, e a tutti è stato inviato il file con il modulo di rendicontazione parzialmente compilato.

Istituto per il Credito Sportivo

E' proseguita la collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo, che ha consentito a molti Comuni di accedere ai mutui richiesti per la creazione e l'adeguamento degli impianti sportivi a condizioni vantaggiose.

Funghi

Per quanto concerne la raccolta dei funghi epigei, si ricorda che ., Le norme generali per la raccolta nel territorio di competenza della Provincia e per il rilascio dei permessi e dei tesserini erano già state approvate con deliberazione della Giunta Provinciale del 26/11/2009. Grazie alla collaborazione in atto con le associazioni micologiche e con moltissimi comuni il loro rinnovo quinquennale (circa 3.500) è avvenuto in tempo reale ai singoli sportelli. Data l'eccezionale produttività della stagione, inoltre, sempre in tempo reale sono stati rilasciati, 682 nuovi tesserini e circa 20.000 bollini.

SICUREZZA PROVINCIALE

La Provincia ha iniziato ad operare incisivamente anche nel campo della sicurezza, creando uno specifico ruolo di coordinamento, che punta a fornire misure di tutela e protezione a livello dei Comuni, provvedendo a fornire specifici strumenti alle aggregazioni di Polizia locale in linea con il Piano di zonizzazione regionale, e promuovendo momenti di raccordo e cooperazione.

In tal senso si inserisce la promozione del **Piano di iniziative nell'ambito della Sicurezza urbana**, approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 17 novembre 2009, che ha consentito la realizzazione di una serie di attività per le quali la Regione ha disposto un finanziamento complessivo di € 480.000,00.

Si è quindi provveduto:

1. alla fornitura ai vari distretti di Polizia Locale di specifiche attrezzature di cui è stata segnalata la necessità, quali 7 pese mobili, 7 analizzatori di gas di scarico, 7 opacimetri e 125 giubbetti antiproiettile e antitaglio per un importo complessivo di € 182.000.
2. alla installazione di dissuasori di velocità per prevenire pericolosi incidenti lungo i tratti stradali maggiormente interessati dall'attraversamento di animali selvatici, per € 70.000.
3. alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza in 3 scuole del vicentino, oltre che a un plesso , per un importo di € 78.000.

Tutte le iniziative in parola sono concluse entro il 30 settembre 2010 e si è provveduto a rendicontare alla Regione tutte le spese sostenute.

Rientra nell'ambito del **Piano di iniziative nell'ambito della Sicurezza urbana** anche il Progetto Sicurezza, che prevede la compartecipazione della Provincia alle spese sostenute dai Comuni per un più ampio servizio in orario notturno, fino ad € 150.000,00.

Sono state utilizzate, anche in questo caso, le procedure informatiche per accedere ai moduli per le domande e per i rendiconti, consentendo il totale utilizzo della somma a disposizione e quindi la regolare rendicontazione entro il termine massimo previsto dalla Regione del 31 ottobre 2010.